



CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA



**CAMERA DI COMMERCIO
DI PALERMO ENNA**

**RELAZIONE PLURIENNALE ATTIVITÀ 2023-2027;
RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA
2024;
RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE PER
L'ANNO 2024;**

(redatti ai sensi del D.P.R. 254/2005)

INTRODUZIONE

In considerazione dell'insediamento del nuovo Consiglio Camerale intervenuto nel corso dell'esercizio 2023 il presente documento programmatico e contabile contiene, oltre alla Relazione al Bilancio Previsionale 2024, anche una esposizione sintetica del Programma Pluriennale 2023-2027 nonché della Relazione Previsionale e Programmatica 2024;

PROGRAMMA PLURIENNALE DELLE ATTIVITA' 2023-2027 RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA 2024

L'adozione del documento illustrativo del programma degli interventi che la Camera intende realizzare nel corso del mandato consiliare prende il nome di *programmazione pluriennale*, e, conformemente alla previsione di cui all'art. 4 del DPR 254/2005 è un atto propedeutico delle attività del nuovo Consiglio camerale insediatosi solo nel corso del 2023 ed esattamente il 14 marzo 2023;

Pertanto si tratta di un adempimento necessario in quanto rappresenta le linee strategiche d'azione che l'Ente porrà in essere a sostegno dello sviluppo dell'economia locale e programmaticamente deve rispondere alle diverse esigenze provenienti dal territorio e dal sistema imprenditoriale.

Il presente documento rappresenta, per l'esercizio 2024, anche l'atto prodromico da cui originano, anno per anno, arricchite nei particolari, le *Relazioni Previsionali e Programmatiche (annuale)* di accompagnamento ai preventivi annuali economici dell'Ente Camerale.

Il presente documento di programmazione pluriennale, avendo durata pari a quella del Consiglio Camerale, è dunque il cd "*programma di mandato*" alla cui conclusione si potranno misurare i risultati delle attività e degli interventi effettuati e gli effetti che questi hanno prodotto sul territorio e sul tessuto sociale ed economico.

Insediatosi il Consiglio e con la successiva elezione del presidente e dei componenti la Giunta, la Camera possiede gli organi di governo naturali.

Alla stesura e redazione del Programma Pluriennale delle attività di mandato, pertanto, hanno partecipato a suo tempo tutte le componenti associative e la Consulta con proprie proposte che, recepite e condivise dalla Giunta camerale, fanno parte integrante del presente documento programmatico.

Ogni anno, sulla base del presente documento, nel contesto di redazione del progetto di bilancio di annuale di previsione, verrà poi redatta la *Relazione Previsionale e Programmatica* -in questo caso specifico la presente *Relazione Previsionale e Programmatica anno 2024*- che è il documento strategico di breve periodo, annuale appunto, con il quale si individuano gli obiettivi che la Camera si prefigge di raggiungere nell'anno di riferimento attraverso la sua gestione amministrativa.

La redazione del presente documento programmatico non può prescindere tuttavia dalla esposizione di un quadro di partenza inizialmente molto critico che, di fatto e di diritto, come noto ha già inciso ed inciderà significativamente sulle attività camerali nei prossimi esercizi e di cui si esporrà più avanti.

Partendo quindi dall'analisi del periodo pregresso 2017-2022–per evidenziare le azioni da porre in essere nei prossimi 5 esercizi; infatti, si potrebbe affermare, senza tema di smentita, che la CCIAA di Palermo ed Enna rappresenta con efficacia il modello perfetto di RESILIENZA;

Seppur siano passati i primi 5 esercizi amministrativi a seguito dell'accorpamento tra le due strutture camerali di Palermo e di Enna possiamo certamente affermare che l'ente camerale accorpato è ancora giovane, sconta ancora molti dei problemi purtroppo congeniti presenti all'atto della sua costituzione ma è sopravvissuto, ed anzi potremmo dire che sia uscito rafforzato, rispetto alle congiunture nuove e preesistenti;

-ATTIVITA' svolte nel periodo pregresso e programmazione futura

Si ritiene doveroso segnalare che nel corso del quinquennio trascorso questa Camera di Commercio, si è trovata, come peraltro l'intero paese e tutte le PP.AA., a fronteggiare situazioni di carattere eccezionale (EMERGENZA COVID19 prima e guerra in Ukraina poi) intervenendo con disposizioni e soluzioni che hanno rimodulato l'intera organizzazione e l'erogazione dei servizi nonchè le modalità delle stesse prestazioni lavorative con il miglior

utilizzo dello *smart working* che, nel caso della CCIAA, ha portato benefici non indifferenti dal punto di vista dell'efficienza e dei costi a vantaggio dei servizi alle imprese.

Per rispondere tempestivamente al mutato quadro normativo in materia di organizzazione del lavoro nelle PPAA., sin dall'inizio dello stato di emergenza COVID-19, e sono stati adottati dalla Governance Camerale, tutti i provvedimenti utili e necessari alla messa in sicurezza dell'Ente, dei dipendenti e degli utenti.

Va doverosamente evidenziato che la CCIAA, grazie all'impegno h24 diretto e costante della Giunta camerale e della Segreteria Generale, si è rivelata tra i primi enti della PA italiana nell'adozione di provvedimenti tempestivi ed immediati che sono, poi, addirittura diventati "*linee guida*" per altri enti camerali italiani già nel corso del 2020;

Come sopra anticipato durante tutto il predetto periodo critico la CCIAA di Palermo ed Enna è stato uno tra quegli enti della PA che -malgrado l'emergenza COVID19- non ha mai interrotto le proprie attività ed i propri servizi assicurando -anche in collaborazione con le Prefetture di Palermo ed Enna- la continuità di tutto il sistema economico che ha visto ogni giorno garantire gli approvvigionamenti di beni di prima necessità -alimentari e medicinali- per le nostre famiglie bloccate dal lockdown.

Si ritiene doveroso evidenziare, ancora in questa sede, che la nostra CCIAA, anche durante il periodo Covid19 ha mantenuto sempre aperti i propri sportelli e continuato a garantire, tra le altre, le seguenti attività:

1. Il regolare e tempestivo funzionamento del Registro Imprese, senza il quale si fermerebbe l'economia;
2. Emissione/rinnovi delle carte tachigrafiche per consentire il funzionamento del sistema dei trasportatori;
3. La Vidimazione libri sociali e Formulari carico/scarico merci/beni e rifiuti speciali compresi quelli derivanti da CoVID19;
4. Emissione/rinnovi Firme digitali per tutte le imprese, i cittadini e la PA che ha lavorato in smart working;
5. Emissione a Vista delle certificazioni per le imprese e le PI per ottenere i contributi della Cassa Integrazione, dell'INPS, contributi 600€ etc.etc.;
6. Acquisizione e Registrazione di marchi e brevetti soprattutto di tipologia sanitaria e medicale da emergenza COVID19;

7. Emissione di Certificati per l'export per le merci indispensabili in partenza urgente per tutto il mondo;
8. Il Funzionamento dello sportello Protesti, ufficio purtroppo mai tranquillo;
9. Il Funzionamento degli Albi;
10. L'assistenza h24 alle forze dell'ordine in merito al controllo ed ai sequestri di mascherine e dispositivi di sicurezza senza certificazioni CE ivi compresa l'emissione di sanzioni e provvedimenti di sequestro;
11. L'assistenza 24h alle Forze dell'ordine per le attività di indagine;
12. L'assistenza agli enti ed al tribunale Fallimentare e delle misure di Prevenzione per ogni documentazione/informazione utile per il registro delle imprese;
13. Il Funzionamento dello sportello Fidimed per il Microcredito assicurato dallo Stato per l'emergenza Coronavirus;
14. L'aggiornamento continuo degli osservatori del sistema delle imprese in tempo reale;

Oggi la nostra camera serve un bacino di 135.518 localizzazioni di Imprese (117.349 PA + 18.178 EN). Nel corso del periodo di competenza del Consiglio Camerale oggi in fase di ricostituzione le pratiche pervenute al registro delle imprese sono state oltre 500.000 (CINQUECENTOMILA); quindi oltre 100.000 (CENTOMILA) pratiche all'anno solo per il Registro Imprese l'archivio digitale fondamentale per assicurare la legalità del sistema economico del nostro paese.

La percentuale di evasione delle pratiche nello stesso periodo ha superato il 99,9% con tempi medi di lavorazione non superiori a 3,99 periodico gg lavorativi. Parimenti nel biennio COVID, e pur in regime di lockdown generalizzato la camera ha emesso oltre 10.000 dispositivi di firma digitale ed oltre 1600 certificati d'origine; ed infine proprio nel contesto in cui il lockdown non poteva fermare le merci ed i beni di prima necessità sul gommato e TIR, la CCIAA ha emesso oltre 4.000 carte tachigrafiche; malgrado la carenza di personale (mancano 68 dipendenti), inoltre, non si sono mai interrotti gli Esami Abilitanti ad NCC, a Mediatore dei Servizi Immobiliari e, soprattutto, a quelle per gli esami di Responsabile Tecnico per l'Albo Regionale dei Gestori Rifiuti che, su delega del Ministero dell'Ambiente (oggi Transizione Ecologica) è gestita presso la nostra sede di Palermo.

Oltre alle attività di sportello -mai interrotte anche durante i lockdown- i dipendenti camerali di back office, grazie alla digitalizzazione dei processi, durante lo smart working

hanno, in alcuni casi, raddoppiato e/o addirittura triplicato il numero di pratiche evase "da casa" dimostrando l'efficacia dello strumento informatico accompagnato dalla flessibilità dello svolgimento della prestazione lavorativa.

Oltre alla digitalizzazione dei processi interni, fortemente sostenuti da questa amministrazione, la CCIAA ha portato avanti e sviluppato il PUNTO IMPRESA DIGITALE, vero e proprio fiore all'occhiello riconosciuto anche in ambito nazionale con target raggiunti davvero notevoli:

- 10.000 IMPRESE RAGGIUNTE
- 82 EVENTI INFO-FORMATIVI
- 7.000 IMPRENDITORI E IMPRENDITRICI FORMATE DURANTE GLI INCONTRI INFO-FORMATIVI
- 972 ASSESSMENT DIGITALI
- 1 MILIONE DI EURO EROGATI IN BANDI VOUCHER DIGITALI I4.0 IN FAVORE DELLE MPMI
- 157 AZIONI DI ORIENTAMENTO VERSO STRUTTURE CERTIFICATE (DIGITAL INNOVATION HUB E COMPETENCE CENTER)

Il PID della nostra CCIAA ha avuto partnership a livello nazionale con google, microsoft, ebay, westwing, microsoft, fondazione mondo digitale, facebook italia, ambizione italia, con oltre 4000 persone (imprenditori e dipendenti aziendali) coinvolte nei percorsi formativi solamente nell'edizione 2021 e oltre 500 tirocini avviati ad oggi con oltre il 50% di conseguenti assunzioni dei giovani digitali.

Durante la scorsa "legislatura" la CCIAA di Palermo ha compiuto i suoi 200 anni di Storia ed abbiamo pubblicato un libro che oggi trovate sul vostro banco.

Si sono realizzate le seguenti attività:

- la diffusione della cultura "digitale" tra gli imprenditori;
- la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro;
- la semplificazione delle procedure per l'avvio e lo svolgimento di attività economiche attraverso la collaborazione tra gli uffici del Suap comunale ed i nostri uffici;
- la promozione della formazione manageriale;
- la garanzia della regolazione e della trasparenza del mercato;
- la diffusione della conciliazione e della mediazione;

- la tutela dei diritti in materia di proprietà industriale;
- la diffusione dell'innovazione, della ricerca e del trasferimento tecnologico;
- l'analisi dei fabbisogni professionali delle imprese per l'orientamento al lavoro e alle professioni-alternanza scuola-lavoro;

E' stata avviata ed è pienamente operativa, la PIATTAFORMA della COMPOSIZIONE NEGOZIATA DELLA CRISI DI IMPRESA che sta salvando molte imprese dalle procedure fallimentari;

Presso il Registro delle Imprese di Palermo è stato istituito il CASSETTO DIGITALE DELL'IMPRENDITORE"; è un servizio che ha visto in Italia, nel corso del 2020 oltre 1 milione di imprese coinvolte.

Nel corso del 2020 si è perfezionata la Convenzione tra il SUAP CAMERALE ED IL COMUNE DI PALERMO e le attività sono andate a regime; come sopra cennato certamente dal punto di vista del R.I. ed a completo servizio delle imprese del Territorio di Palermo il più prezioso dei risultati portati a termine alla fine dell'esercizio 2019 è stata la convenzione con il Comune di Palermo affinché quest'ultimo, per il tramite della Sispi, utilizzi il SUAP camerale;

La sinergia tecnologica fra la piattaforma informatica della Camera di Commercio ed il Comune di Palermo, permette uno scambio di dati che porta certamente ad un efficientamento dei servizi in favore delle imprese che troveranno, finalmente, un SUAP aggiornato ed assolutamente in linea con il RR.II. della CCIAA sia come linguaggio informatico che come applicativi web.

Nel corso del mandato precedente è stato riattivato, dopo un periodo di inerzia, il COMITATO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE, che ha continuato, malgrado le difficoltà operative dovute al diffondersi del COVID 19, a lavorare per promuovere e diffondere la cultura di impresa tra le donne imprenditrici. E' utile ricordare infatti che nel tessuto imprenditoriale le imprese al femminile rappresentano quasi il 20% delle aziende operanti ed attive. Di tale nuova spinta propulsiva certamente va dato merito alla Consigliera, Ing. Angela Pisciotta ed alle componenti del Comitato.

PROBLEMATICHE

Non si può ad ogni modo trascurare di evidenziare anche quelli che sono i problemi con i quali ci siamo trovati a lavorare e con i quali ci troveremo a lavorare.

I Nostri Enti infatti -solo per memoria dei non addetti ai lavori- sono gli unici enti pubblici del panorama nazionale costretti a pagare le pensioni dei propri ex dipendenti caricandone l'onere sul bilancio corrente.

Ciò rappresenta il risultato di diversi provvedimenti della Regione Siciliana, la quale in forza della vigilanza esercitata, ha dettato precise direttive alle Camere siciliane, determinando, pertanto, una situazione per la quale mentre dal punto di vista delle Entrate e delle risorse finanziarie le Camere siciliane sono sottomesse un sistema nazionale fiscale e parafiscale (diritto annuale e diritti di segreteria) a carico delle imprese, dal punto di vista delle Spese fa riferimento a disposizioni della Regione Siciliana.

Nè si può omettere di ribadire tra le premesse di questo documento la costante e pervicace corrispondenza da parte della passata governance di questa Camera, in uno con tutti gli altri Presidenti Siciliani, nei confronti di tutti gli organismi ed istituzioni responsabili tra i quali: Regione Sicilia, Unioncamere, Ministero dello Sviluppo Economico, Corte dei Conti ed, in ultimo, anche con il coinvolgimento dei sindacati.

La predetta ed incessante azione politica è stata utile per rendere ancora una volta nota a tutti i soggetti interessati la necessità di una soluzione normativa e finanziaria non più procrastinabile ed a sollecitare gli organismi istituzionali, governativi ed associativi. La predetta attività di diffida agli stessi predetti organi istituzionali alla immediata adozione di ogni intervento consequenziale, ciascuno per competenza e responsabilità.

Come anticipato in premessa tali attività hanno portato all'attenzione del Governo nazionale la problematica e, finalmente, all'inserimento in legge finanziaria nazionale del 2018 di un articolo che ha autorizzato l'aumento del 50% (e di tale piccolo aumento non si sono di certo lamentate le imprese giacché nella media si tratta di un importo risibile praticamente inferiore ad un caffè al mese) del diritto annuale nei casi in cui vi sia un manifesto rischio di dissesto per gli enti camerali. In questa situazione certamente si trovano le camere siciliane; queste ultime infatti, nel rispetto dei primari principi di efficienza ed efficacia economica, ed assenza della ridetta anomalia pensionistica, produrrebbero tutte consistenti Avanzi di bilancio grazie alla loro gestione oculata ed efficiente.

Un esempio di ciò è proprio il risultato d'esercizio dell'ultimo bilancio approvato dal Consiglio Camerale -esercizio 2022- che ha visto purtroppo ancora un **disavanzo**

contabile di - € 1.315.100,59 e un Patrimonio Netto dell'ente camerale è pari ad €8.608.494,38 (invero nel 2021 il disavanzo era stato di - €2.629.698,45 con un miglioramento, quindi, nell'ultimo esercizio ed in valori assoluti di +€528.894,93 ed ha rilevato un netto miglioramento derivante principalmente da un aumento del Diritto Annuale anche grazie alla attività volte a ridurre l'evasione del tributo camerale e dunque un aumento dei Proventi correnti); non è possibile prevedere un ulteriore miglioramento per l'esercizio 2023 anche per i nuovi oneri fissati dalla ma va sempre evidenziato che il predetto disavanzo -come subito evidenziato e più volte sostenuto da questa amministrazione presso tutte le sedi competenti, (Regione Siciliana, Unioncamere Nazionale, Ministero dello Sviluppo Economico, e, per essi, il Parlamento) che lo hanno anche formalmente e doverosamente riconosciuto con, leggi regionali, Decreti Assessoriali e Decreti Ministeriali, (cfr.Allegati)- rappresenta un "disavanzo ex lege L.n.114/2014", esclusivamente determinato dal peso degli oneri pensionistici che gravano interamente ed impropriamente sulla gestione corrente e concorrono a creare una situazione di squilibrio finanziario che, come noto, non è risolvibile con provvedimenti di competenza della gestione amministrativa di questa Governance.

Infatti non si può omettere di evidenziare in questa sede, ancora una volta, che considerato l'onere pensionistico a carico della gestione corrente è stato di €. 7.541.987,84 ed il disavanzo finale è stato di €.1.315.100,59 potrebbe serenamente rappresentarsi che questa gestione ha generato per l'esercizio 2022 un surplus operativo netto di € 6.226.887,25 (rectius Avanzo di Bilancio) interamente utilizzato, purtroppo, solo per coprire l'improprio onere pensionistico.

Per entrambe le ridette problematiche la Governance camerale uscente, e tuttavia presente in molte delle sue figure oggi presenti negli organi consiliari, si è impegnata presso il Governo nazionale in condivisione con le altre CCIAA Siciliane e molti risultati sono stati conseguiti, due per tutti:

I) L'emissione -come anzidetto- da parte del Legislatore Nazionale della Legge 205/2017 del 27 dicembre 2017 che consente alle CCIAA, al comma 784 dell'art.1, di richiedere al Ministero dello Sviluppo Economico l'autorizzazione, ad effettuare la maggiorazione del 50% del diritto annuale per morigerare gli effetti dello squilibrio economico-finanziario strutturale generato ex lege;

II) L'attivazione di un tavolo tecnico presso l'INPS ed oggi confermato anche presso la Regione Siciliana, con la presenza dell'Unioncamere Nazionale e Regionale, oggi in stato dei lavori molto avanzato, per il trasferimento del personale camerale siciliano in quiescenza verso l'istituto previdenziale e/o verso il Fondo Pensioni Regionale per poter sgravare i bilanci dell'improprio onere pensionistico;

Infine, dal punto di vista strettamente gestionale, a cinque anni dall'accorpamento delle due Camere di Palermo ed Enna nella nuova Camera di Commercio, si può confermare ancora una volta che nel nuovo Ente si sono confermate e consolidate riduzioni di costi - con risparmi significativi nei valori assoluti della spesa relativa al personale e ai costi di funzionamento- ed efficientato ed ottimizzato la regolare prestazione di tutti i servizi camerale.

Si può certamente affermare che la preesistente Camera di Enna, più piccola per dimensioni rispetto a quella di Palermo, non ha registrato una riduzione dei servizi offerti e gli interventi economici posti in essere dal nuovo Ente nei loro territori non hanno avuto riduzioni significative usufruendo in qualche modo anche di un effetto di trascinamento di cui hanno beneficiato entrambe le sedi camerale. Ancora nel 2022, in considerazione dei nuovi servizi attribuiti alla Camera di Commercio in forza del Decreto MISE del 7 marzo 2019, si sono realizzate iniziative di riqualificazione del personale, impegnando personale che precedentemente era adibito a servizi interni che a seguito dell'accorpamento si sono ridotti.

Oltre a tutte le azioni volte al recupero delle morosità, ancora nell'ultimo bilancio approvato relativo all'esercizio 2021 è proseguita la politica di continua, costante e rigida riduzione delle spesa, fermo restando che le norme nazionali di *spending review* comportano purtroppo il versamento annuale improduttivo al bilancio dello Stato di una quota di oltre € 274.000 (100%) pur avendo dimezzato dal 2014 le entrate (50%) e senza nessun trasferimento statale o regionale.

Va precisato che le voci di costo relative al Funzionamento (comprendenti i costi sostenuti per utenze, servizi, imposte e tasse, oneri diversi di gestione e quote associative obbligatorie nei confronti delle Unioni nazionali e Regionali delle Camere di Commercio) sono di fatto costi fissi praticamente incompressibili dalla governance senza dover interrompere i servizi prestati (anche quelli obbligatori).

Al di sotto di un certo limite la compressione di questi costi rischia addirittura di compromettere anche il regolare funzionamento dell'Ente.

La Camera di Commercio di Palermo ed Enna ha attualmente in carico 195 pensionati, a fronte di 74 dipendenti di ruolo in servizio (dei quali ancora altri 15 rientrano nella previsione della vecchia gestione pensionistica ante 1996) ed infine 9 unità di personale "Non di ruolo", presso la sede di Enna - 7 PUC (part-time) e 2 LSU -; Va da se che i versamenti delle trattenute di 15 dipendenti non possono alimentare in alcun modo le necessità di 197 pensioni; si rileva ancora una volta la presenza oramai di un solo Dirigente, del Segretario Generale, ed una Posizione Organizzativa;

Non va omesso di evidenziare, infine, che, proprio partendo dall'attività di sollecito partita da questa camera, l'Unioncamere Regionale e l'Unioncamere Nazionale hanno già invitato lo stesso Presidente dell'INPS -con atti formali e conclusivi- per dirimere finalmente l'annosa e grave problematica delle pensioni camerali siciliane. Questa eventuale soluzione, che appare vicina all' "ultimo miglio", rappresenterà il punto di svolta delle CCIAA siciliane tutte e della CCIAA di Palermo ed Enna in particolare in quanto, come ormai noto e come ancora evidenziato più avanti, la nostra CCIAA produrrebbe finalmente ingenti utili da poter reinvestire sia sull'ente camerale -per il suo autofinanziamento e per nuove politiche assunzionali vista la grave carenza d'organico- sia soprattutto a favore delle imprese del territorio che, sino ad oggi, sono state private del reale contributo che, invece, hanno ricevuto tutte le imprese italiane che hanno avuto la fortuna di trovarsi "al di là dello stretto".

-AZIONI FUTURE E PROGRAMMA PLURIENNALE 2023-2027

Ciò premesso, ritenendo il percorso svolto sin qui con grande difficoltà sia stato assolutamente virtuoso e volto al migliore servizio alle imprese che la CCIAA rappresenta, è doveroso, continuare sulla strada tracciata per raggiungere ulteriori traguardi sia di mantenimento dell'elevato standard dei servizi resi che per il loro miglioramento ed efficientamento ulteriore sin tanto che le risorse disponibili lo consentiranno, e malgrado la grave carenza d'organico di cui si è detto più volte, perseguendo la strada del risanamento, dell'efficienza ed efficacia percorsa sin qui malgrado le predette difficoltà.

Occorre ripartire e dare continuità a quella azione di salvaguardia dell'ente camerale, avendo una chiara rappresentazione della realtà e facendo squadra con tutte le forze associative imprenditoriali, sindacali e professionali in grado di affrontare e risolvere i problemi oggi presenti quali le risorse fortemente ridotte e la questione delle pensioni dei dipendenti camerali.

Occorre guardare al futuro a fronte di una difficile situazione economica e finanziaria ed in tal senso occorrerà anche l'intervento dell'Assessore Regionale delle attività produttive e del Presidente della Regione, perché si risolva la questione dei pensionati con impropri oneri a carico della Camera. Costi che incidono negativamente in forte percentuale sul bilancio. Occorre rilanciare l'economia dei territori e dare sostegno e propulsione alle oltre 130.000 imprese che orbitano intorno alle due Province di Palermo ed Enna.

Sviluppo e Crescita e condivisione degli obiettivi sono le finalità principali del programma di governo della Camera, che possono essere conseguiti con una forte coesione di squadra, che veda impegnati tutti, dagli operatori che rappresentano le imprese, ai rappresentanti del Governo alle parti sociali.

Per realizzare questo programma, si deve necessariamente puntare sui nodi strategici che caratterizzano le società economicamente sane, potenziando o rimuovendo gli ostacoli che ne determinano l'arretratezza.

Gli obiettivi del programma, quindi, non possono che essere quelli dell'economia locale, sviluppo e impulso quindi a tutti i settori dell'economia, da quelli tradizionali a quelli più avanzati. Dallo sviluppo del settore artigiano, all'agricoltura e al turismo senza trascurare l'industria né l'edilizia, settori in crescita ed anch'essi portatori sani di crescita, alle costruzioni e alla cooperazione e all'efficienza del sistema dei trasporti e dei collegamenti fisici urbani ed extra urbani e dei collegamenti informatici. Né andrà dimenticato il mondo del lavoro.

A ciò si aggiunga, soprattutto per tutte quelle attività legate ai cd "*servizi alla persona*", che vanno combattute tutte le forme di concorrenza sleale ed esercizio abusivo delle professioni, sviluppando progetti e processi ad hoc; il programma è quello di riposizionare le imprese (qui rappresentate insieme ai sindacati, ai consumatori ed ai professionisti) al centro di tutte le riflessioni politiche di governo dell'Ente, perché l'impresa è il motore dello sviluppo dell'area metropolitana e dell'intera Sicilia, crea fiscalità e lavoro.

La chiave dei programmi quindi è l'innovazione digitale, la dinamicità, l'internazionalizzazione e la mobilità di persone, merci e dati. La nostra CCIAA partirà avvantaggiata poiché possiede un sistema informatico invidiabile, ed una dotazione (purtroppo numericamente scarsa) di personale eccellente che costituisce una vera e propria risorsa per tutti.

Per tutte queste ragioni occorre responsabilmente proseguire il percorso avviato oltre 5 anni fa –con l'accorpamento di due realtà distinte e distintive- per assicurare una governance coesa coerente partecipata e condivisa da parte di tutti nell'interesse primario delle imprese e dello stesso ente che necessitano di risposte operative, funzionali ed efficaci, tempestive e responsabili. Tali risposte vanno cercate sempre insieme con il coinvolgimento di tutte le parti imprenditoriali, sindacali, associative, professionali ed anche dei consumatori.

Pertanto, confermando che il programma pluriennale dovrà assolvere a condividere gli obiettivi primari delle imprese affinché la nostra CCIAA possa proseguire, con l'efficacia e l'efficienza sin qui mostrate, la mission delle attività camerali nel pieno rispetto delle emanande disposizioni governative per la PA e le imprese in questo momento critico che necessita di fortissimo impegno per il recupero e la rinascita. Per individuare gli obiettivi della CCIAA nel prossimo quinquennio non si può, dunque, che partire dallo stato dell'economia delle due ex province come di seguito sinteticamente rappresentato.

-IL CONTESTO ECONOMICO ISTITUZIONALE PROVINCIALE

Sulla base dei dati consolidati al 31/12/2022 si deve ricordare come la crescita economica delle due provincie di Palermo ed Enna, valutata a prezzi correnti, nel precedente quinquennio è stata in linea con la media nazionale e regionale.

Va precisato che l'economia delle provincie di Enna e di Palermo in particolare, per le loro specificità storiche ed economiche che ne caratterizzano una contenuta esposizione con i mercati esteri, non sono ancora riuscite ad approfittare, come invece hanno fatto altre provincie siciliane, la seppur lenta ripresa dell'economia.

Rispetto allo scorso anno si manifesta un lieve decremento nel saldo fra imprese iscritte e cessate.

Per ciò che concerne i dati economici, si deduce come il valore di produzione delle imprese è pari a circa 12 miliardi di euro. Circa il 46% del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese di Palermo di dimensioni "micro", che ammontano a più dell'82% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "piccole" imprese, che rappresentano solo il 14,2% del totale delle imprese.

Con riferimento alle sole società in utile, il settore edile e commerciale si affermano come settori di punta, realizzando entrambi un ROI del 9,2%, seguiti dal comparto assicurativo (7,7%).

L'analisi si focalizza sul dinamismo di nuove figure sociali imprenditoriali, in particolare di come influenzano il mercato le imprese partecipate e/o guidate da figure femminili, giovanili (under 35) e da stranieri. Si rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Palermo, anche se la media provinciale delle imprese a conduzione e/o partecipazione femminile e giovanile under 35 è leggermente superiore rispetto a quella nazionale, mentre per la categoria straniera il dato si inverte.

Nel 2022 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 24%. La forma giuridica prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 63% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 22% sul totale. La struttura ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Palermo riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale

femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 61% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per l'11,8% nella provincia palermitana, un valore superiore al dato nazionale (8,7%). La forma giuridica risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 72% delle imprese guidate da under 35 sul totale provinciale, mentre solo il 21,5% risultano essere le società di capitali.

Leggermente difforme l'analisi delle imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria: le imprese straniere ammontano al 6,3% delle imprese nella provincia di Palermo. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (10,8%), ma non a quello regionale (6,2%), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto alla media italiana. La forma giuridica prevalente è quella delle imprese individuali con l'86% sul totale provinciale delle imprese straniere.

Da una analisi generale dei dati appena presentati si può rilevare come le tre classi considerate contribuiscano, anche se in maniera non uniforme, alla struttura imprenditoriale della provincia di Palermo, evidenziando una (pur comune) maggiore propensione per strutture societarie a carattere individuale. Tale propensione può essere letta come un indice di relativa difficoltà di accesso al mercato dei capitali da parte delle tre categorie analizzate.

In sintesi si può concludere che le province di Palermo ed Enna presentino un andamento di lieve decrescita rispetto al precedente anno e ciò si manifesta negli indicatori più significativi dell'economia del territorio.

Di seguito si espongono alcune tabelle dettagliate di analisi dell'economia delle due province, aggiornate al 30 settembre 2023 ancora distinte, oltre che motivi normativi, anche per le risultanze dei sistemi informatici centrali.

A seguire si esporrà una analisi di sintesi delle stesse preliminarmente esposte con le relative tabelle di seguito pubblicate.

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

| Imprese registrate per status al 31/12/2022. Tassi di crescita 2021-2022 | | |
|--|-----------------|------------------------------------|
| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto |
| | | 2022/2021 |
| Imprese attive | 79.368 | 1,0 |
| Imprese inattive | 14.286 | -0,3 |
| Imprese sospese | 129 | 4,0 |
| Imprese con procedure concorsuali | 1.867 | -16,9 |
| Imprese in scioglimento/liquidazione | 5.774 | 2,7 |
| TOTALE REGISTRATE | 101.424 | 0,5 |
| Unità locali | 16.782 | 2,4 |
| TOTALE LOCALIZZAZIONI | 118.206 | 0,7 |

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

| Imprese registrate per status al 31/12/2022. Tassi di crescita 2021-2022 | | |
|--|-----------------|------------------------------------|
| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto |
| | | 2022/2021 |
| Imprese attive | 13.338 | -0,4 |
| Imprese inattive | 1.087 | -4,4 |
| Imprese sospese | 5 | -16,7 |
| Imprese con procedure concorsuali | 140 | -14,6 |
| Imprese in scioglimento/liquidazione | 581 | 11,5 |
| TOTALE REGISTRATE | 15.151 | -0,5 |
| Unità locali | 3.015 | 1,9 |
| TOTALE LOCALIZZAZIONI | 18.166 | -0,1 |

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2022 e tassi di crescita 2017-2022

| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto | |
|----------------------|-----------------|------------------------------------|-----------|
| | | 2022/2021 | 2022/2017 |
| SOCIETA' DI CAPITALE | 26.313 | 2,6 | 4,0 |
| SOCIETA' DI PERSONE | 10.843 | -2,1 | -1,5 |
| IMPRESE INDIVIDUALI | 56.452 | 0,1 | 0,2 |
| COOPERATIVE | 5.992 | -0,5 | 0,1 |
| CONSORZI | 395 | 0,8 | -0,3 |
| ALTRE FORME | 1.429 | 1,3 | 1,9 |
| TOTALI | 101.424 | 0,5 | 0,9 |

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

Imprese registrate per forma giuridica al 31/12/2022 e tassi di crescita 2017-2022

| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto | |
|----------------------|-----------------|------------------------------------|-----------|
| | | 2022/2021 | 2022/2017 |
| SOCIETA' DI CAPITALE | 2.380 | 2,1 | 4,2 |
| SOCIETA' DI PERSONE | 1.255 | -0,9 | 0,3 |
| IMPRESE INDIVIDUALI | 10.680 | -1,0 | -0,3 |
| COOPERATIVE | 621 | -0,3 | -0,5 |
| CONSORZI | 63 | 0,0 | 0,0 |
| ALTRE FORME | 152 | 0,0 | 0,8 |
| TOTALI | 15.151 | -0,5 | 0,4 |

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2022 e tasso di crescita anni 2021-2022

| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto |
|---|-----------------|------------------------------------|
| | | 2022/2021 |
| Agricoltura e attività connesse | 10.201 | -0,5 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 6.859 | -1,2 |
| Costruzioni | 10.327 | 3,0 |
| Commercio | 30.685 | -1,0 |
| Turismo | 6.755 | 2,8 |
| Trasporti e Spedizioni | 2.569 | 2,1 |
| Assicurazioni e Credito | 2.036 | 2,8 |
| Servizi alle imprese | 10.604 | 2,7 |
| Altri settori | 7.379 | 1,9 |
| Totale Imprese Classificate | 87.415 | 0,7 |
| Totale Imprese Registrate | 101.424 | 0,5 |

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

Imprese registrate per settore economico al 31/12/2022 e tasso di crescita anni 2021-2022

| | Valori assoluti | Tasso di crescita annuale composto |
|---|-----------------|------------------------------------|
| | | 2022/2021 |
| Agricoltura e attività connesse | 4.980 | 0,1 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 1.026 | -3,6 |
| Costruzioni | 1.579 | -0,1 |
| Commercio | 3.298 | -1,1 |
| Turismo | 900 | 1,2 |
| Trasporti e Spedizioni | 290 | -1,7 |
| Assicurazioni e Credito | 226 | 2,7 |
| Servizi alle imprese | 876 | 2,9 |
| Altri settori | 939 | -0,4 |
| Totale Imprese Classificate | 14.114 | -0,3 |
| Totale Imprese Registrate | 15.151 | -0,5 |

Il tasso annuo di crescita composto (CAGR) è un indice che rappresenta il tasso di crescita medio di un certo valore in un dato arco di tempo. Viene calcolato secondo la formula seguente:

$$CAGR(t_0, t_n) = \left(\frac{V(t_n)}{V(t_0)} \right)^{\frac{1}{t_n - t_0}} - 1$$

dove $V(t_0)$ è il valore iniziale della variabile, $V(t_n)$ il valore finale e $(t_n - t_0)$ il numero di anni del periodo considerato.

Sono escluse le imprese 'Non classificate' ovvero le imprese prive del codice di attività economica

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

| Incidenza percentuale delle imprese giovanili per settore economico. Confronto territoriale anno 2022 | | | | | | | | |
|--|-----------------|-------------|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|
| | Provincia | | Regione | | Area | | Italia | |
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Agricoltura e attività connesse | 783 | 7,7 | 6.539 | 8,1 | 29.038 | 8,6 | 55.346 | 7,7 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 543 | 7,9 | 2.523 | 7,4 | 10.209 | 6,4 | 28.489 | 5,1 |
| Costruzioni | 901 | 8,7 | 4.510 | 8,4 | 21.127 | 8,4 | 66.146 | 7,9 |
| Commercio | 3.406 | 11,1 | 13.324 | 10,3 | 60.763 | 10,4 | 131.715 | 9,1 |
| Turismo | 1.111 | 16,4 | 4.772 | 15,0 | 22.191 | 14,6 | 53.886 | 11,8 |
| Trasporti e Spedizioni | 284 | 11,1 | 995 | 8,3 | 3.962 | 7,7 | 10.299 | 6,3 |
| Assicurazioni e Credito | 264 | 13,0 | 1.110 | 13,2 | 4.534 | 12,8 | 15.279 | 11,3 |
| Servizi alle imprese | 1.156 | 10,9 | 4.064 | 9,9 | 18.979 | 9,8 | 69.628 | 7,8 |
| Altri settori | 856 | 11,6 | 3.469 | 11,1 | 17.020 | 12,5 | 46.803 | 11,4 |
| Totale Imprese Classificate | 9.304 | 10,6 | 41.306 | 9,8 | 187.823 | 9,9 | 477.591 | 8,5 |

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

| Incidenza percentuale delle imprese giovanili per settore economico. Confronto territoriale anno 2022 | | | | | | | | |
|--|-----------------|-------------|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|
| | Provincia | | Regione | | Area | | Italia | |
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Agricoltura e attività connesse | 511 | 10,3 | 6.539 | 8,1 | 29.038 | 8,6 | 55.346 | 7,7 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 90 | 8,8 | 2.523 | 7,4 | 10.209 | 6,4 | 28.489 | 5,1 |
| Costruzioni | 161 | 10,2 | 4.510 | 8,4 | 21.127 | 8,4 | 66.146 | 7,9 |
| Commercio | 405 | 12,3 | 13.324 | 10,3 | 60.763 | 10,4 | 131.715 | 9,1 |
| Turismo | 144 | 16,0 | 4.772 | 15,0 | 22.191 | 14,6 | 53.886 | 11,8 |
| Trasporti e Spedizioni | 20 | 6,9 | 995 | 8,3 | 3.962 | 7,7 | 10.299 | 6,3 |
| Assicurazioni e Credito | 42 | 18,6 | 1.110 | 13,2 | 4.534 | 12,8 | 15.279 | 11,3 |
| Servizi alle imprese | 88 | 10,0 | 4.064 | 9,9 | 18.979 | 9,8 | 69.628 | 7,8 |
| Altri settori | 149 | 15,9 | 3.469 | 11,1 | 17.020 | 12,5 | 46.803 | 11,4 |
| Totale Imprese Classificate | 1.610 | 11,4 | 41.306 | 9,8 | 187.823 | 9,9 | 477.591 | 8,5 |

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese giovanili: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone 'under 35' risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2022

| | Provincia | | Regione | | Area | | Italia | |
|---|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Agricoltura e attività connesse | 3.396 | 33,3 | 25.252 | 31,3 | 105.661 | 31,3 | 202.870 | 28,1 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 1.280 | 18,7 | 6.169 | 18,0 | 28.441 | 17,8 | 95.594 | 17,2 |
| Costruzioni | 1.130 | 10,9 | 5.296 | 9,9 | 22.224 | 8,8 | 55.993 | 6,7 |
| Commercio | 7.251 | 23,6 | 31.492 | 24,3 | 139.165 | 23,8 | 339.959 | 23,6 |
| Turismo | 1.899 | 28,1 | 9.065 | 28,5 | 42.993 | 28,2 | 133.819 | 29,2 |
| Trasporti e Spedizioni | 353 | 13,7 | 1.706 | 14,3 | 7.196 | 14,0 | 18.025 | 11,1 |
| Assicurazioni e Credito | 518 | 25,4 | 2.338 | 27,9 | 9.068 | 25,6 | 29.530 | 21,9 |
| Servizi alle imprese | 2.421 | 22,8 | 9.281 | 22,7 | 42.970 | 22,3 | 197.199 | 22,0 |
| Altri settori | 2.595 | 35,2 | 11.468 | 36,7 | 53.231 | 39,1 | 177.217 | 43,1 |
| Totale Imprese Classificate | 20.843 | 23,8 | 102.067 | 24,2 | 450.949 | 23,7 | 1.250.206 | 22,2 |

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

Incidenza percentuale delle imprese femminili per settore economico. Confronto territoriale anno 2022

| | Provincia | | Regione | | Area | | Italia | |
|---|-----------------|-------------|-----------------|-------------|-----------------|-------------|------------------|-------------|
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Agricoltura e attività connesse | 1.746 | 35,1 | 25.252 | 31,3 | 105.661 | 31,3 | 202.870 | 28,1 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 174 | 17,0 | 6.169 | 18,0 | 28.441 | 17,8 | 95.594 | 17,2 |
| Costruzioni | 131 | 8,3 | 5.296 | 9,9 | 22.224 | 8,8 | 55.993 | 6,7 |
| Commercio | 865 | 26,2 | 31.492 | 24,3 | 139.165 | 23,8 | 339.959 | 23,6 |
| Turismo | 253 | 28,1 | 9.065 | 28,5 | 42.993 | 28,2 | 133.819 | 29,2 |
| Trasporti e Spedizioni | 36 | 12,4 | 1.706 | 14,3 | 7.196 | 14,0 | 18.025 | 11,1 |
| Assicurazioni e Credito | 75 | 33,2 | 2.338 | 27,9 | 9.068 | 25,6 | 29.530 | 21,9 |
| Servizi alle imprese | 212 | 24,2 | 9.281 | 22,7 | 42.970 | 22,3 | 197.199 | 22,0 |
| Altri settori | 404 | 43,0 | 11.468 | 36,7 | 53.231 | 39,1 | 177.217 | 43,1 |
| Totale Imprese Classificate | 3.896 | 27,6 | 102.067 | 24,2 | 450.949 | 23,7 | 1.250.206 | 22,2 |

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese femminili: l'insieme delle imprese la cui partecipazione di genere femminile risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

| Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2022 | | | | | | | | |
|--|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|-------------|
| | Provincia | | Regione | | Area | | Italia | |
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Agricoltura e attività connesse | 189 | 1,9 | 2.528 | 3,1 | 7.736 | 2,3 | 19.714 | 2,7 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 168 | 2,4 | 1.065 | 3,1 | 7.522 | 4,7 | 49.559 | 8,9 |
| Costruzioni | 255 | 2,5 | 2.352 | 4,4 | 18.930 | 7,5 | 154.605 | 18,4 |
| Commercio | 4.240 | 13,8 | 15.431 | 11,9 | 75.769 | 13,0 | 206.048 | 14,3 |
| Turismo | 328 | 4,9 | 1.666 | 5,2 | 7.900 | 5,2 | 54.667 | 11,9 |
| Trasporti e Spedizioni | 56 | 2,2 | 289 | 2,4 | 1.485 | 2,9 | 15.199 | 9,3 |
| Assicurazioni e Credito | 40 | 2,0 | 186 | 2,2 | 700 | 2,0 | 3.488 | 2,6 |
| Servizi alle imprese | 424 | 4,0 | 1.671 | 4,1 | 9.039 | 4,7 | 64.707 | 7,2 |
| Altri settori | 191 | 2,6 | 1.186 | 3,8 | 7.587 | 5,6 | 37.080 | 9,0 |
| Totale Imprese Classificate | 5.891 | 6,7 | 26.374 | 6,2 | 136.668 | 7,2 | 605.067 | 10,8 |

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

| Incidenza percentuale delle imprese straniere per settore economico. Confronto territoriale anno 2022 | | | | | | | | |
|--|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|------------|-----------------|-------------|
| | Provincia | | Regione | | Area | | Italia | |
| | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % | Valori assoluti | % |
| Agricoltura e attività connesse | 151 | 3,0 | 2.528 | 3,1 | 7.736 | 2,3 | 19.714 | 2,7 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 45 | 4,4 | 1.065 | 3,1 | 7.522 | 4,7 | 49.559 | 8,9 |
| Costruzioni | 49 | 3,1 | 2.352 | 4,4 | 18.930 | 7,5 | 154.605 | 18,4 |
| Commercio | 262 | 7,9 | 15.431 | 11,9 | 75.769 | 13,0 | 206.048 | 14,3 |
| Turismo | 55 | 6,1 | 1.666 | 5,2 | 7.900 | 5,2 | 54.667 | 11,9 |
| Trasporti e Spedizioni | 14 | 4,8 | 289 | 2,4 | 1.485 | 2,9 | 15.199 | 9,3 |
| Assicurazioni e Credito | 10 | 4,4 | 186 | 2,2 | 700 | 2,0 | 3.488 | 2,6 |
| Servizi alle imprese | 39 | 4,5 | 1.671 | 4,1 | 9.039 | 4,7 | 64.707 | 7,2 |
| Altri settori | 55 | 5,9 | 1.186 | 3,8 | 7.587 | 5,6 | 37.080 | 9,0 |
| Totale Imprese Classificate | 680 | 4,8 | 26.374 | 6,2 | 136.668 | 7,2 | 605.067 | 10,8 |

Sono escluse le imprese "Non classificate" ovvero le imprese prive del codice di attività economica

Area: Sud e Isole (Abruzzo, Molise, Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sardegna e Sicilia)

Imprese straniere: l'insieme delle imprese in cui partecipazione di persone non nate in Italia risulta complessivamente superiore al 50% mediando le composizioni di quote di partecipazione e cariche attribuite.

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2019, 2020 e 2021 a uno, due e tre anni per forma giuridica

| | Iscritte nel 2019 | | | Iscritte nel 2020 | | Iscritte nel 2021 |
|---------------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2021 | 2022 | 2022 |
| Società di capitali | 66,7 | 70,9 | 70,8 | 71,3 | 73,7 | 70,3 |
| Società di persone | 77,0 | 78,8 | 78,8 | 77,4 | 79,2 | 69,0 |
| Imprese individuali | 78,0 | 75,4 | 70,7 | 78,4 | 73,9 | 76,3 |
| Altre forme | 79,1 | 81,6 | 78,5 | 62,1 | 65,4 | 76,4 |
| Totale | 74,9 | 74,5 | 71,3 | 75,9 | 73,7 | 74,3 |

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

Tasso di sopravvivenza delle imprese iscritte negli anni 2019, 2020 e 2021 a uno, due e tre anni per forma giuridica

| | Iscritte nel 2019 | | | Iscritte nel 2020 | | Iscritte nel 2021 |
|---------------------|-------------------|-------------|-------------|-------------------|-------------|-------------------|
| | 2020 | 2021 | 2022 | 2021 | 2022 | 2022 |
| Società di capitali | 71,9 | 72,6 | 71,9 | 80,7 | 79,8 | 76,8 |
| Società di persone | 89,0 | 90,4 | 87,7 | 84,4 | 81,3 | 74,4 |
| Imprese individuali | 85,1 | 82,4 | 78,6 | 86,2 | 83,0 | 82,8 |
| Altre forme | 81,3 | 81,3 | 68,8 | 69,2 | 76,9 | 73,7 |
| Totale | 83,2 | 81,4 | 78,1 | 84,8 | 82,3 | 80,7 |

PALERMO (fonte INPS)

PROVINCIA: **PALERMO**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2022 e variazioni percentuali

| | Totale imprese | | Addetti | Variazioni percentuali 4° 2022/4° 2021 |
|----------------------|----------------|--------------|---------|---|
| SOCIETA' DI CAPITALE | 10.890 | DIPENDENTI | 86.863 | 8,7 |
| | | INDIPENDENTI | 3.675 | 2,5 |
| | | Totali | 90.538 | 8,5 |
| SOCIETA' DI PERSONE | 5.683 | DIPENDENTI | 11.159 | 2,6 |
| | | INDIPENDENTI | 6.878 | -3,1 |
| | | Totali | 18.037 | 0,3 |
| IMPRESE INDIVIDUALI | 40.621 | DIPENDENTI | 27.196 | 2,9 |
| | | INDIPENDENTI | 39.936 | 0,0 |
| | | Totali | 67.132 | 1,2 |
| COOPERATIVE | 1.382 | DIPENDENTI | 15.286 | 2,5 |
| | | INDIPENDENTI | 135 | -4,3 |
| | | Totali | 15.421 | 2,4 |
| CONSORZI | 37 | DIPENDENTI | 183 | -5,2 |
| | | INDIPENDENTI | 0 | . |
| | | Totali | 183 | -5,2 |
| ALTRE FORME | 367 | DIPENDENTI | 12.580 | 2,8 |
| | | INDIPENDENTI | 4 | 33,3 |
| | | Totali | 12.584 | 2,8 |
| TOTALI | 58.980 | DIPENDENTI | 153.267 | 6,0 |
| | | INDIPENDENTI | 50.628 | -0,3 |
| | | Totali | 203.895 | 4,4 |

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2022 sono riferiti al 31 Dicembre 2022.**

ENNA (fonte INPS)

PROVINCIA: **ENNA**

Imprese e addetti per tipologia e forma giuridica - Anno 2022 e variazioni percentuali

| | Totale imprese | | Addetti | Variazioni percentuali 4° 2022/4° 2021 |
|----------------------|----------------|--------------|---------|---|
| SOCIETA' DI CAPITALE | 1.118 | DIPENDENTI | 8.739 | 11,6 |
| | | INDIPENDENTI | 474 | -0,6 |
| | | Totali | 9.213 | 10,9 |
| SOCIETA' DI PERSONE | 723 | DIPENDENTI | 1.347 | 1,3 |
| | | INDIPENDENTI | 819 | -4,0 |
| | | Totali | 2.166 | -0,8 |
| IMPRESE INDIVIDUALI | 6.904 | DIPENDENTI | 4.632 | 0,6 |
| | | INDIPENDENTI | 6.783 | -1,4 |
| | | Totali | 11.415 | -0,6 |
| COOPERATIVE | 161 | DIPENDENTI | 1.654 | 10,3 |
| | | INDIPENDENTI | 11 | -8,3 |
| | | Totali | 1.665 | 10,1 |
| CONSORZI | 6 | DIPENDENTI | 17 | 13,3 |
| | | INDIPENDENTI | 0 | . |
| | | Totali | 17 | 13,3 |
| ALTRE FORME | 30 | DIPENDENTI | 966 | 3,4 |
| | | INDIPENDENTI | 0 | . |
| | | Totali | 966 | 3,4 |
| TOTALI | 8.942 | DIPENDENTI | 17.355 | 7,0 |
| | | INDIPENDENTI | 8.087 | -1,6 |
| | | Totali | 25.442 | 4,1 |

Fonte: elaborazione dati INPS su imprese Registro Imprese - i dati riflettono gli addetti delle imprese "DEL TERRITORIO". Nel caso di imprese con localizzazioni fuori provincia, gli addetti si riferiscono al totale su tutto il territorio nazionale. **Gli addetti del 2022 sono riferiti al 31 Dicembre 2022.**

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

| Apertura procedure concorsuali per forma giuridica 3° Trimestre 2023 ed incidenza sul totale imprese | | | | | | | |
|---|----------------------|-----------------|-------------------------------------|---|---|---|---|
| | | Valori assoluti | Variazioni percentuali | | Valori assoluti cumulati da inizio anno | Variazioni percentuali | |
| | | | 3° trim 2023 sul 3° trim 2022 | Italia 3° trim 2023 sul 3° trim 2022 | | Primi 9 mesi 2023 sui primi 9 mesi 2022 | Italia primi 9 mesi 2023 sui primi 9 mesi 2022 |
| Procedimenti Crisi d'impresa | SOCIETA' DI CAPITALE | 7 | . | 854,0 | 32 | . | 2874,0 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | . | 1125,0 | 4 | . | 4300,0 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 2 | . | 1175,0 | 4 | . | 3500,0 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | 833,3 | 1 | . | 2766,7 |
| | TOTALE | 9 | . | 891,8 | 41 | . | 3003,3 |
| Fallimenti | SOCIETA' DI CAPITALE | 0 | -100,0 | -94,1 | 8 | -82,6 | -89,9 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | -100,0 | -93,9 | 0 | -100,0 | -87,5 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 0 | -100,0 | -98,1 | 2 | -86,7 | -94,6 |
| | ALTRE FORME | 0 | -100,0 | -97,5 | 0 | -100,0 | -91,3 |
| | TOTALE | 0 | -100,0 | -94,6 | 10 | -86,7 | -90,1 |
| Crisi d'impresa | SOCIETA' DI CAPITALE | 10 | 400,0 | 2196,1 | 38 | 1800,0 | 7507,8 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | . | 2440,0 | 2 | . | 7300,0 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 8 | . | 1812,5 | 16 | . | 6025,0 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | 2333,3 | 3 | . | 8433,3 |
| | TOTALE | 18 | 800,0 | 2174,6 | 59 | 2850,0 | 7356,7 |
| Concordati e Accordi R.D | SOCIETA' DI CAPITALE | 0 | -100,0 | -53,6 | 1 | -50,0 | -37,6 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | -100,0 | -81,8 | 0 | -100,0 | -21,7 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 0 | . | -25,0 | 0 | . | -27,3 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | -50,0 | 0 | . | -22,2 |
| | TOTALE | 0 | -100,0 | -55,8 | 1 | -66,7 | -35,3 |

Tavola 5 - Dati Congiunturali: Procedure concorsuali

PROVINCIA: **ENNA**

| Apertura procedure concorsuali per forma giuridica 3° Trimestre 2023 ed incidenza sul totale imprese | | | | | | | |
|---|----------------------|-----------------|-------------------------------------|---|---|---|---|
| | | Valori assoluti | Variazioni percentuali | | Valori assoluti cumulati da inizio anno | Variazioni percentuali | |
| | | | 3° trim 2023 sul 3° trim 2022 | Italia 3° trim 2023 sul 3° trim 2022 | | Primi 9 mesi 2023 sui primi 9 mesi 2022 | Italia primi 9 mesi 2023 sui primi 9 mesi 2022 |
| Procedimenti Crisi d'impresa | SOCIETA' DI CAPITALE | 0 | . | 854,0 | 1 | . | 2874,0 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | . | 1125,0 | 1 | . | 4300,0 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 0 | . | 1175,0 | 0 | . | 3500,0 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | 833,3 | 0 | . | 2766,7 |
| | TOTALE | 0 | . | 891,8 | 2 | . | 3003,3 |
| Fallimenti | SOCIETA' DI CAPITALE | 0 | -100,0 | -94,1 | 1 | -83,3 | -89,9 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | . | -93,9 | 0 | . | -87,5 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 0 | . | -98,1 | 0 | . | -94,6 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | -97,5 | 0 | -100,0 | -91,3 |
| | TOTALE | 0 | -100,0 | -94,6 | 1 | -85,7 | -90,1 |
| Crisi d'impresa | SOCIETA' DI CAPITALE | 1 | . | 2196,1 | 4 | . | 7507,8 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | . | 2440,0 | 0 | . | 7300,0 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 0 | . | 1812,5 | 0 | . | 6025,0 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | 2333,3 | 0 | . | 8433,3 |
| | TOTALE | 1 | . | 2174,6 | 4 | . | 7356,7 |
| Concordati e Accordi R.D | SOCIETA' DI CAPITALE | 0 | . | -53,6 | 0 | . | -37,6 |
| | SOCIETA' DI PERSONE | 0 | . | -81,8 | 0 | . | -21,7 |
| | IMPRESE INDIVIDUALI | 0 | . | -25,0 | 0 | . | -27,3 |
| | ALTRE FORME | 0 | . | -50,0 | 0 | . | -22,2 |
| | TOTALE | 0 | . | -55,8 | 0 | . | -35,3 |

PALERMO

PROVINCIA: **PALERMO**

| Aperture e chiusure di unità locali in provincia per ubicazione della sede 3° trimestre 2023 | | | | | | |
|---|------------|------------|---------------|---------------|---------------|------------------|
| | Provincia | | | Italia | | |
| | Aperture | Chiusure | Unità locali | Aperture | Chiusure | Unità locali |
| Nella stessa Provincia | 249 | 122 | 13.002 | 18.129 | 14.726 | 893.801 |
| In Regione | 25 | 13 | 1.236 | 4.076 | 2.637 | 178.801 |
| Nell'Area | 11 | 15 | 362 | 1.673 | 1.192 | 79.388 |
| Altro in Italia | 59 | 29 | 2.647 | 4.686 | 3.227 | 215.099 |
| All'Estero | 1 | 1 | 56 | 233 | 124 | 12.173 |
| Totale Unità locali | 345 | 180 | 17.303 | 28.797 | 21.906 | 1.379.262 |

ENNA

PROVINCIA: **ENNA**

| Aperture e chiusure di unità locali in provincia per ubicazione della sede 3° trimestre 2023 | | | | | | |
|---|-----------|-----------|--------------|---------------|---------------|------------------|
| | Provincia | | | Italia | | |
| | Aperture | Chiusure | Unità locali | Aperture | Chiusure | Unità locali |
| Nella stessa Provincia | 34 | 29 | 2.005 | 18.129 | 14.726 | 893.801 |
| In Regione | 11 | 5 | 678 | 4.076 | 2.637 | 178.801 |
| Nell'Area | 2 | 1 | 50 | 1.673 | 1.192 | 79.388 |
| Altro in Italia | 5 | 3 | 344 | 4.686 | 3.227 | 215.099 |
| All'Estero | 0 | 0 | 6 | 233 | 124 | 12.173 |
| Totale Unità locali | 52 | 38 | 3.083 | 28.797 | 21.906 | 1.379.262 |

PROVINCIA DI PALERMO

Dall'analisi dei dati strutturali si evince che il numero delle imprese attive sul territorio palermitano a Settembre 2023 è pari a 102.181 e di queste circa il 78% sono attive e il 33% sono stanziate nel comparto produttivo del commercio.

Per ciò che concerne la forma giuridica si nota come il 55,7% delle imprese sono imprese individuali, mentre il 26% è caratterizzato da società di capitali, anche se si evince un'inversione di rotta, per cui le prime stanno avendo una battuta d'arresto nella crescita, mentre le seconde aumentano.

Analizzando invece il tasso di sopravvivenza, si vede che il 74,3% delle imprese palermitane resiste al primo anno di vita. Il dato va decrescendo di circa il 2-3% per ogni anno in più di attività e sono maggiormente le imprese di persone che permangono sul mercato in un arco temporale di tre anni.

Prendendo poi in esame la localizzazione delle unità locali, si nota come nella provincia di Palermo ci sono 16.782 unità locali, di queste il 56% sono riferite a società di capitali e il 12% a società di persone.

L'analisi si focalizza poi sul dinamismo di nuove figure sociali imprenditoriali, in particolare di come influenzano il mercato le imprese partecipate e/o guidate da figure femminili, giovanili (under 35) e da stranieri. Si rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Palermo, anche se la media provinciale delle imprese a conduzione e/o partecipazione femminile e giovanile under 35 è leggermente superiore rispetto a quella nazionale, mentre per la categoria straniera il dato si inverte.

Nel 2022 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 24%. La forma giuridica prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 63% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 22% sul totale. La struttura ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Palermo riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 61% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per l'11,8% nella provincia palermitana, un valore superiore al dato nazionale (8,7%). La forma giuridica risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 72% delle imprese guidate da under 35 sul totale provinciale, mentre solo il 21,5% risultano essere le società di capitali.

Leggermente difforme l'analisi delle imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria: le imprese straniere ammontano al 6,3% delle imprese nella provincia di Palermo. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (10,8%), ma non a quello regionale (6,2%), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto alla media italiana. La forma giuridica prevalente è quella delle imprese individuali con l'86% sul totale provinciale delle imprese straniere.

Da una analisi generale dei dati appena presentati si può rilevare come le tre classi considerate contribuiscano, anche se in maniera non uniforme, alla struttura imprenditoriale della provincia di Palermo, evidenziando una (pur comune) maggiore propensione per strutture societarie a carattere individuale. Tale propensione può essere letta come un indice di relativa difficoltà di accesso al mercato dei capitali da parte delle tre categorie analizzate.

Infine, i dati strutturali evidenziano la struttura occupazionale delle società. Il 75% degli addetti è di natura dipendente, valore che, come in quasi tutte le forme giuridiche societarie, rispecchia il valore medio. Tra gli addetti delle imprese individuali circa il 60% degli addetti sono indipendenti.

Per ciò che concerne i dati economici, si deduce come il valore di produzione delle imprese è pari a circa 12 miliardi di euro. Circa il 46% del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese di Palermo di dimensioni "micro", che ammontano a più dell'82% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "piccole" imprese, che rappresentano solo il 14,2% del totale delle imprese.

Con riferimento alle sole società in utile, il settore edile e commerciale si affermano come settori di punta, realizzando entrambi un ROI del 9,2%, seguiti dal comparto assicurativo (7,7%).

Infine, si analizzano i dati congiunturali, che testimoniano il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese. La variazione di iscrizioni rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (-13%), maggiore se paragonato alla tendenza nazionale (-10,7%). Il dato è peggiorato se si tiene conto che aumentano le entrate in scioglimento (+17,4%), le cancellazioni (+44,6%), mentre diminuiscono i fallimenti (-32,5%, anche se in termini numerici sono esigui).

L'analisi dei dati del quarto trimestre 2022 rivela un dinamismo negativo per le tre categorie imprenditoriali analizzate: rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente, nel palermitano decrementano le imprese straniere del 19,3% (46 nuove società), le imprese giovanili del 21,1% (311 nuove imprese) e le società femminili del 3,7% (287 nuove imprese).

L'apertura di nuove unità locali nella provincia di Palermo supera in valore assoluto il numero delle chiusure (379 contro 287). L'andamento porta ad una crescita delle aperture (+8,9%) minore rispetto la crescita delle chiusure (+30,5%).

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 73% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (68% sul totale chiusure).

Il terzo trimestre del 2022 conta un campione di 54.291 imprese presenti sul territorio palermitano anche nel terzo trimestre del 2021. Queste imprese hanno registrato una crescita occupazionale rispetto lo scorso anno (+5,6%), maggiore rispetto alla media italiana che segna una crescita occupazionale del 4,3%. È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, il dato più basso di crescita è riscontrabile tra le "grandi" imprese (+3,8%) e tra le "micro" imprese (+1,7%). Al contrario le "medie" imprese lasciano registrare un aumento del 14,4% degli occupati rispetto al terzo trimestre del 2021.

PROVINCIA DI ENNA

Le imprese registrate nella provincia di Enna al 30/09/2023 risultano essere 15.119, di cui l'88% attive, con un tasso di variazione negativo rispetto l'anno precedente (-0,5% per il totale delle imprese registrate). Le dinamiche interne rispetto alle categorie giuridiche si rivelano più complesse: nel periodo 2021-2022 aumentano le imprese in scioglimento (+11,5%), mentre diminuiscono le imprese inattive (+4,4%), le imprese attive (0,4%), quelle con procedure concorsuali (-14,6%) e diminuiscono anche le imprese in sospensione (-16,7%).

A fronte di questa stabilità del sistema produttivo nel suo complesso, l'analisi settoriale rivela che nel periodo 2022-2023 i settori economici si dividono tra chi riscontra un saldo in positivo e chi in negativo: l'agricoltura, il turismo, le assicurazioni e i servizi mostrano segno di ripresa con variazioni positive rispetto lo scorso anno. I settori però che in termini assoluti fanno registrare il maggior numero di nuove imprese sono l'Agricoltura e il Commercio.

Analizzando più dettagliatamente i dati sulla sopravvivenza delle imprese ad un anno dalla iscrizione secondo la struttura societaria, si evidenzia come imprese individuali rappresentano la forma giuridica che ha un maggior tasso di sopravvivenza (82,8%), mentre il peggior tasso è associato alla società di persone, con un tasso di sopravvivenza inferiore di circa 8 punti percentuali. Se il tasso di mortalità viene invece considerato sul medio periodo (tre anni), qui il peggior tasso è associato alle società di capitali (71,9%), mentre il migliore alle società di persone (87,7%).

Prendendo poi in esame la localizzazione delle unità locali, si nota come nella provincia di Enna sono presenti sul totale delle imprese registrate 3.015 unità locali, di queste il 46% sono rappresentate da società di capitali e l'11% da società di persone. Il 65% della totalità delle unità locali hanno sede nella stessa provincia e solo il 21% nella stessa regione. Sono poi minimi le unità controllate nella macro-area di riferimento. Il tasso di crescita, che per l'aggregato risulta positivo (+1,9%), vede l'interesse da parte delle imprese ad investire in particolar modo da sedi nell'area (+4,4%).

Se si analizzano i settori produttivi, il 40% delle unità totali si posizionano nel settore del commercio, la restante quota viene ripartita più o meno per il resto dei settori, dove però hanno la percentuale maggiore il settore dell'agricoltura e quello delle attività

manifatturiere (il 14% e il 12,5%). La variazione rispetto al 2021 dimostra come sono maggiormente aumentate le unità locali in ambito turistico (+5%) e edile (+3,1%).

Uno sguardo alle classificazioni di interesse sociale per la categoria di imprenditori rivela una struttura in linea rispetto ai dati nazionali della provincia di Enna, anche se la media provinciale delle imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria e delle imprese a partecipazione e/o guida under 35 è superiore rispetto al dato nazionale e al dato regionale.

Nel 2022 le imprese registrate a partecipazione e/o guida femminile maggioritaria sono il 27,5%. La struttura societaria prevalente risulta essere quella di impresa individuale con il 78% delle imprese, mentre le società di capitali contano il 12,5%. La struttura ancor più sbilanciata dell'imprenditoria femminile a favore delle imprese individuali in provincia di Enna riflette comunque un fenomeno tipico della struttura imprenditoriale femminile nazionale dove la percentuale di imprese individuali femminili contano per circa il 61% del totale.

Simile lettura si evince nel caso delle imprese registrate a partecipazione e/o guida under 35 maggioritaria: l'imprenditoria giovanile conta per l'11,5% nella provincia ennese, un valore superiore al dato nazionale (8,7%), regionale (10,1%) e del Sud e Isole (10,2%). La struttura societaria risulta ancora nettamente sbilanciata in favore delle imprese individuali con il 79% delle imprese guidate da under 35, mentre solo il 13% risultano essere le società di capitali.

Le imprese registrate a partecipazione e/o guida straniera maggioritaria ammontano al 4,8% delle imprese nella provincia di Enna. Il dato risulta inferiore al dato nazionale (10,8%), a quello del Sud e Isole (7,1%) e al dato regionale (6,2%), evidenziando una minor capacità attrattiva della provincia ennese per le imprese a guida e/o partecipazione maggioritaria straniera rispetto al resto del Paese. La struttura societaria prevalente è quella delle imprese individuali con l'84% delle imprese straniere.

Da una analisi generale dei dati appena presentati si può rilevare come le tre classi considerate contribuiscano, anche se in maniera non uniforme, alla struttura imprenditoriale della provincia di Enna, evidenziando una (pur comune) maggiore propensione per strutture societarie a carattere individuale. Tale propensione può essere letta come un indice di relativa difficoltà di accesso al mercato dei capitali da parte delle tre categorie analizzate.

La struttura occupazionale delle imprese registrate nella provincia di Enna rivela una occupazione di natura dipendente per circa il 67% degli addetti. Come atteso, la struttura societaria riflette la caratteristica occupazionale con la quasi totalità della forza lavoro nelle società di capitale e cooperative basata su di addetti dipendenti e la netta maggioranza della forza lavoro basata su addetti indipendenti nel caso di imprese individuali

Per ciò che concerne i dati economici, si deduce come Il valore della produzione aggregato della società con bilancio depositato nella provincia di Enna è pari a 1,75 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta sui 355 milioni di euro. Positivo anche il risultato ante imposte e il risultato netto per 72,6 milioni di euro. L'analisi dei dati medi mette in luce la preponderanza di imprese con fatturato modesto. Il valore medio della produzione risulta pari a 1,8 milioni di euro nel 2021 con un risultato netto medio pari a 75.204 euro. I valori mediani supportano l'analisi dei dati medi.

Se si procede ad un confronto del valore aggregato delle società con bilancio depositato compresenti nell'ultimo triennio (2019-2021) (pari a 518 imprese che rappresentano il 45% delle imprese con bilancio depositato nella provincia di Enna), si può notare come il risultato netto del 2021 sia inferiore al risultato netto dell'aggregato di tutte le società con bilancio depositato nel 2021 (65,7 milioni contro 72,6 milioni di euro). Si può poi constatare come il valore di produzione sia migliorato nel biennio, così come il valore aggiunto e gli altri risultati di esercizio.

L'analisi degli indici di bilancio delle società in utile compresenti negli ultimi tre anni evidenzia come il settore assicurativo si afferma il settore di punta, realizzando un ROI del 38,3%, seguito a grande distanza dalle società in ambito commerciale (12,4%). Tutti gli altri settori si trovano al di sotto della media delle imprese.

La variazione di iscrizioni nel quarto trimestre del 2022 rispetto al quarto trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (-28,6%), che segue lo stesso trend, ma con risultati peggiori se paragonato alla tendenza nazionale (-10,7%). Il dato è mitigato se si tiene conto che diminuiscono le entrate in scioglimento (-8,3%), ma al contempo aumentano i fallimenti (+50% anche se in termini assoluti sono esigui e pari a 3 procedure) e le cancellazioni (+21,6%).

Se si guarda al settore produttivo dove maggiormente si registrano nuove iscrizioni, spicca il settore del commercio che annovera il 31% delle iscrizioni sul totale imprese classificate, anche se risulta in flessione rispetto al quarto trimestre del 2021. Solamente due settori fanno registrare variazioni positive sul numero di nuove iscrizioni: l'Agricoltura (7,1%) e i Servizi (+28,6%).

Le cessazioni non d'ufficio seguono un andamento positivo a livello provinciale, peggiorando la permanenza delle imprese ennesi. Nei settori edile e commerciale la tendenza si inverte segnando un saldo in positivo.

I fallimenti, come già ricordato mostrano un incremento. Data l'esigua numerosità delle procedure fallimentari tra il quarto trimestre del 2022 e il quarto trimestre dell'anno precedente è solamente uno il settore dove si sono avviate pratiche fallimentari, ossia il commercio.

Le imprese ennesi entrate in scioglimento e liquidazione sono in valore assoluto pari a 18, diminuite del 10% rispetto lo scorso anno. A differenza dei fallimenti, gli scioglimenti vedono coinvolte maggiori società diversificando maggiormente il ventaglio dei settori economici interessati.

Dati economici 2023

Palermo

Dall'analisi dei dati economici, si deduce come il valore di produzione delle società della provincia di Palermo, compresi negli ultimi tre anni, è pari a circa 11,7 miliardi di euro. Il 44% circa del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese di Palermo di dimensioni "micro", che ammontano a più dell'80,2% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "piccole" imprese, che rappresentano solo il 16% del totale delle imprese.

L'analisi degli indici di bilancio delle società in utile evidenzia come il settore delle Costruzioni si afferma il settore di punta, realizzando un ROI dell'11,2%, seguito dal comparto commerciale (11,2%) e assicurativo (9,8%). Tutti gli altri settori sono al di sotto della media che risulta pari all'8,2%.

Di seguito si analizzano i dati congiunturali, che testimoniano il saldo tra iscrizioni e cessazioni di imprese. La variazione di iscrizioni rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente ha registrato un incremento (+7,9%), maggiore se paragonato alla tendenza nazionale (+0,7%). Il dato è ulteriormente migliorato se si tiene conto che diminuiscono le cancellazioni (-35%), i fallimenti (-18,2%, anche se in termini numerici si parla di 27 pratiche) e le entrate in scioglimento (-5,4%).

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria, e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, l'analisi dei dati del terzo trimestre 2023 rivela un dinamismo positivo per le tre categorie imprenditoriali: rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, nel palermitano crescono le imprese giovanili (+3% con 271 nuove imprese) e le imprese "femminili" del 23% (267 nuove imprese). Le società straniere invece, crescono del 31,1% con 59 nuove imprese.

L'apertura di nuove unità locali nella provincia di Palermo è maggiore in valore assoluto rispetto al numero delle chiusure (345 contro 180). La tendenza porta le aperture a crescere dell'1,8%, mentre le chiusure tendono a decrescere del 14,3%.

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 72% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (68% sul totale chiusure).

Il secondo trimestre del 2023 conta un campione di 54,350 imprese presenti sul territorio palermitano anche nel secondo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale rispetto lo scorso anno pari all'0,8%, minore rispetto alla media italiana che segna una crescita occupazionale del +2,2%. È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese tendono ad accrescere i propri addetti in egual misura le "piccole", le "medie" e le "grandi" imprese (rispettivamente +5,2%, +4,7% e +4,7%), mentre le "micro" imprese tendono a diminuire del 2,9%.

I risultati economici: analisi delle imprese compresenti negli ultimi tre anni PALERMO

L'andamento delle grandezze economiche

Il valore aggregato per l'anno 2022 della produzione della società compresenti negli ultimi tre anni (2020-2022), con valore della produzione oltre i 100.000 euro, che ammontano a 4.957 società è pari a 11,7 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta su 2,8 miliardi di euro. Positivi sia il risultato ante imposte e il risultato netto che risulta pari a 310 milioni di euro.

Il valore medio della produzione fa risaltare la preponderanza di imprese che ottengono un fatturato più o meno modesto, con un risultato netto che arriva a soli 62.554 euro. Comparando i valori del 2022 rispetto al 2021 si può notare come tutti i valori economici siano in crescita. Lo stesso trend seguono i valori medi e mediani.

Considerando i risultati economici ripartiti per i settori produttivi delle imprese "classificate" in termini di valore assoluto, si constata che il settore commerciale rappresenta il 44% della produzione totale, con un valore aggiunto pari al 20% del totale, seguito dalle Manifatture, che generano un 14% come valore produttivo e un valore aggiunto pari al 18%.

L'importanza del comparto commerciale nella realtà economica palermitana è rilevata anche dal lato del reddito: il comparto ottiene infatti un risultato netto pari a 123 milioni di euro.

Il valore medio di produzione del totale delle imprese classificate (2,3 milioni di euro), testimonia la presenza di imprese che registrano un fatturato modesto. Gli unici settori che superano la media sono il Commercio, con un valore di 3,5 milioni di euro, le manifatture con 3 milioni di euro e i trasporti con 5,6 milioni di euro. Tutti gli altri non superano la media del valore produttivo.

Analizzando i risultati netti medi dell'aggregato delle società della provincia di Palermo in relazione alle aree geografiche, si riscontra una pessima tenuta del tessuto imprenditoriale della provincia in relazione alla prima provincia dell'area e italiana (19,2% e 11,1%). Migliore l'incidenza in relazione al dato regionale, dove l'impatto della provincia di Palermo è pari al

70,6% e rispetto alla media italiana (36%). Degno di nota il dato rispetto alla prima provincia della regione (37,7%). I risultati migliorano se si prendono in esame i dati mediani.

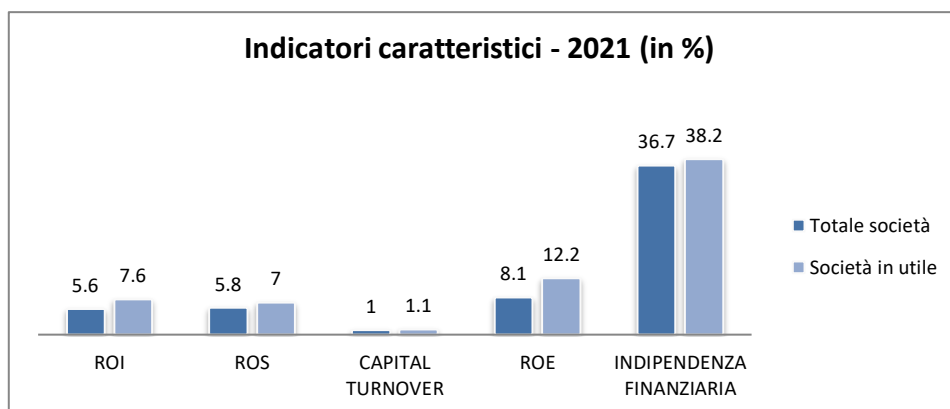
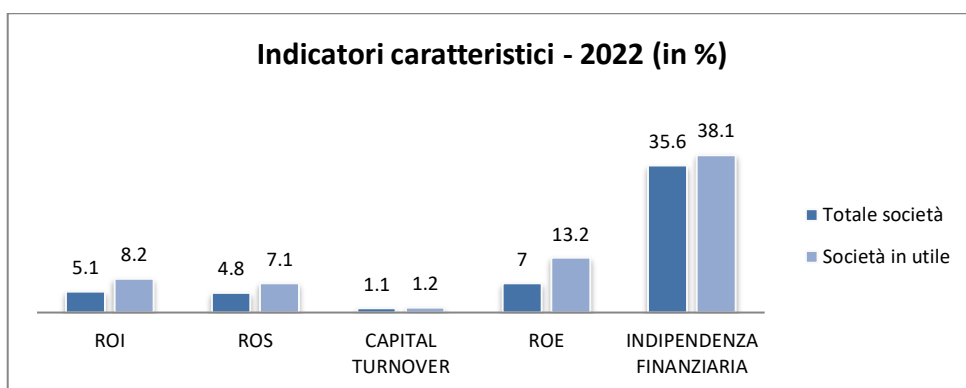
Analisi utili e perdite

Il totale delle imprese compresenti nell'ultimo triennio in utile rappresenta circa l'83% del complesso delle imprese. Tra le società trainanti negli utili si ritrovano le società con la forma giuridica a responsabilità limitata le quali ammontano all'88% sul totale delle società in utile, con un valore di produzione di 7,6 miliardi di euro. Quadro simile si registra per le imprese in perdita: le società a responsabilità limitata sono l'80% con un valore della produzione di 521 milioni di euro.

Il valore della produzione tra il 2021 e il 2022 ha avuto un incremento nella media provinciale (+19,7%) in linea rispetto alla media nazionale (+22%), per ciò che concerne le società in utile; per le imprese in perdita invece, la media italiana è cresciuta del 20,9% del valore produttivo, mentre per le imprese della provincia di Palermo il dato registra un +5,1%.

Analisi degli indici di bilancio

Nel 2022 il ROI del totale delle imprese compresenti della provincia di Palermo è pari a +5,1%, il ROS registra il +4,8,7%, mentre il Capital Turnover si attesta all'1,1%. Registra un valore positivo il ROE, che si attesta al 7%. L'indipendenza finanziaria raggiunge nel 2022 il 35,6%. L'aggregato delle sole società in utile mostra risultati migliori rispetto a quelli dell'intero aggregato. Il ROI e il ROE raggiungono valori percentuali pari rispettivamente a +8,2% e +13,2%. Il ROS migliora, arrivando per le imprese in utile ad un valore del 7,1%, mentre la struttura finanziaria delle imprese è del 38,1%. I risultati se confrontati con quelli del 2021 sono migliori sia per le società in utile, che per le società in aggregato, ad eccezione del valore dell'indipendenza finanziaria.



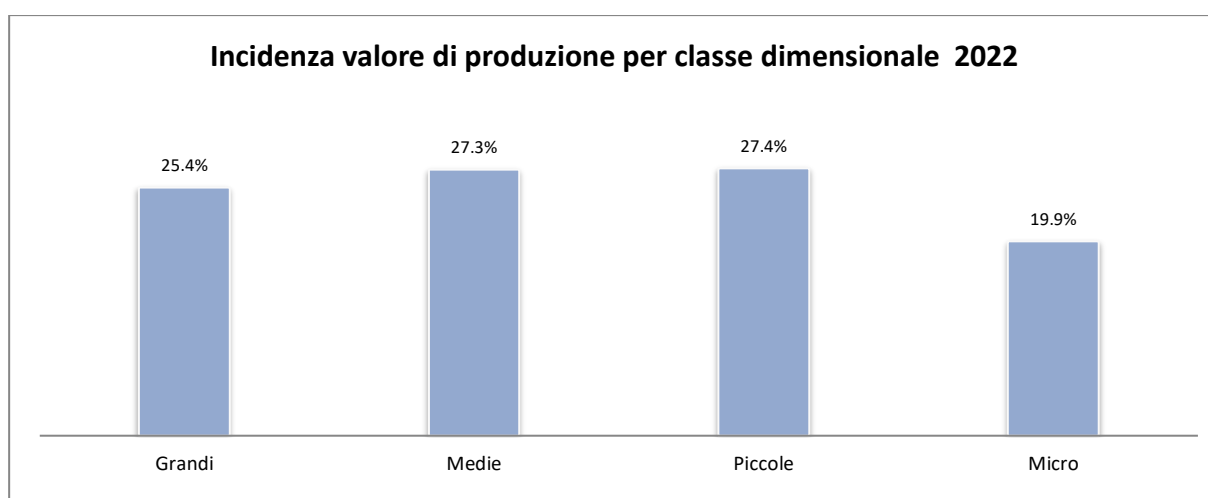
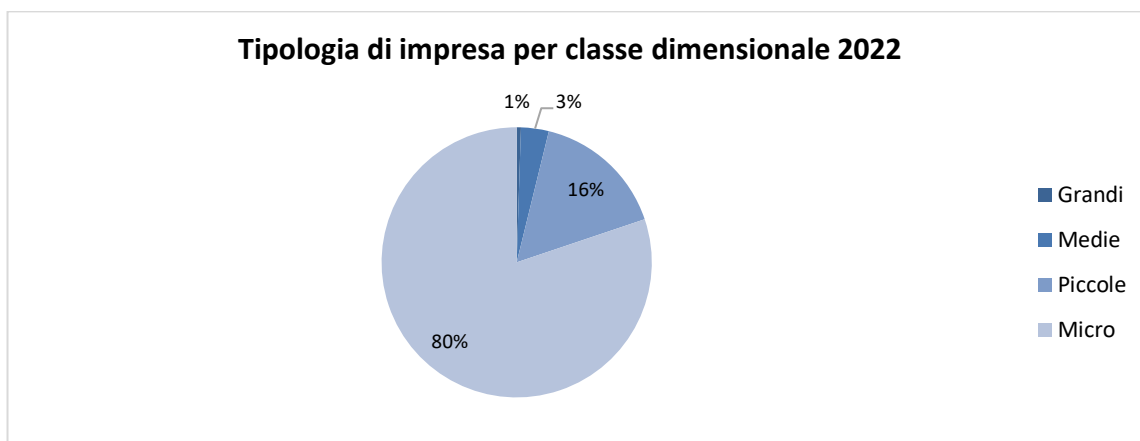
Con riferimento alle sole società in utile, il settore delle Costruzioni si afferma come il settore di punta, realizzando un ROI dell'11,2%, seguito dal comparto commerciale (11,2%) e assicurativo (9,8%). Tutti gli altri settori sono al di sotto della media che risulta pari all'8,2%.

| | ROI | | ROS | | Capital Turnover | | ROE | | Indipendenza Finanziaria | |
|---|----------------|------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|----------------|------------------|--------------------------|------------------|
| | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile |
| Agricoltura e attività connesse | 1,2 | 3,4 | 2 | 5,7 | 60,5 | 60,6 | -6,7 | 6,3 | 41,8 | 42 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 6,7 | 7,6 | 8,6 | 9,5 | 78,8 | 80,5 | 9,9 | 11,6 | 38,1 | 37,9 |
| Costruzioni | 9,3 | 11,2 | 11,5 | 12,4 | 80,8 | 90,6 | 17,3 | 21,1 | 32,9 | 33,7 |
| Commercio | 8,5 | 9,6 | 3,9 | 4,4 | 216 | 221,1 | 15,7 | 18 | 28,2 | 29,2 |
| Turismo | 4,3 | 7,2 | 6 | 9 | 71,5 | 79,7 | 6,6 | 10,4 | 31 | 40,4 |
| Trasporti e Spedizioni | -5,5 | 5,7 | -5,9 | 6,4 | 92,7 | 89 | -25,6 | 7,9 | 25,9 | 42,2 |
| Assicurazioni e Credito | 7,9 | 9,8 | 12,9 | 17,3 | 60,8 | 56,8 | 13,3 | 16,3 | 41,8 | 42,6 |
| Servizi alle imprese | 4,8 | 7,8 | 9,3 | 11,6 | 52 | 67,8 | 6,5 | 10,9 | 48,4 | 50,2 |
| Altri settori | 5 | 6,6 | 5,3 | 7 | 94,2 | 94,1 | 8,4 | 11,6 | 39,2 | 40,6 |
| Totale Imprese Classificate | 5,1 | 8,2 | 4,8 | 7,1 | 105,9 | 116 | 7 | 13,2 | 35,6 | 38 |
| Totale Imprese Registrate | 5,1 | 8,2 | 4,8 | 7,1 | 105,8 | 115,9 | 7 | 13,2 | 35,6 | 38,1 |

Valore espresso in %

Analisi dei risultati per classe dimensionale

Nel 2022, i risultati economici delle società compresenti del palermitano mostrano un valore della produzione uniformemente distribuito rispetto alle classi dimensionali. Le "grandi" imprese realizzano, nonostante siano lo 0,5% del totale delle imprese, il 25,4% del valore totale di produzione e insieme alle "medie" imprese raggiungono il 52%. Le "piccole" imprese che si posizionano al 16% del totale delle imprese raggiungono un valore produttivo pari al 27,4%, mentre le "micro", società che pervadono il tessuto economico della provincia palermitana rappresentando l'80,2%, ottengono solo il 19,9% del valore di produzione. Significa quindi che quasi la metà del valore è prodotto nelle prime due categorie di società, che rappresentano in termini numerici una piccola realtà all'interno dell'economia. Rispetto al 2021 si può notare come tutti i risultati economici siano in crescita, ad eccezione delle grandi imprese, che nonostante il valore produttivo superiore rispetto al 2020, ha ottenuto risultati di esercizio in negativo.



Per quello che concerne il patrimonio netto delle imprese, le "micro" imprese ammontano ad un valore pari a 1,82 miliardi di euro, pari al 41% del patrimonio netto totale. Le "medie" e le "grandi" imprese arrivano a coprire il 24% e il 13,6%, mentre le "piccole" presentano un patrimonio pari al 21% del totale.

Enna

Dall'analisi dei dati economici, si deduce come il valore di produzione delle imprese della provincia di Enna, compresenti nell'ultimo triennio, è pari a circa 1,86 miliardi di euro. Il 70% del valore della produzione viene creato dal settore commerciale. Da menzionare come le imprese della provincia di Enna di dimensioni "micro", che ammontano all'80% del totale, creano un valore di produzione inferiore rispetto alle "grandi" imprese, che rappresentano solo lo 0,5% del totale delle imprese.

Con riferimento alle sole società in utile, il settore assicurativo si afferma come il settore di punta, realizzando un ROI del 34,2%, seguito dai Servizi (18,9%).

La variazione di iscrizioni nel terzo trimestre del 2023 rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (-16,9%), decisamente peggiore se paragonato alla tendenza nazionale (+0,7%). Il dato è mitigato se si tiene conto che diminuiscono le cancellazioni (-26,2%), le entrate in scioglimento (-73,8%) e i fallimenti (-66,7% anche se si tratta di una sola pratica attiva).

Analizzando le imprese guida e/o partecipazione under 35 maggioritaria, le imprese a guida e/o partecipazione femminile maggioritaria, e le imprese a guida e/o partecipazione straniera maggioritaria, l'analisi dei dati del terzo trimestre 2023 rivela un dinamismo negativo per le tre categorie imprenditoriali di interesse sociale: rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, nel territorio di Enna decrementano le imprese a partecipazione femminile del 17,4% (19 nuove imprese), mentre diminuiscono del 33% le imprese a partecipazione e/o guida maggioritaria straniera, con 10 nuove imprese, mentre le imprese a partecipazione giovanile del 28,2% con 28 nuove società. L'andamento nazionale evidenzia invece solo la decrescita delle imprese giovanili.

L'apertura di nuove unità locali nella provincia di Enna supera in valore assoluto il numero delle chiusure (52 contro 38). Il trend porta le aperture ad un saldo negativo rispetto al 2022, mentre le chiusure mostrano una crescita (-7,1% di aperture a fronte di un +72,7% di chiusure).

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 65% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (76% sul totale chiusure).

Il secondo trimestre del 2023 conta un campione di 8.164 imprese presenti sul territorio ennese anche nel secondo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato una crescita occupazionale rispetto allo scorso anno pari a +1,9%, in linea al dato nazionale (+2,2%, su un campione di circa 3,4 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, tutte le classi di società tendono a crescere, in particolare le "piccole" e "medie" imprese.

§ I risultati economici: analisi delle imprese compresenti negli ultimi tre anni ENNA

L'andamento delle grandezze economiche

Il valore aggregato per l'anno 2022 della produzione della società compresenti negli ultimi tre anni (2020-2022), con valore della produzione oltre i 100.000 euro, che ammontano a 425 società, è pari a 1,86 miliardi di euro. Il valore aggiunto si attesta sui 357 milioni di euro. Positivi sia il risultato ante imposte e il risultato netto che risulta pari a 70 milioni di euro.

Il valore medio della produzione fa risaltare la preponderanza di imprese che ottengono un fatturato modesto, 4,3 milioni di euro, con un risultato netto che arriva a soli 165.840 euro. Comparando i valori del 2022 rispetto al biennio precedente si può notare come i risultati siano incrementati, dimostrando che le società che mantengono attiva la propria impresa, vedono incrementare i propri risultati. I valori medi e mediani confermano i dati aggregati.

Considerando i risultati economici ripartiti per i settori produttivi delle imprese "classificate"¹ in termini di valori assoluti, si constata che il settore commerciale rappresenta quasi la totalità della produzione totale (70%), con un valore aggiunto pari al 51% del totale, seguito dalle manifatture, che generano un 10% come valore produttivo e un valore aggiunto pari al 17%. La restante fetta di valore della produzione è ripartita tra tutti gli altri settori che nel loro insieme coprono il restante 20% circa.

¹ Per imprese classificate si considerano le imprese che possiedono il codice di attività economica

L'importanza del comparto commerciale nella realtà economica ennese è confermata dal lato del reddito: il comparto crea infatti un risultato netto pari a 44 milioni di euro, creando da solo circa il 63% del totale. Il Commercio è sempre seguito dal settore manifatturiero.

Il valore medio di produzione del totale delle imprese classificate (4,4 milioni di euro), testimonia la presenza di imprese che registrano un fatturato degno di nota. Gli unici settori che superano il valore e innalzano la media sono il settore del Commercio (10,6 milioni di euro) e l'Agricoltura (5,1 milioni di euro).

Analizzando i risultati netti medi dell'aggregato delle società della provincia di Enna in relazione alle aree geografiche, si riscontra una buona imposizione del tessuto imprenditoriale della provincia: il risultato netto rivela come le imprese ennesi siano inserite positivamente rispetto alla prima provincia dell'area e italiana con un'incidenza rispettivamente del 51% e 29%. Migliora ancor di più il rapporto rispetto alla media nazionale dove il dato mostra un indice del 95,4%. Positivi anche i valori rispetto al dato regionale (187%) e al dato sulla prima provincia della regione (100%). Da notare come i valori variano in negativo se si considerano quelli mediani: infatti i risultati netti di incidenza diminuiscono rispetto ad ogni ambito geografico, ad eccezione dell'incidenza rispetto alla prima provincia italiana.

Analisi utili e perdite

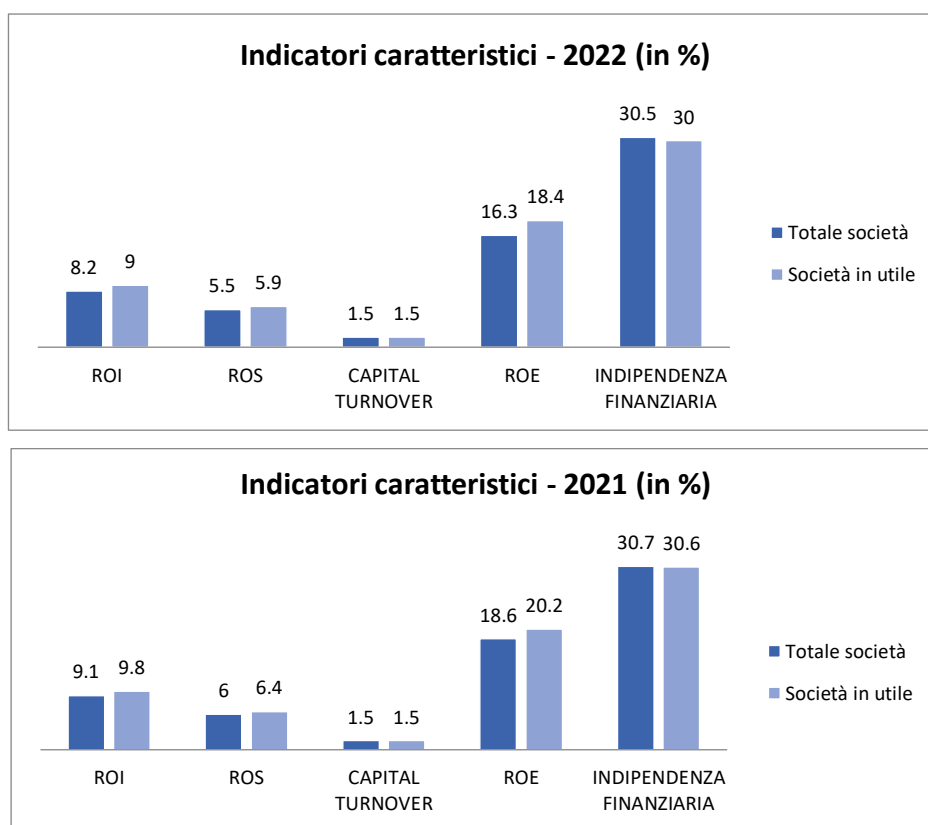
Il totale delle imprese compresenti negli ultimi tre anni in utile rappresenta circa l'85% del complesso delle imprese. Tra le società trainanti negli utili si ritrovano le società con la forma giuridica a responsabilità limitata le quali ammontano all'88% sul totale delle società in utile, con un valore di produzione di 1,6 miliardi di euro. Quadro simile si registra per le imprese in perdita: le società a responsabilità limitata sono il 70% con un valore della produzione di 52 milioni di euro.

Il valore della produzione tra il 2021 e il 2022 ha avuto un incremento positivo minore nella media provinciale (+16,5%) piuttosto che nella media nazionale (+22%), per ciò che concerne le società in utile; per le imprese in perdita invece, la media italiana cresce del 21% circa, mentre la media provinciale ha registrato un peggiorament4e del 6,5%.

Analisi degli indici di bilancio

Nel 2022 il ROI del totale delle imprese compresenti nell'ultimo triennio della provincia di Enna è pari all'8,2%, il ROS registra un 5,5%, mentre il Capital Turnover si attesta all'1,5%. Registra un valore positivo il ROE che si attesta al 16,3%. L'indipendenza finanziaria raggiunge nel 2022 il 30,5%. Come atteso, l'aggregato delle sole società in utile mostra risultati migliori rispetto a quelli dell'intero aggregato. Il ROI e il ROE raggiungono valori percentuali più elevati rispetto a quelli del totale delle imprese (rispettivamente 9% e 18,4%). Il ROS per le imprese in utile arriva al valore di 5,9%. La struttura finanziaria ha il 30,5%.

I risultati delle società in utile, se confrontati con quelli del 2021, sono inferiori per ciò che concerne le società in utile.



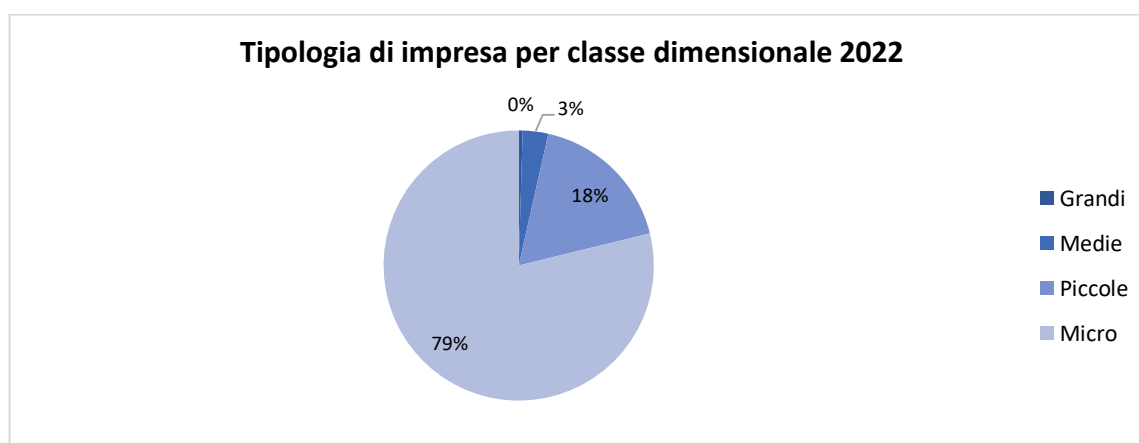
Con riferimento alle sole società in utile, il settore assicurativo si afferma come il settore di punta, realizzando un ROI del 34,2%, seguito dai Servizi (18,9%).

| | ROI | | ROS | | Capital Turnover | | ROE | | Indipendenza Finanziaria | |
|---|----------------|------------------|----------------|------------------|------------------|------------------|----------------|------------------|--------------------------|------------------|
| | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile | Totale società | Società in utile |
| Agricoltura e attività connesse | 7,1 | 17 | 5,4 | 8 | 132,1 | 213 | 6,1 | 14 | 64,9 | 59 |
| Attività manifatturiere, energia, minerarie | 3,7 | 4,4 | 5,3 | 6,3 | 70 | 70,5 | 6,5 | 9,2 | 23,7 | 23,4 |
| Costruzioni | 9,9 | 10,1 | 10,1 | 10,3 | 97,8 | 98 | 34,1 | 35,8 | 17,3 | 17 |
| Commercio | 9,5 | 9,9 | 4,5 | 4,7 | 212,1 | 212,7 | 18,8 | 19,5 | 33,2 | 33,6 |
| Turismo | 2,5 | 2,6 | 7,3 | 7,9 | 34,1 | 32,4 | 4,1 | 4,3 | 33,1 | 33,8 |
| Trasporti e Spedizioni | 9,1 | 11,2 | 8,4 | 10,1 | 108,3 | 110,7 | 8,5 | 11,4 | 45,7 | 46,6 |
| Assicurazioni e Credito | 34,2 | 34,2 | 36,7 | 36,7 | 93,2 | 93,2 | 31,1 | 31,1 | 72 | 72 |
| Servizi alle imprese | 17,1 | 18,9 | 14,9 | 16,1 | 114,4 | 117,2 | 30,3 | 33,3 | 30,4 | 31 |
| Altri settori | 9,3 | 12,2 | 7,9 | 10,1 | 117,1 | 120,4 | 14 | 18,2 | 39,6 | 40,9 |
| Totale Imprese Classificate | 8,2 | 9 | 5,5 | 5,9 | 148,6 | 151,8 | 16,3 | 18,4 | 30,5 | 30 |
| Totale Imprese Registrate | 8,2 | 9 | 5,5 | 5,9 | 148,6 | 151,8 | 16,3 | 18,4 | 30,5 | 30 |

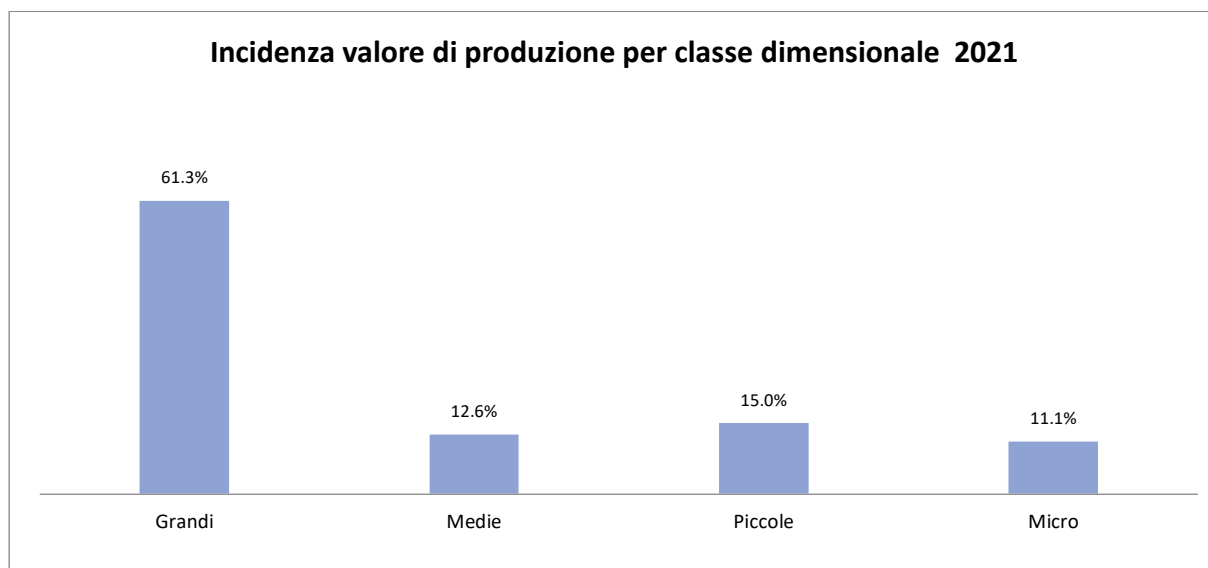
Valore espresso in %

Analisi dei risultati per classe dimensionale

Nel 2022 i risultati economici delle società compresenti negli ultimi tre anni della provincia ennese mostrano un valore della produzione distribuito prevalentemente nella prima classe dimensionale. Le "grandi" imprese, infatti, realizzano, nonostante siano lo 0,5% del totale delle imprese, il 61,3% del valore totale di produzione. Le "piccole" imprese che si posizionano al 17,6% del totale delle imprese raggiungono un valore produttivo pari al 15%, mentre le "micro", imprese che pervadono il tessuto economico della provincia ennese rappresentando quasi l'80, ottengono solo l'11,1% del valore di produzione. Le "medie" imprese sono il 3,1% delle imprese con un valore di produzione pari al 12,6%. Rispetto al 2021 tutte le imprese vedono aumentare tutti i valori economici.



Tutte le categorie di società hanno realizzato un Ebit relativamente basso, in particolar modo le "grandi" imprese, che ottengono un Ebit pari a 53 milioni di euro per un valore produttivo di 1,1 miliardi



Per quello che concerne il patrimonio netto delle imprese, le "micro" imprese ammontano ad un valore pari a 74 milioni di euro, pari al 17% del patrimonio netto totale. Le "grandi" imprese arrivano invece al 46%, mentre le "piccole" presentano un patrimonio netto pari al 20% del totale. Rispetto all'anno precedente, le "grandi" imprese hanno visto incrementare notevolmente il proprio patrimonio, così come le "medie" (rispettivamente +21,7% e +21,4%).

Dati congiunturali 2023

Il saldo tra iscrizioni e cessazioni - PALERMO

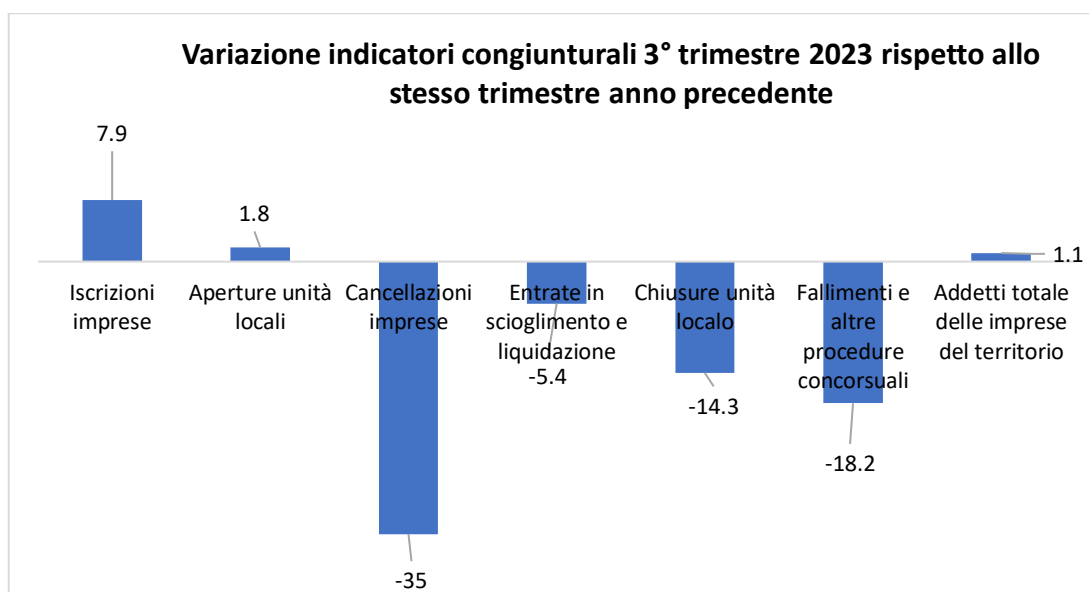
La variazione di iscrizioni rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente ha registrato un incremento (+7,9%), maggiore se paragonato alla tendenza nazionale (+0,7%). Il dato è ulteriormente migliorato se si tiene conto che diminuiscono le cancellazioni (-35%), i fallimenti (-18,2%, anche se in termini numerici si parla di 27 pratiche) e le entrate in scioglimento (-5,4%).

Se si guarda al settore produttivo dove maggiormente si registrano nuove iscrizioni, spicca il settore del commercio che annovera il 30% delle iscrizioni sul totale imprese classificate, con un tasso di decrescita però dall'anno precedente del 10,9%. Infatti, quasi tutti i comparti economici hanno subito una variazione negativa, eccezion fatta per il settore del Turismo e delle Assicurazioni (rispettivamente +9,3% con 59 nuove iscrizioni e +27,3% con 28 iscrizioni).

Le cessazioni non d'ufficio seguono un andamento negativo a livello provinciale, maggiore rispetto al dato nazionale. Tutti i comparti mostrano il trend di base, con l'esclusione dei Trasporti e delle Assicurazioni.

I fallimenti, come già ricordato mostrano un decremento, anche se poi nell'insieme delle imprese classificate, non si mostrano pratiche attive.

Le imprese palermitane entrate in scioglimento e liquidazione sono in valore assoluto pari a 109, decresciute del 10,7% rispetto lo scorso anno. I settori in controtendenza sono l'Agricoltura, le Costruzioni, il Turismo e le Assicurazioni.



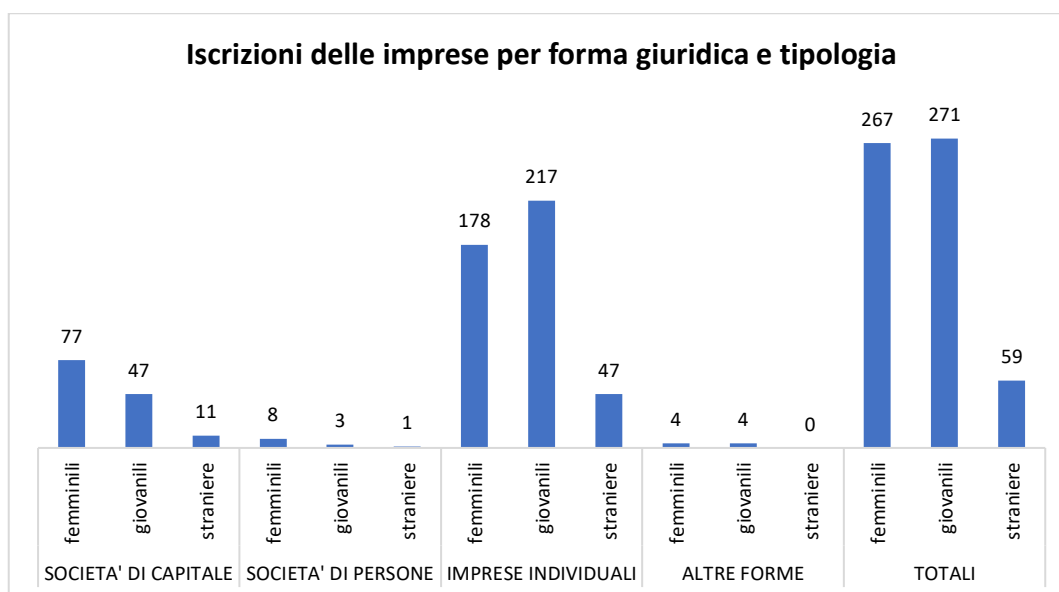
Iscrizioni di imprese "femminili", "giovanili" e "straniere"

L'analisi dei dati del terzo trimestre 2023 rivela un dinamismo positivo per le tre categorie imprenditoriali analizzate: rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, nel palermitano crescono le imprese giovanili (+3% con 271 nuove imprese) e le imprese "femminili" del 23% (267 nuove imprese). Le società straniere invece, crescono del 31,1% con 59 nuove imprese.

Se si passa alla classificazione settoriale produttiva la maggior parte delle iscrizioni di società "femminili" si verifica nel settore del Commercio che ingloba il 35% delle nuove iscrizioni sul totale delle società classificate e dove si segnala una decrescita del 6,2%.

Per le imprese under 35 classificate per settore si nota sul totale delle imprese un valore negativo di nuove iscrizioni di -6,1%, anche se poi un settore come il Turismo mostra una crescita del 44,4% con 26 nuove imprese aperte. Altri settori in crescita sono le Assicurazioni.

Nell'ambito delle imprese straniere, dove il saldo terzo trimestre 2023 su terzo trimestre 2022 è +15,8%, contro il -2,4% del dato italiano, tutto accade principalmente nel settore del Commercio. Questo, infatti, conta 14 su 44 imprese classificate con una variazione negativa del 33%.



Apertura e chiusura delle unità locali

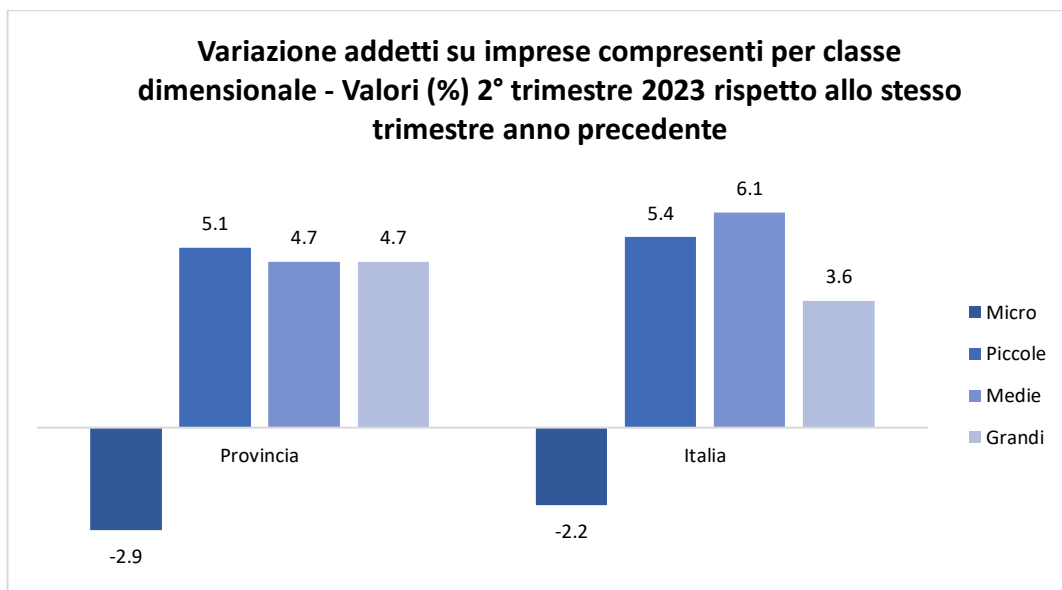
L'apertura di nuove unità locali nella provincia di Palermo è maggiore in valore assoluto rispetto al numero delle chiusure (345 contro 180). La tendenza porta le aperture a crescere dell'1,8%, mentre le chiusure tendono a decrescere del 14,3%.

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 72% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (68% sul totale chiusure). La preponderanza delle unità locali nella medesima provincia è comunque confermata dal dato nazionale. La propensione delle imprese del palermitano ad investire fuori regione è maggiore rispetto all'investimento nella regione stessa: infatti, le nuove unità con sede in Sicilia rappresentano il 7,2%, mentre all'interno dei confini nazionali contano circa il 17%.

La variazione degli addetti nelle imprese compresenti

Il secondo trimestre del 2023 conta un campione di 54,350 imprese presenti sul territorio palermitano anche nel secondo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato un miglioramento occupazionale rispetto lo scorso anno pari all'0,8%, minore rispetto alla media italiana che segna una crescita occupazionale del +2,2%. È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese tendono ad accrescere i propri addetti in egual misura le "piccole", le "medie" e le "grandi" imprese (rispettivamente +5,2%, +4,7% e +4,7%), mentre le "micro" imprese tendono a diminuire del 2,9%. Comparando

l'andamento dell'occupazione con i dati nazionali si afferma la debolezza delle imprese cosiddette "micro".



Il saldo tra iscrizioni e cessazioni ENNA

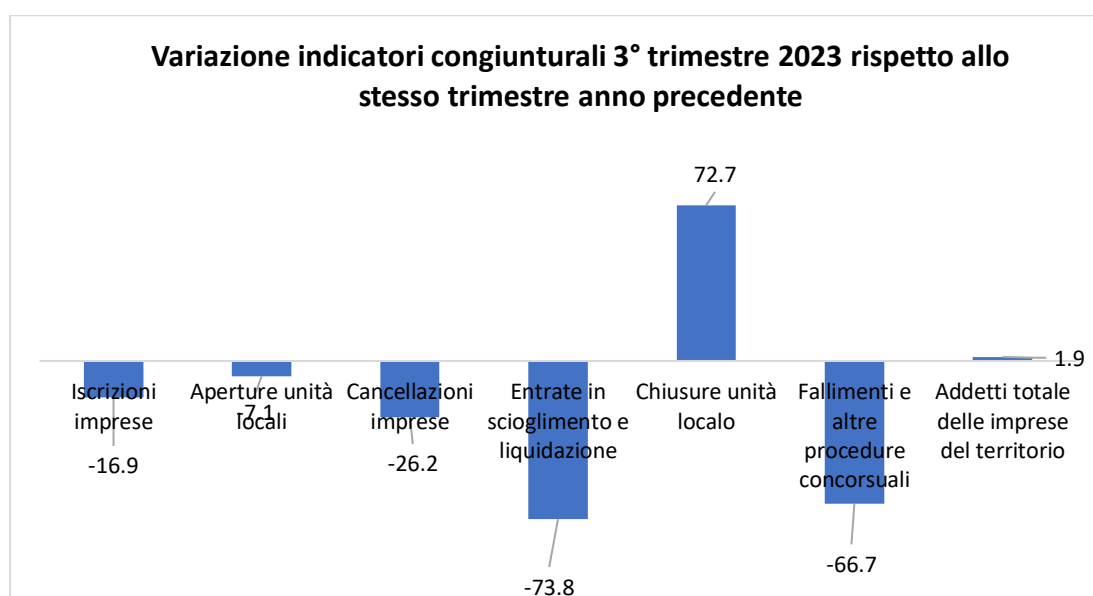
La variazione di iscrizioni nel terzo trimestre del 2023 rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente ha registrato un decremento (-16,9%), decisamente peggiore se paragonato alla tendenza nazionale (+0,7%). Il dato è mitigato se si tiene conto che diminuiscono le cancellazioni (-26,2%), le entrate in scioglimento (-73,8%) e i fallimenti (-66,7% anche se si tratta di una sola pratica attiva).

Se si guarda al settore produttivo dove maggiormente si registrano nuove iscrizioni, spicca il settore commerciale che annovera il 30% delle iscrizioni sul totale imprese classificate, anche se con una variazione negativa rispetto al 2022 del 41,4%. Gli unici comparti in positivo rispetto l'anno precedente sono l'Agricoltura, le Manifatture e il Turismo.

Le cessazioni non d'ufficio seguono un andamento negativo a livello provinciale, peggiorando la permanenza delle imprese ennesi, anche se in ben quattro settori economici, le cessazioni non d'ufficio diminuiscono: ossia nel settore delle Manifatture, delle Costruzioni, dell'Agricoltura e del Turismo.

I fallimenti, come già detto, per l'aggregato mostrano una diminuzione con una sola pratica avviata, mentre per le imprese classificate non mostrano nessuna variazione.

Le imprese ennesi entrate in scioglimento e liquidazione sono in valore assoluto pari a 13, diminuite del 69% rispetto lo scorso anno. Principalmente è uno il settore coinvolto, ossia il Commercio.



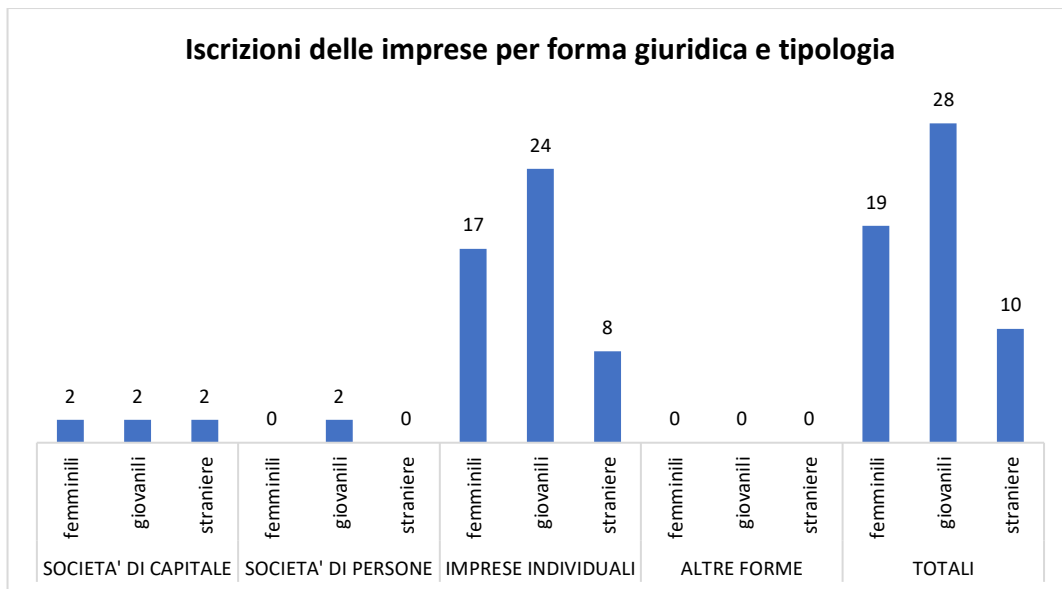
Iscrizioni di imprese "femminili", "giovanili" e "straniere"

L'analisi dei dati del terzo trimestre 2023 rivela un dinamismo negativo per le tre categorie imprenditoriali di interesse sociale analizzate: rispetto al terzo trimestre dell'anno precedente, nel territorio di Enna decrementano le imprese a partecipazione femminile del 17,4% (19 nuove imprese), mentre diminuiscono del 33% le imprese a partecipazione e/o guida maggioritaria straniera, con 10 nuove imprese, mentre le imprese a partecipazione giovanile del 28,2% con 28 nuove società. L'andamento nazionale evidenzia invece solo la decrescita delle imprese giovanili.

Se si passa alla classificazione settoriale per le imprese "femminili", in termini assoluti il comparto più redditizio per numero di aperture è quello commerciale con 9 nuove iscrizioni su un totale di 16.

La situazione per le imprese "under 35" classificate per settore mostra sempre il settore più commerciale come il più popoloso con 6 nuove imprese.

Nell'ambito delle imprese classificate "straniere" il saldo terzo trimestre 2023 su terzo trimestre 2022 è -46,2%, contro il -2,4% del dato italiano. Anche qui il settore più popoloso di nuove aperture è quello commerciale.



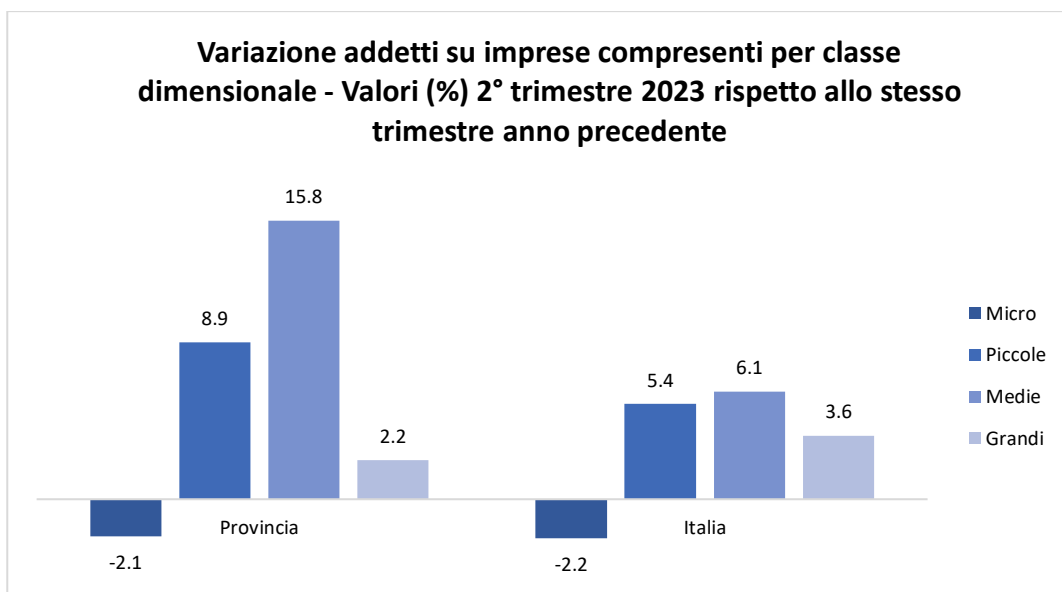
Apertura e chiusura delle unità locali

L'apertura di nuove unità locali nella provincia di Enna supera in valore assoluto il numero delle chiusure (52 contro 38). Il trend porta le aperture ad un saldo negativo rispetto al 2022, mentre le chiusure mostrano una crescita (-7,1% di aperture a fronte di un +72,7% di chiusure).

Le nuove aperture sono collocate soprattutto nella stessa provincia, che conta il 65% sul totale delle nuove iscrizioni. Lo stesso vale per le chiusure (76% sul totale chiusure). La preponderanza delle unità locali nella medesima provincia è comunque confermata dal dato nazionale. In secondo luogo, la propensione maggiore all'investimento viene dal resto della regione, che conta il 21% delle nuove unità locali. Nulla è la propensione all'investimento verso l'estero.

La variazione degli addetti nelle imprese compresenti

Il secondo trimestre del 2023 conta un campione di 8.164 imprese presenti sul territorio ennese anche nel secondo trimestre del 2022. Queste imprese hanno registrato una crescita occupazionale rispetto allo scorso anno pari a +1,9%, in linea al dato nazionale (+2,2%, su un campione di circa 3,4 milioni di imprese). È interessante notare come a livello dimensionale delle imprese, tutte le classi di società tendono a crescere, in particolare le "piccole" e "medie" imprese. Comparando l'andamento dell'occupazione con i dati nazionali si conferma lo stesso andamento provinciale.



RELAZIONE AL BILANCIO PREVISIONALE ANNO 2024

Il documento contabile previsionale posto alla Vostra attenzione, dopo la modifica normativa del 2014, dal punto di vista formale, ha assunto una veste definitiva che ha introdotto, tra le altre, la previsione triennale per budget, e che dà anche risalto agli aspetti programmatici oltre che quelli contabili. Da qualche anno, purtroppo, l'economia camerale continua a soffrire per la perdurante evasione del tributo, inserita in un contesto economico a sua volta disastroso.

Come per gli anni passati va inoltre ancora evidenziata la grave penalizzazione derivante da una *spending review* che produce un risparmio effettivo ma un contestuale depauperamento delle risorse visto che le somme virtuosamente risparmiate non possono essere reinvestite nei servizi ma vengono trasferite direttamente allo Stato.

Una importantissima iniziativa della CCIAA che la vedrà protagonista nel corso del 2024 e degli esercizi successivi è certamente quella del progetto cd "la Camera del Futuro" che, assistita dal PID camerale proietta la nostra CCIAA verso ambiziosi scenari digitali che la collocano tra le CCIAA pioniere in Italia ed anche negli scenari internazionali;

La Camera del Futuro

La Camera del Futuro è un progetto ambizioso e innovativo che nasce dalla visione e dalla volontà del Segretario Generale e dell'Ufficio Promozione e PID-Punto Impresa Digitale.

L'obiettivo è abbracciare il cambiamento e adottare soluzioni avanzate per migliorare i servizi che la Camera di commercio offre alle imprese, ai cittadini e a tutti coloro che si affidano ad essa per promuovere lo sviluppo economico e sostenibile nel nostro territorio.

Negli ultimi anni, abbiamo assistito a un rapido cambiamento nelle dinamiche commerciali, nell'uso della tecnologia e nella consapevolezza ambientale, per rimanere rilevante e sostenere lo sviluppo economico e sociale del nostro territorio, è essenziale che la Camera di Commercio di Palermo Enna si trasformi in un'organizzazione agilmente adattabile e all'avanguardia.

Digitalizzazione, Sostenibilità e Inclusività sono infatti gli imperativi categorici della nostra missione il cui fine è quello di promuovere lo sviluppo economico e sociale nel nostro

territorio, con un impegno particolare verso la sostenibilità ambientale. La transizione verso un'economia più sostenibile e rispettosa dell'ambiente è un elemento centrale della nostra mission camerale. Con la digitalizzazione e l'innovazione come alleati, intendiamo contribuire attivamente a iniziative volte a promuovere la sostenibilità tra le imprese della nostra regione.

Nello specifico l'ufficio Promozione - PID-Punto Impresa Digitale, ha individuato tre pilastri sul quale si andrà a sviluppare il progetto:

- Nuove Attività e nuovi servizi offerti dal PID.
- Implementazione dei servizi digitali della Camera di commercio.
- Spazi multimediali e interattivi.

Nuove Attività e nuovi servizi offerti dal PID: in riferimento a questo punto il PID oltre ad implementare le attività di Assessment, Formazione e Orientamento creando tra l'altro collaborazioni con i grandi player del mercato globale quali ad es. Google.org, Microsoft, META ecc. andrà a sviluppare nuove azioni tra i quali la PID Academy (laboratori verticali su tematiche 4.0), Integrazione di canali di comunicazione già esistenti (creazione di una presenza su Spotify, apertura dei canali Telegram e WhatsApp; LinkedIn; TikTok; Youtube), partecipazione a fiere ed eventi locali e nazionali inerenti l'innovazione.

A questo va aggiunto un lavoro di sensibilizzazione e promozione delle tematiche innovative che hanno ad oggetto sostenibilità e tecnologie 4.0 mediante manifestazioni online e offline, quali ad es. il format online realizzato durante il lock down e che ha avuto molto successo PID TO CONNECT (che post lock down vogliamo proporre in presenza con panel di esperti, workshop e laboratori tematici inerenti le tecnologie abilitanti).

Tra i progetti che si intende portare avanti ve ne sono tre che nascono da una collaborazione con Google:

PID for GAC Business (Google seleziona una decina di small medium business retail a Palermo ed Enna, con l'obiettivo di narrare le loro storie come parte integrante del patrimonio culturale locale, mettendo in luce esercizi originali e poco conosciuti dai turisti).

PID for GAC (Il progetto mira a valorizzare il patrimonio culturale di Palermo-Enna attraverso la collaborazione con Google Arts and Culture, sfruttando tecnologie avanzate in tema di digitalizzazione. Inoltre, si prevede di organizzare esposizioni virtuali in

collaborazione con varie istituzioni per promuovere la cultura e l'arte della regione a livello internazionale).

PID GOES TO DUBLIN (Il progetto prevede una formazione gratuita fornita dal team Google Italia a 10 aziende, concentrandosi su strategie di advertising online presso la sede centrale europea di Google a Dublino).

Tra le azioni di sensibilizzazione due progetti creati tailor made per le imprese e i cittadini del territorio di Palermo Enna: PID ON TOUR (progetto che mira a rafforzare i legami tra il nostro Ente, imprese e partner attraverso eventi "on tour" di formazione e dimostrazioni pratiche sulle tecnologie abilitanti 4.0, promuovendo il trasferimento tecnologico, lo scambio di esperienze e il supporto personalizzato per la transizione digitale delle imprese);

PID TESORI IN RETE - Creator in azione per le imprese locali (un'azione mirata a potenziare le imprese locali attraverso partnership gratuita con creator locali e nazionali su Instagram e TikTok. I creator selezionati avranno l'opportunità di diventare ambassador dell'iniziativa e creare contenuti coinvolgenti e originali che mettano in luce le imprese locali, i loro prodotti e/o i loro servizi);

WEB SAPIENS - Connettere, Proteggere ed Educare alla Rete (workshop e seminari informativi rivolti a imprenditori, imprenditrici e docenti, la cui mission è trattare questioni chiave come sicurezza online, gestione del tempo davanti ai dispositivi, privacy e tutela dei dati personali. Inoltre, vi saranno sessioni pratiche guidate da esperti del settore).

Tra i nuovi format PID particolare attenzione verrà data alle campagne di sensibilizzazione e formazione in favore della parità di genere; ma ancora due format saranno resi disponibili direttamente alle aziende, verranno erogati infatti due kit-guida riguardanti il PNRR e la Privacy. Il primo documento informativo illustrerà una guida completa sul PNRR e fornirà collegamenti diretti per consultare i bandi e le opportunità di finanziamento disponibili online. La seconda invece è una guida completa sulla privacy aziendale e la conformità normativa, con focus su GDPR, privacy dei minori.

Una menzione a parte merita la costituzione del PID LAB all'interno dell'Ente camerale, ovvero la creazione di un demo-center in collaborazione con enti del territorio come incubatori, Competence Center, FabLab, ITS, Centri tecnologici, Parchi Scientifici e Università. Le imprese locali avranno l'opportunità di testare soluzioni tecnologiche e digitali in anticipo prima di investire (approccio "test before invest"). Il PID fornirà inoltre

strumentazioni come visori per realtà aumentata e virtuale, stampanti 3D, bracci robotici e altre tecnologie per dimostrazioni pratiche delle tecnologie abilitanti.

➤ Implementazione dei servizi digitali della Camera di commercio: la digitalizzazione dei servizi dell'Ente è un passo cruciale nella trasformazione verso la "Camera del Futuro". Questa transizione offre una serie di vantaggi significativi, sia per le imprese che per la nostra stessa organizzazione: ottimizza l'efficienza operativa, semplifica l'accesso ai servizi, riduce i costi, migliora la sicurezza dei dati, promuove la sostenibilità, consente inoltre l'adattamento rapido alle sfide e favorisce la trasparenza. Questo passaggio verso l'innovazione renderà la Camera di commercio più abile nell'aiutare le imprese e i fruitori dei nostri servizi. Tra i servizi da digitalizzare troviamo: le Carte Tachigrafiche Online (tra i vari benefici troviamo ad es. l'invio telematico della pratica, la protocollazione, la possibilità di recapitare la carta all'indirizzo specificato nella domanda o presso la sede della Camera di Commercio); Commercio Estero (tra i vantaggi troviamo ad es. l'implementazione del flusso telematico dei Certificati di origine e dei CARNET ATA con la possibilità di avere la stampa del certificato presso l'azienda richiedente); Attribuzione domicilio digitale (è stato già avviato il processo di attribuzione del domicilio digitale alle imprese che non lo hanno mai dichiarato al fine di ottemperare alle normative di riferimento); Misura 1.4.4 PNRR (Accreditamento della Camera come Service Provider di servizi SPID e CIE e realizzazione del servizio online inerente Esami Mediatori entro il 2023) Ufficio Sanzioni (supporto e implementazione della digitalizzazione del procedimento amministrativo relativo all'ufficio sanzioni); attivazione della Borsa Merci Telematica del Mercato Ittico (piattaforma che consente di prenotare, vendere e comprare prodotti ittici oltre che promuovere la propria impresa. E' inoltre possibile consultare l'andamento dei prezzi e del mercato delle principali specie ittiche in commercio, il tutto in pochi click).

➤ Spazi multimediali e interattivi: per migliorare l'esperienza degli utenti e accrescere la qualità dei servizi offerti dal nostro Ente, vogliamo implementare una serie di servizi all'avanguardia. Queste iniziative includono l'ottimizzazione dell'accesso ai servizi, tempi di risposta più rapidi alle necessità degli utenti e semplificazione delle procedure, il tutto volto a garantire una migliore soddisfazione. Inoltre, il miglioramento dell'esperienza

dell'utente rafforza i legami con le imprese locali e consolida la reputazione della Camera di Commercio come organizzazione, pronta a offrire servizi efficienti ed evoluti.

Nello specifico, per migliorare la customer experience abbiamo individuato l'implementazione e la creazione dei seguenti servizi: App Camera di Commercio (una piattaforma mobile che semplifica l'accesso ai servizi e alle informazioni essenziali); Website Makeover 5.0 (rinnovare il nostro sito per una navigazione più intuitiva e accesso facilitato a tutte le risorse); Centralino VoIP in Cloud (un sistema di comunicazione avanzato che offre una maggiore efficienza nella risposta alle richieste degli utenti); Sportello Remoto 5.0 (un servizio di assistenza a distanza per risolvere le esigenze delle nostre imprese in modo rapido e efficiente); Sistema di Prenotazione Online (una piattaforma online che semplifica la prenotazione dei servizi aperti al pubblico, risparmiando tempo ai fruitori dei nostri servizi); ChatBot Sito Camerale (un assistente virtuale per rispondere alle domande frequenti e guidare gli utenti attraverso il sito); Accoglienza 5.0 (Totem interattivi presso la sede della Camera di commercio per fornire un'accoglienza più personalizzata dando informazioni dettagliate in tempo reale al fine di migliorare la comunicazione con gli utenti).

Per migliorare l'esperienza interattiva e omnicanale all'interno delle nostre sale, dove svolgiamo attività come convegni informativi e assessment innovativi, abbiamo ritenuto fondamentale una revisione dell'infrastruttura tecnologica. Questo processo di innovazione coinvolgerà le Sale Terrasi, Belvedere e di Vetro e comprende una serie di importanti miglioramenti:

1.Sistema Audio Avanzato:stiamo implementando un sistema audio completo, comprensivo di amplificatore e mixer situato in sala regia, per garantire la massima qualità sonora durante i nostri eventi.

2.Riprese Video per Dirette Streaming:sarà possibile catturare e trasmettere in streaming le nostre iniziative grazie a un sistema di ripresa video professionale, offrendo un accesso in tempo reale ai contenuti degli eventi.

3.Maxi Schermo LED: un grande schermo a led consentirà la proiezione di contenuti chiari e visibili, migliorando la fruizione dei materiali didattici e informativi.

4.Totem Multimediali Interattivi: saranno installati sei totem multimediali con software dedicato, in grado di fornire indicazioni al pubblico e informazioni sugli eventi in corso, migliorando l'interazione con i partecipanti.

5. Aggiornamento Wi-Fi all'Avanguardia: per garantire una connettività affidabile, stiamo implementando un sistema Wi-Fi di ultima generazione, consentendo una navigazione senza problemi durante i nostri eventi.

6. Monitor Multiplexer: l'uso di monitor multiplexer ci permetterà di gestire e controllare in modo più efficiente i vari dispositivi e contenuti visualizzati nelle sale.

7. Sistemi di Illuminazione Ottimizzati: saranno installati sistemi di illuminazione avanzati per adattarsi dinamicamente all'atmosfera dell'evento e garantire una visibilità eccezionale di ogni dettaglio.

Questi miglioramenti non solo arricchiranno l'esperienza degli utenti, ma dimostreranno anche il nostro impegno a fornire servizi all'avanguardia per eventi informativi e formativi di alta qualità.

Lavorando con determinazione e con il sostegno delle nuove risorse altamente specializzate, lavoreremo per realizzare la nostra visione entro il 2025. La Camera del Futuro prenderà vita come un ambiente completamente trasformato e all'avanguardia, pronta a servire con eccellenza le imprese. La digitalizzazione, la sostenibilità e l'inclusività saranno i pilastri fondamentali di questa missione, che contribuirà a plasmare un futuro economico e sociale sostenibile nel nostro territorio.

Oltre alla conferma del massimo impegno per il regolare disimpegno di tutti i servizi e tutte le attività svolte dalla CCIAA, solo una menzione, nel presente documento, va fatta per la Costituzione del nuovo settore della CCIAA dedicato al cd OCRI, ed alla Composizione Negoziata per superare la Crisi d'Impresa e del progetto camerale connesso.

Il Governo, infatti, ha approvato il decreto legislativo 12 gennaio 2019, n° 14, relativo al nuovo Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, attuando il disposto della legge 155 del 19 ottobre 2017 (pubblicato sulla G.U. del 14 febbraio 2019).

Dopo un timido avvio dovuto alla scarsa conoscenza dello strumento vive oggi un buon utilizzo da parte delle imprese in difficoltà la CD Composizione Negoziata della Crisi D'impresa attraverso la piattaforma telematica nazionale delle Camere di commercio, che è online dal 15 novembre 2022; perno fondamentale del nuovo istituto divenuto legge ad ottobre, è il sito www.composizionenegroziata.camcom.it che costituisce il punto di riferimento su cui viaggia in automatico l'intera procedura volontaria, finalizzata a recuperare

e riportare “*in bonis*” tutte le aziende, dalle commerciali alle agricole, che pur strutturalmente sane versano in condizioni di squilibrio patrimoniale o economico/finanziario.

La piattaforma camerale è composta da due aree, una pubblica di tipo informativo e l'altra “riservata” alle istanze formali, che guidano passo dopo passo, l'imprenditore nel percorso individuato dalle misure attuative messe a punto dal ministero della Giustizia, per cercare di raggiungere, se ne esistono le condizioni, il punto di equilibrio migliore tra le diverse esigenze dei creditori e del debitore.

L'accesso alla sezione pubblica permette all'imprenditore di svolgere il test facoltativo sulla perseguibilità – o meno - del possibile risanamento aziendale e di ottenere tutti gli altri elementi informativi relativi al nuovo strumento stragiudiziale. Attraverso l'area riservata, invece, l'impresa può presentare l'istanza, farsi assistere da un esperto e continuare l'iter mantenendo intatta, seguendo alcune specifiche regole, la continuità aziendale.

Permettere alle imprese di riconoscere i segnali di crisi prima che si arrivi all'insolvenza, è fondamentale sia per le imprese interessate, ma anche per i creditori e l'indotto. Attraverso questo strumento, già nel giro di un anno e mezzo, si conta di potere contribuire a ridurre del 10% le oltre 48mila procedure concorsuali presentate tra il 2019 e il 2020. E a regime stimiamo che la nostra piattaforma –su base nazionale- possa essere utilizzata da 10mila imprenditori che chiederanno la collaborazione di un esperto per ristrutturare l'azienda, redigere un piano di risanamento per evitare, così, di ricorrere alle tradizionali strade giudiziali, spesso anticamera del procedimento di liquidazione giudiziale. Le Camere di commercio sono state pioniere della digitalizzazione, e la realizzazione di questa piattaforma è il segno della nostra capacità di innovare gli strumenti con i quali aiutare le imprese a dialogare ed utilizzare una PA più moderna, più attenta e utile ai bisogni degli imprenditori.

Il nuovo Codice riguarderà poi una vasta gamma di misure: l'intervento anticipato prima che l'impresa versi in gravi difficoltà, la ristrutturazione precoce per preservare le parti di attività economicamente sostenibili, la liquidazione dell'attivo se l'impresa non può essere salvata in altro modo, fino alla possibilità per l'imprenditore onesto di ottenere una seconda opportunità.

Un quadro normativo ben funzionante in materia di crisi ed insolvenza, che copra tutte queste misure, è un elemento essenziale per un contesto imprenditoriale sano, in

quanto sostiene gli scambi commerciali e gli investimenti, contribuisce a creare e mantenere posti di lavoro e aiuta le economie ad assorbire più facilmente gli shock economici che generano livelli elevati di prestiti deteriorati e disoccupazione.

In tale ottica, la CCIAA proseguirà nei progetti per mettere a disposizione strumenti informativi, di apprendimento ed autovalutazione, sviluppare - in collaborazione con ordini e associazioni - attività formative per il personale camerale, imprese e professionisti e fornire alle PMI servizi di assistenza economico-aziendale e finanziaria. Inoltre la CCIAA continuerà a diffondere una maggiore conoscenza e consapevolezza delle imprese e dei professionisti in tema di nuovo codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza. In proposito verranno ricercate tutte le sinergie possibili con le iniziative già in corso o programmate da associazioni e ordini. Sempre sul versante info-formativo si opererà a favore di un forte collegamento con le iniziative relative all'educazione finanziaria.

Il documento contabile previsionale 2024 - Preventivo.

La presente relazione illustrativa del Preventivo economico dell'esercizio 2024 fornisce informazioni sugli importi contenuti nelle voci di provento, di onere e del piano degli investimenti di cui all'allegato A del D.P.R. n. 254/2005, inoltre, fornisce informazioni sui criteri di ripartizione delle somme tra le funzioni istituzionali individuate nello stesso schema.

Determina, altresì, le assegnazioni delle risorse complessive ai programmi individuati in sede di Relazione previsionale e programmatica ed in relazione ai risultati che si intendono raggiungere.

E' importante ricordare in questa sede che il D.Lgs. 31 maggio 2011, n. 91, in materia di adeguamento e armonizzazione dei sistemi contabili delle amministrazioni pubbliche, ha altresì introdotto l'obbligo di redazione di un budget annuale e di uno pluriennale, con lo scopo di raccordare il processo di pianificazione, programmazione e budget delle diverse amministrazioni utilizzando documenti previsionali tra loro analoghi.

In attuazione è stato emanato il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 27 marzo 2013, con il quale si stabiliscono i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica.

Il Ministero dello Sviluppo Economico, con nota prot.148123 del 12 Settembre 2013, nelle more della definizione del processo già avviato di revisione del D.P.R. 254/205, finalizzato ad adeguare il nuovo sistema contabile delle Camere di Commercio alle novità legislative, ha dettato precise indicazioni per la predisposizione dei documenti di pianificazione, così come previsti dal citato D.M 27 Marzo 2013, indicazioni adottate a partire dal 2014.

Nello specifico, l'articolo 2 del decreto ministeriale emanato il 27 marzo 2013, individua gli allegati al budget economico annuale, precisamente:

- il budget economico pluriennale;
- la relazione illustrativa o analogo documento;
- il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi;
- il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio;

Il budget economico e il budget pluriennale, le cui caratteristiche sono definite dall'articolo 1 dello stesso decreto, sono formulati in termini di competenza economica e riporta, in forma riclassificati, i medesimi dati dell'Allegato A.

Il budget pluriennale deve coprire un periodo di tre anni in relazione alle strategie delineate nei documenti di programmazione pluriennale approvati dagli organi decisionali degli enti; deve essere annualmente aggiornato in occasione della presentazione del budget economico annuale.

Il prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi è redatto secondo il principio di cassa e deve contenere le previsioni di entrate e di spesa che la Camera stima di incassare e di pagare nel corso dell'anno.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate.

I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni.

L'aggregazione delle attività per missioni e programmi deve essere inoltre accompagnata dalla corrispondente classificazione COFOG di secondo livello (Classificazione della spesa della pubblica amministrazione per funzioni adottata dalle principali istituzioni internazionali che si occupano di contabilità nazionale).

La nota del Ministero dello Sviluppo Economico, prot.n.87080 del 9 Giugno 2015, contiene l'individuazione delle missioni all'interno del quale sono state collocate le funzioni contenute nell'allegato A) del D.P.R 254/2005, al fine di consentire una omogenea compilazione del prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolata per missioni e programmi.

Precisamente, sono state individuate, ai sensi del comma 2, dell'articolo 3, del D.P.C.M. 12.12.2012, per le Camere di Commercio le seguenti missioni:

Missione 011 – Competitività e sviluppo delle imprese

Missione 012 – Regolamentazione dei mercati

Missione 016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

Missione 032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

Missione 033 – Fondi da ripartire.

Per ciascuna missione il Ministero ha individuato i seguenti programmi e codici COFOG:

| Codice Missione | Descrizione Missione | Codice Programma | COFOG | | | Funzione ISTITUZIONALE | |
|-----------------|---|------------------|--|----------------------------------|---|------------------------|------------------|
| | | | Divisioni/Gruppi Descrizione programmi. | 1 | | | 4 |
| | | | | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE | | | AFFARI ECONOMICI |
| | | | | 1 | 3 | | 1 |
| | | | Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri | Servizi generali | Affari generali economici, commerciali e del lavoro | | |
| 011 | Competitività e sviluppo delle imprese | 5 | Regolamentazione, incentivazione dei settori imprenditoriali, riassetto industriale, sperimentazione tecnologica, lotta alla contraffazione, tutela della proprietà industriale. | | | 1 | D |
| 012 | Regolazione dei mercati | 4 | Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori | | 1 | 1 | C |
| 016 | Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo | 5 | Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy | | | 1 | D |
| 032 | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | 2 | Indirizzo politico | 1 | | | A |
| | | 4 | Servizi generali, formativi ed approvvigionamenti per le Amministrazioni pubbliche | | 1 | | B |
| 033 | Fondi da ripartire | 1 | Fondi da assegnare | 1 | | | A |
| | | 2 | Fondi di riserva e speciali | | 1 | | B |
| 090 | Servizi per conto terzi e partite di giro | 1 | Servizi per conto terzi e partite di giro | | 1 | | |
| 091 | Debiti da finanziamento dell'amministrazione | 1 | Debiti da finanziamento dell'amministrazione | | 1 | | |

Infine con il Piano degli indicatori e dei risultati (PIRA) vengono illustrati gli obiettivi perseguiti attraverso i programmi di spesa, per misurare i risultati e monitorare l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.

Il Piano fornisce per ogni programma di spesa una descrizione dei rispettivi obiettivi, le attività che si intendono porre in essere e gli indicatori che consentono di misurare ciascun obiettivo.

Tutto ciò premesso, il preventivo economico 2024, sulla base delle disposizioni di cui all'art. 1 del regolamento, è redatto conformemente all'allegato A di cui all'art. 6, comma 1, del D.P.R. 2 novembre 2005, n. 254 ed è informato ai principi di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza.

In riferimento al principio del pareggio economico, i principi contabili ricordano che *“il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudenziale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo” (art. 2, comma 2).*

Il preventivo annuale è composto dal Conto Economico e dal Piano degli investimenti, secondo lo schema di cui all'allegato A al D.P.R. n. 254/2005. Le voci di onere, provento ed investimento, sono attribuite per destinazione alle quattro funzioni istituzionali, individuate dal regolamento di contabilità e precisamente:

Funzione A: Organi Istituzionali e Segreteria Generale;

Funzione B: Servizi di supporto;

Funzione C: Anagrafe e Servizi di Regolazione del Mercato;

Funzione D: Studio, Formazione, Informazione e Promozione economica.

Di seguito si riportano, nel dettaglio, le informazioni sui singoli importi, classificandoli sia per natura tra le voci di provento, di onere e di investimento, che per destinazione, ripartendoli tra le quattro funzioni istituzionali dell'Ente, secondo quanto previsto nello schema di cui all'allegato "A".

Occorre precisare che l'imputazione delle quote di competenza sulle funzioni istituzionali segue il criterio dell'effettivo consumo delle risorse; mentre tale attribuzione risulta più immediata nei casi di diretta riferibilità all'espletamento delle attività e dei progetti connessi alle funzioni istituzionali di destinazione, più complessa è invece l'allocazione degli oneri quando essi non siano direttamente riferibili alle singole funzioni.

Il regolamento prevede che i proventi e gli oneri imputati alle singole funzioni, siano quelli direttamente riferibili all'espletamento delle attività e dei progetti alle stesse connessi. Gli oneri comuni a più funzioni devono essere ripartiti sulla base di parametri specifici

(driver), indicativi dell'assorbimento di risorse. In sede di budget direzionale, tali risorse sono assegnate alla responsabilità del dirigente dell'area economico-finanziaria.

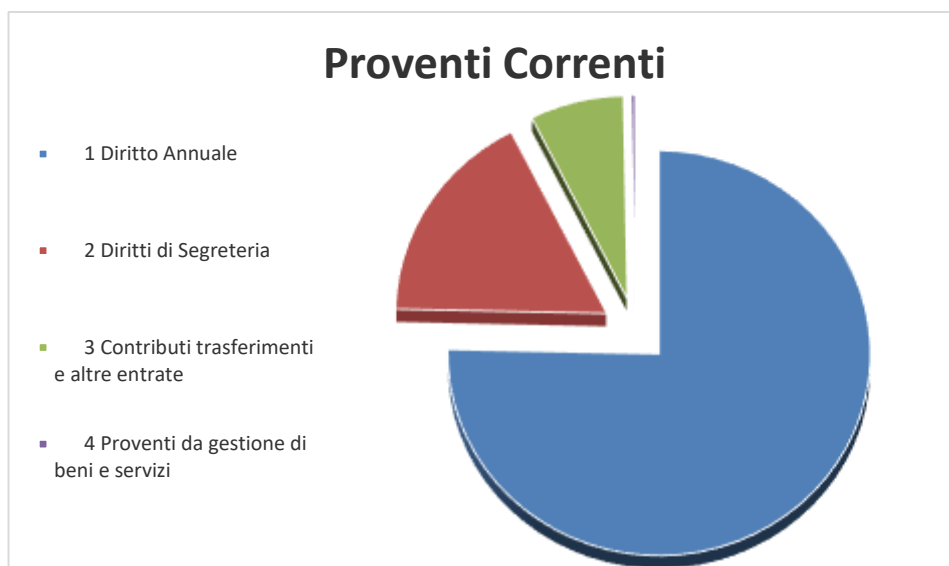
Gli investimenti iscritti nel piano sono attribuiti alle singole funzioni, qualora direttamente riferibili alle attività e ai progetti alle stesse connessi.

I restanti investimenti sono imputati alla funzione Servizi di supporto.

Proventi correnti

I Proventi correnti delle Camere di Commercio provengono prevalentemente dalle imprese iscritte sotto forma principalmente del diritto annuale, diritti di segreteria e corrispettivi per servizi resi.

| A) Proventi correnti | Importo Preventivo | % sul Totale |
|--|----------------------|----------------|
| 1 Diritto Annuale | 15.914.201,00 | 75,35% |
| 2 Diritti di Segreteria | 3.628.000,00 | 17,18% |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.515.776,00 | 7,18% |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi | 62.500,00 | 0,30% |
| 5 Variazione delle rimanenze | 0,00 | 0,00% |
| Totale Proventi Correnti A | 21.120.477,00 | 100,00% |



Diritto annuale

Il diritto annuale, che rappresenta la voce principale di provento della Camere di Commercio, è pari a €. 15.914.201,00 comprensivo di sanzioni ed interessi al netto di eventuali rimborsi (€. - 1.000,00).

Tale previsione tiene conto:

- Della riduzione del 50% rispetto all'importo determinato nel 2014, previsto L'art. 28 del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge 11 Agosto 2014, n.114;
- Dell'incremento del 20%, ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della legge n. 580/1993 modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti autorizzato per il triennio 2023-2025 con D.M del 23 Febbraio 2023;

- Dell'incremento del 50% ai sensi del comma 784, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il Decreto ministeriale del 28 Febbraio 2023.

| 2024 | Diritto ordinario | Maggiorazione 20% | Maggiorazione 50% | Totale |
|-----------------|--------------------------|--------------------------|--------------------------|----------------------|
| diritto annuale | 7.852.941,00 | 1.570.588,00 | 3.926.471,00 | 13.350.000,00 |
| sanzioni | 1.038.353,00 | 207.671,00 | 519.177,00 | 1.765.201,00 |
| interessi | 470.589,00 | 94.117,00 | 235.294,00 | 800.000,00 |
| | 9.361.883,00 | 1.872.376,00 | 4.680.942,00 | 15.915.201,00 |

La stima del Diritto annuale è calcolata sulla base dei dati forniti analiticamente da Infocamere, alla data del 30 Settembre 2023, sul numero delle imprese iscritte che hanno provveduto al versamento del Diritto annuale alla data prevista e sulla determinazione del presunto credito, su cui vengono quantificati gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

| | | | | | | |
|---|--------|------------------|-------|------------------|-----------------|---------------------|
| CCIAA di PALERMO | | | | | | |
| 30 settembre 2023 | | | | | | |
| Preventivo esercizio 2024/Preconsuntivo esercizio 2023 | | | | | | |
| Incassi 2023 | | | | | | |
| IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 26.170 | 2.259 | 1.985 | 314 | 89 | 2.169.171,23 |
| SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 42 | 22 | 1 | 0 | 0 | 9.719,53 |
| SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001 | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 2 | 0 | 1 | 0 | 0 | 343,90 |
| UNITA LOCALI ESTERE | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 0 | 0 | 20 | 5 | 8 | 2.307,71 |
| SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE | | | | | | |
| Classe Fatturato | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 254 | 6 | 38 | 2 | 2 | 24.414,56 |
| IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 155 | 19 | 22 | 1 | 1 | 23.442,85 |
| SOGGETTI REA | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| TOTALE | 327 | 26 | 112 | 9 | 2 | 13.155,00 |
| SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
| 0 - 100000 | 6.959 | 1.184 | 1.146 | 393 | 309 | 1.450.877,77 |
| > 100000 - 250000 | 2.754 | 0 | 762 | 76 | 85 | 533.563,20 |
| > 250000 - 500000 | 1.787 | 0 | 629 | 78 | 94 | 397.710,77 |
| > 500000 - 1000000 | 1.381 | 0 | 742 | 71 | 130 | 369.427,37 |
| > 1000000 - 10000000 | 1.732 | 0 | 1.725 | 174 | 539 | 863.794,07 |
| > 10000000 - 35000000 | 123 | 0 | 430 | 47 | 280 | 236.070,68 |
| > 35000000 - 50000000 | 14 | 0 | 128 | 15 | 91 | 55.254,55 |
| OLTRE 50000000 | 32 | 0 | 1.319 | 107 | 1.194 | 367.316,24 |
| Totale | 14.782 | 1.184 | 6.881 | 961 | 2.722 | 4.274.014,65 |

| CCIAA di PALERMO | | | | | | | | |
|--|--------|------------------|-------|------------------|-----------------|---------------------|--------------|--|
| 30 settembre 2023 | | | | | | | | |
| Preventivo esercizio 2024/Preconsuntivo esercizio 2023 | | | | | | | | |
| Credito 2023 | | | | | | | | |
| IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 27.966 | 26 | 1.521 | 12 | 123 | 2.122.200,00 | 636.660,00 | 57.726,90 |
| SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 53 | 0 | 3 | 0 | 1 | 9.112,00 | 2.733,60 | 248,18 |
| SOCIETA IN SEZIONE SPECIALE EX ART. 16 DL 96/2001 | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 1 | 0 | 0 | 0 | 0 | 170,00 | 51,00 | 4,63 |
| UNITA LOCALI ESTERE | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 0 | 0 | 45 | 0 | 10 | 3.759,00 | 1.127,70 | 102,38 |
| SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE | | | | | | | | |
| Classe Fatturato | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 86 | 0 | 12 | 0 | 5 | 7.514,00 | 2.254,20 | 205,05 |
| IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 296 | 0 | 33 | 0 | 1 | 51.442,00 | 15.432,60 | 1.401,16 |
| SOGGETTI REA | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 918 | 2 | 153 | 9 | 82 | 23.920,00 | 7.176,00 | 653,20 |
| SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| 0 - 100000 | 19.767 | 16 | 2.830 | 25 | 531 | 2.441.122,00 | 732.336,60 | 66.509,32 |
| > 100000 - 250000 | 1.207 | 0 | 379 | 3 | 65 | 154.001,00 | 46.200,30 | 4.195,00 |
| > 250000 - 500000 | 733 | 0 | 302 | 2 | 65 | 105.962,60 | 31.788,78 | 2.889,77 |
| > 500000 - 1000000 | 492 | 0 | 267 | 4 | 74 | 83.568,60 | 25.070,58 | 2.276,57 |
| > 1000000 - 10000000 | 481 | 0 | 567 | 12 | 153 | 109.155,60 | 32.746,68 | 2.977,57 |
| > 10000000 - 35000000 | 23 | 0 | 81 | 3 | 38 | 25.261,00 | 7.578,30 | 688,58 |
| > 35000000 - 50000000 | 2 | 0 | 5 | 1 | 4 | 3.455,00 | 1.036,50 | 94,17 |
| OLTRE 50000000 | 2 | 0 | 44 | 0 | 39 | 8.658,00 | 2.597,40 | 235,96 |
| Totale | 22.707 | 16 | 4.475 | 50 | 969 | 2.931.183,80 | 879.355,14 | 79.866,94 |

CCIAA di ENNA

30 settembre 2023

Preventivo esercizio 2024/Preconsuntivo esercizio 2023

Incassi 2023

IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE

| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|--------|-------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| TOTALE | 6.172 | 267 | 621 | 54 | 51 | 495.663,55 |

SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE

| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|--------|------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| TOTALE | 24 | 3 | 3 | 0 | 0 | 3.184,10 |

UNITA LOCALI ESTERE

| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|--------|------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| TOTALE | 0 | 0 | 2 | 0 | 2 | 188,38 |

SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE

| Classe Fatturato | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|------------------|------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| TOTALE | 127 | 4 | 39 | 3 | 2 | 13.866,10 |

IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA

| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|--------|------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| TOTALE | 68 | 3 | 15 | 1 | 0 | 10.526,76 |

SOGGETTI REA

| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|--------|------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| TOTALE | 38 | 1 | 6 | 0 | 0 | 1.651,24 |

SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA

| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Pagato |
|-----------------------|-------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|
| 0 - 100000 | 832 | 96 | 213 | 53 | 61 | 164.555,22 |
| > 100000 - 250000 | 288 | 0 | 90 | 13 | 25 | 56.307,53 |
| > 250000 - 500000 | 178 | 0 | 109 | 7 | 35 | 40.870,88 |
| > 500000 - 1000000 | 141 | 0 | 114 | 9 | 45 | 39.573,46 |
| > 1000000 - 10000000 | 161 | 0 | 227 | 26 | 127 | 85.939,56 |
| > 10000000 - 35000000 | 12 | 0 | 56 | 4 | 43 | 24.132,67 |
| > 35000000 - 50000000 | 0 | 0 | 15 | 1 | 16 | 2.492,72 |
| OLTRE 50000000 | 1 | 0 | 119 | 7 | 108 | 17.794,52 |
| Totale | 1.613 | 96 | 943 | 120 | 460 | 431.666,56 |

| CCIAA di ENNA | | | | | | | | |
|--|-------|------------------|------|------------------|-----------------|---------------------|--------------|--|
| 30 settembre 2023 | | | | | | | | |
| Preventivo esercizio 2024/Preconsuntivo esercizio 2023 | | | | | | | | |
| Credito 2023 | | | | | | | | |
| IMPRESE INDIVIDUALI E IMPRESE IN SEZIONE SPECIALE | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 4.126 | 24 | 342 | 4 | 77 | 316.440,00 | 94.932,00 | 8.607,86 |
| SOCIETA SEMPLICI NON AGRICOLE | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 43 | 1 | 3 | 0 | 1 | 7.582,00 | 2.274,60 | 206,51 |
| UNITA LOCALI ESTERE | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 0 | 0 | 17 | 0 | 13 | 375,00 | 112,50 | 10,22 |
| SOCIETA SEMPLICI AGRICOLE | | | | | | | | |
| Classe Fatturato | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 76 | 0 | 19 | 0 | 6 | 6.783,00 | 2.034,90 | 185,06 |
| IMPRESE INDIVIDUALI IN SEZIONE ORDINARIA | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 121 | 1 | 19 | 0 | 3 | 21.386,00 | 6.415,80 | 582,53 |
| SOGGETTI REA | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| TOTALE | 78 | 1 | 25 | 0 | 18 | 2.054,00 | 616,20 | 56,09 |
| SOCIETA IN SEZIONE ORDINARIA | | | | | | | | |
| | Sedi | Sedi Neoiscritte | U.L. | U.L. Neoiscritte | U.L. Fuori Prov | Tot. Importo Dovuto | Sanz. al 30% | Interessi dal 30/06/2023 al 31/12/2023 |
| 0 - 100000 | 1.985 | 1 | 457 | 5 | 162 | 249.264,00 | 74.779,20 | 6.790,61 |
| > 100000 - 250000 | 131 | 0 | 52 | 0 | 16 | 16.968,00 | 5.090,40 | 462,17 |
| > 250000 - 500000 | 93 | 0 | 74 | 0 | 32 | 14.391,30 | 4.317,39 | 392,54 |
| > 500000 - 1000000 | 45 | 0 | 35 | 0 | 20 | 7.956,00 | 2.386,80 | 216,70 |
| > 1000000 - 10000000 | 44 | 0 | 93 | 0 | 69 | 11.455,80 | 3.436,74 | 312,56 |
| > 10000000 - 35000000 | 1 | 0 | 20 | 0 | 20 | 3.069,00 | 920,70 | 83,64 |
| > 35000000 - 50000000 | 0 | 0 | 9 | 0 | 9 | 1.080,00 | 324,00 | 29,43 |
| OLTRE 50000000 | 1 | 0 | 78 | 1 | 79 | 11.066,00 | 3.319,80 | 301,56 |
| Totale | 2.300 | 1 | 818 | 6 | 407 | 315.250,10 | 94.575,03 | 8.589,21 |

La determinazione del credito presunto viene effettuata calcolando per le imprese individuali l'importo fisso del diritto annuale, mentre per le società, il cui versamento è calcolato sul fatturato, sulla base dell'ultimo anno disponibile.

In ottemperanza al rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio, emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico, è previsto nella Voce "Ammortamenti ed accantonamenti" l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale pari a €6.640.366,00 che garantisce la corretta e prudente valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, *"la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali"*.

La % media applicata è pari al 88,30%.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, pari ad € 3.628.000,00 comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati, i diritti per il rilascio di dispositivi di firma digitale e cronotachigrafi, sanzioni amministrative.

La previsione è stata calcolata sulla base dell'andamento degli anni precedenti e sulla base delle previsioni degli atti, certificati e adempimenti per le funzioni espletate dalla Camera di Commercio prevalentemente dal Registro imprese.

Contributi e trasferimenti e altre entrate

La voce di Provento contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad € 1.515.776,00 raggruppa al suo interno tutte le somme trasferite da altri enti a titolo di contributo o di rimborso delle spese sostenute.

È compreso in questa voce il Contributo dal Fondo Perequativo, pari ed euro 500.000,00, istituito presso Unioncamere ed alimentato da una quota di riscossione del diritto annuale.

Il Fondo perequativo, prima della modifica dell'art. 18 della Legge n 580/1993, prevedeva un contributo da assegnare alle CCIAA che presentavano situazioni di rigidità di bilancio al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite al sistema camerale; a seguito della modifica ad opera del Decreto Legislativo n. 219/2016, Il Fondo ha acquisito anche un profilo di sviluppo e premialità riconoscendo un contributo agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

Rientrano in questa voce gli affitti attivi (€ 450.000,00), il rimborso per il funzionamento della sede Regionale dell'Albo Gestori Ambientali (€ 410.000,00), il contributo Regionale per l'utilizzo del personale a tempo determinato di cui alla Legge Regionale 85/95 (€ 138.176,00), rimborso e recuperi diversi pari a € 5.000,00 e il recupero delle ritenute o.p sul personale € 12.000,00.

Proventi da Gestione di Beni e servizi

Nella voce proventi da gestione di beni e servizi (pari ad euro 62.500,00) sono previsti i proventi relativi all'attività commerciale dell'Ente camerale quali le attività relative ai servizi digitali, di cessione di Carnet per l'esportazione, ai proventi da affitto sale e a cui si aggiungono all'attività connessa all'amministrazione della giustizia alternativa.

Variazione delle rimanenze

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.

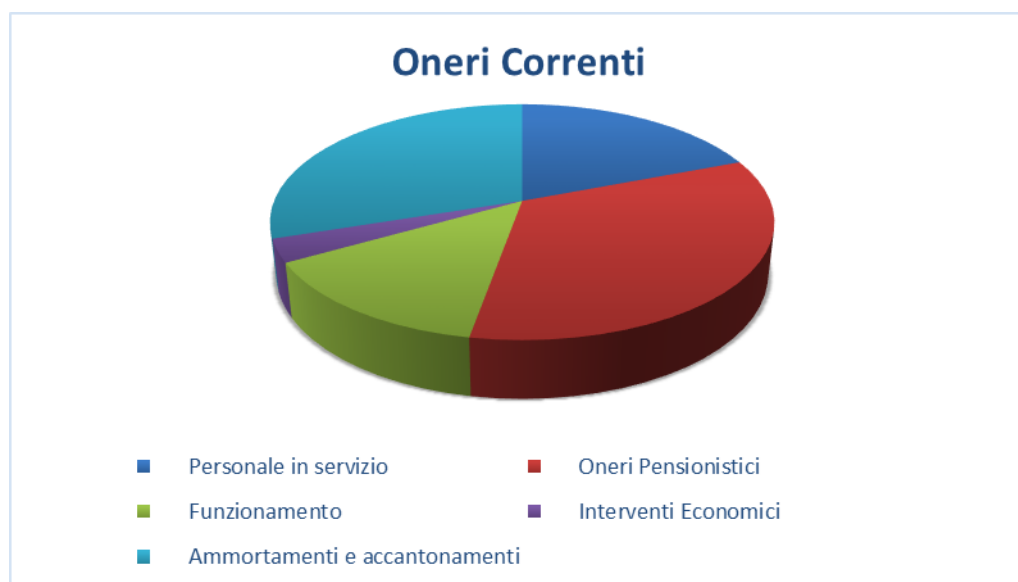
Oneri correnti

Gli oneri correnti sono così suddivisi:

| B) Oneri Correnti | Importo Preventivo | % sul Totale |
|--------------------------------|---------------------------|---------------------|
| Personale in servizio | 4.575.620,00 | 19,13% |
| Oneri Pensionistici | 8.058.280,00 | 33,68% |
| Funzionamento | 3.337.239,00 | 13,95% |
| Interventi Economici | 760.000,00 | 3,18% |
| Ammortamenti e accantonamenti | 7.192.677,00 | 30,06% |
| Totale Oneri Correnti B | 23.923.816,00 | 100,00% |

Dalla rappresentazione grafica della ripartizione degli oneri correnti si evince il peso rilevante degli Oneri Pensionistici con un incidenza del 33,68% sul totale degli oneri.

Altra voce rilevante Ammortamenti e accantonamenti (30,06%) accoglie la quota di svalutazione del Credito da Diritto annuale.



Personale

Rientrano in questa tipologia di costo le competenze al personale, gli oneri sociali, le pensioni, l'accantonamento I.F.R. e T.F.R., nonché gli altri costi del personale previsti per l'esercizio 2024 sono pari ad euro 12.633.900,00 e risultano così composti:

- La sezione *competenze al personale* ammonta a € 3.470.620,00 ed è comprensiva di retribuzione ordinaria, straordinaria, accessoria, di posizione e risultato e dei relativi aumenti contrattuali;

- La voce *oneri sociali*, pari ad euro 8.978.280,00 accoglie gli oneri previdenziali del personale dipendente per € 900.00,00 e gli oneri INAIL per € 20.000,00 ma la parte più significativa è costituita dalle pensioni dirette e di reversibilità erogate agli ex dipendenti (200) in quiescenza pari a € 8.058.280,00.

Nel costo del personale inoltre è compreso l'accantonamento TFR pari ad euro 165.000,00 ed altri costi per il personale pari ad euro 20.000,00.

Si ricorda, anche in questa sede, che la norma transitoria in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti destinatari delle disposizioni di cui all'articolo 10, commi 2 e 3, della legge regionale 9 maggio 1986, n. 21 e successive modifiche ed integrazioni, ha causato negli ultimi cinque anni una forte riduzione della forza lavoro presente presso l'Ente camerale, infatti dal 2016 sono stati collocati in quiescenza n°2 Segretari Generali, n°1 Dirigenti, n°11 Funzionari e n°13 Istruttori;

Rispetto al seguente fabbisogno teorico di personale:

| CATEGORIA | DOTAZIONE ORGANICA A PIENO ORGANICO |
|------------------|--|
| DIRIGENTI | 6 |
| D | 24 |
| C | 110 |
| B | 2 |
| A | 2 |
| Totale | 144 |

La camera presenta oggi gravissime carenze di personale essendo praticamente priva delle figure apicali che dovrebbero assicurare il regolare funzionamento degli Uffici;

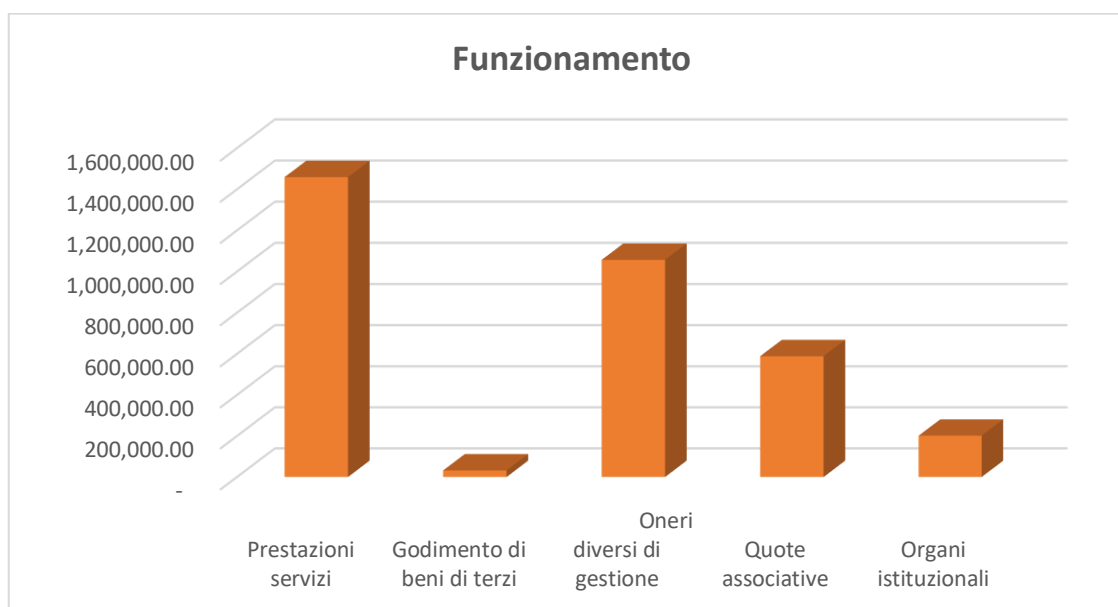
Per limitare tale situazione di disagio amministrativo la problematica del personale è stata nel tempo affrontata dagli organi di indirizzo della CCIAA, avallando il percorso di riqualificazione del personale, indicato nei piani dei fabbisogni 2019-2021, 2021-2023, 2022-2024 e 2023-2025, da attuare attraverso l'avvio delle procedure di assunzione di n.4 funzionari direttivi e di n.14 istruttori e nel rispetto degli equilibri di bilancio -in forza delle

disposizioni di cui al citato D.L. 80/2021- definendo i bandi interni per la progressione verticale di n.2 funzionari direttivi e di n.7 istruttori.

Nel corso del 2024, compatibilmente alle normative vigenti, sarà valutata l'opportunità di procedere a nuove rimodulazioni del piano dei fabbisogni

Funzionamento

La voce di oneri per l'anno 2024 relativa al funzionamento, pari a € 3.337.239,00 racchiude tutti quegli oneri da sostenere per il funzionamento dell'ente, nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa e di una severa politica di contenimento dei costi a fronte delle limitate risorse disponibili.



Di seguito il dettaglio:

- Prestazione di servizi (€1.459.070,00); rientrano in questa tipologia di costo: le spese telefoniche, le spese per consumo di acqua ed energia elettrica, spese di riscaldamento, le spese per pulizia locali, i costi per manutenzione, i costi per assicurazioni, i rimborsi al

personale, le spese per la riscossione delle entrate, le spese postali, le spese per l'automazione servizi, le spese legali, le altre spese di funzionamento;

- Godimento di beni di terzi (€ 31.842,00);

- Oneri diversi di gestione (€ 1.056.762,00); rientrano in questa tipologia di costo le spese di cancelleria, le spese per acquisto libri e riviste, la spesa per acquisto dispositivi di firma digitale e carnet ATA che vengono rilasciati all'utenza, le spese per imposte e tasse, l'IRAP sui dipendenti. Sono compresi in questa voce gli importi da versare allo Stato per l'applicazione delle norme sui risparmi di spesa pari a € 249.329,00 pari a quanto dovuto nell'esercizio 2018 con un incremento del 10%, come previsto dalla Legge 27 dicembre 2019 n. 160 - Legge di Bilancio 2020.

- Quote associative (€ 588.415,00) riguardano la quota per la partecipazione al Fondo Perequativo Unioncamere e le quote associative Unioncamere nazionale e Regionale, le quote consortili;

- Organi Istituzionali (€ 201.150,00), tiene conto del compenso del collegio dei revisori e dei compensi nei confronti della Giunta, Consiglio e Presidente, questi ultimi divenuti oneri obbligatori –nei valori minimi- per la CCIAA a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato che ha dichiarato l'incostituzionalità della gratuità delle cariche, e del conseguente DM. 13 marzo 2023, Decreto Interministeriale, con il quale sono stati determinati i criteri e i limiti massimi degli emolumenti spettanti agli organi di amministrazione delle Camere di commercio, ai sensi dell'articolo 4-bis, commi 2-bis e 2-bis.1, della legge 29 dicembre 1993, n. 580, in coerenza con i principi definiti con il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 23 agosto 2022, n.143 e recepiti dal Consiglio della CCIAA con delibera del 14 luglio 2023.

Interventi economici

Gli interventi economici preventivati sono pari a € 760.000,00 derivanti dall'incremento del 20% del diritto annuale.

Ammortamenti ed accantonamenti

Tra gli ammortamenti abbiamo considerato quelli relativi alle immobilizzazioni immateriali per 10.000,00 euro, quelli attinenti alle immobilizzazioni materiali (immobile, impianti, attrezzature, etc.) per 542.311,00 euro.

In questa voce è previsto l'accantonamento al Fondo svalutazione crediti da diritto annuale di € 6.640.366,00 che garantisce la corretta e prudente valutazione dei crediti.

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio (emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico) applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Sono compresi in questa voce anche l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti relativo alla maggiorazione del 20% e del 50% del D.A rispettivamente pari ad euro 781.211,00 e ad euro 1.953.100,00.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di euro 26.000,00 relativo all'onere per gli interessi passivi previsti sull'operazione di anticipazione di cassa necessaria per fronteggiare le esigenze di liquidità dell'ente nel primo semestre dell'anno.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti previsto per l'anno 2024, il cui importo complessivo ammonta a euro 285.000,00, è caratterizzato dalle esigenze di far fronte ad eventuali interventi di manutenzione dell'immobile legati anche alla sicurezza ed alla sostituzione di apparecchiature e attrezzature informatiche ormai obsolete.

- Immobilizzazioni Immateriali: € 15.000,00;
- Immobilizzazioni Materiali: € 270.000, così composte:
 - lavori di messa in sicurezza Immobile per € 150.000;
 - impianti generici € 40.000,00;
 - attrezzature varia € 40.000,00;
 - macchine ed apparecchiatura d'ufficio € 40.000,00.

CONCLUSIONI

Il bilancio previsionale rappresenta quello che è, alla data odierna, la situazione economica della Camera di Commercio, evidenziando un disavanzo presunto di euro 2.829.339,00.

In riferimento al principio del pareggio economico, i principi contabili ricordano che "il preventivo di cui all'art. 6 è redatto sulla base della programmazione degli oneri e della prudentiale valutazione dei proventi e secondo il principio del pareggio che è conseguito anche mediante l'utilizzo degli avanzi patrimonializzati risultanti dall'ultimo bilancio di esercizio approvato e di quello economico che si prevede prudenzialmente di conseguire alla fine dell'esercizio precedente a quello di riferimento del preventivo" (art. 2, comma 2).

Per quanto sopra esposto il Disavanzo previsionale dell'esercizio 2024 deve trovare copertura -come previsto dall'art. 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 2 novembre 2005, n. 254, contenente il Regolamento di contabilità delle Camere di Commercio- negli avanzi patrimonializzati del nuovo Ente frutto dell'accorpamento e cioè il patrimonio netto rilevato nell'ultimo conto economico approvato, tenendo conto anche del risultato presunto dell'esercizio precedente.

| Patrimonio netto risultante al 31/12/2022 | Disavanzo totale Presunto 2023 - 2024 |
|--|--|
| € + 8.608.494,38 | € - 5.053.831,00 |

Dal prospetto si evince che il disavanzo presunto trova totale copertura nel patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio consuntivo approvato.

Per la massima trasparenza e chiarezza espositiva il documento contabile Previsionale 2024, così come il Preconsuntivo dell'esercizio 2023, vengono esposti (cfr. ALLEGATO) anche in una rappresentazione grafica e contabile "**al netto degli oneri pensionistici**", che evidenzia come la CCIAA di Palermo ed Enna, in assenza dell'improprio onere relativo al costo degli ex-dipendenti camerali in merito al quale, finalmente, la Regione Siciliana pare stia adottando le opportune iniziative, produrrebbe un **Avanzo di gestione** (*rectius* Utile) sul preconsuntivo 2023 per complessivi **+€5.583.508,00** ed un *Avanzo previsionale* sull'esercizio 2024 per complessivi **+€ 5.228.941,00**; ciò non deve tuttavia essere ritenuto soddisfacente in quanto resta dovere primario di questa governance adoperarsi sempre per il conseguimento, nel medio/lungo periodo, del pareggio di bilancio nel rispetto dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione amministrativa a favore delle imprese;

F.to Il Presidente
(Alessandro Albanese)

C.C.I.A.A. DI PALERMO ED ENNA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

| VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO | VALORI COMPLESSIVI | | FUNZIONI ISTITUZIONALI | | | | TOTALE (A+B+C+D) |
|---|-------------------------------------|----------------------|--|-------------------------|---|---|------------------|
| | PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023 | PREVENTIVO ANNO 2024 | ORGANI ISTITUZIONALI E SEGRETERIA GENERALE (A) | SERVIZI DI SUPPORTO (B) | ANAGRAFE E SERVIZI DI REGOLAZIONE DEL MERCATO (C) | STUDIO, FORMAZIONE, INFORMAZIONE E PROMOZIONE ECONOMICA (D) | |
| GESTIONE CORRENTE | | | | | | | |
| A) Proventi correnti | | | | | | | |
| 1 Diritto Annuale | 15.934.810 | 15.914.201 | | | 15.914.201 | | 15.914.201 |
| 2 Diritti di Segreteria | 3.718.000 | 3.628.000 | | | 3.628.000 | | 3.628.000 |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.400.188 | 1.515.776 | 910.000 | 605.776 | | | 1.515.776 |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi | 115.500 | 62.500 | | 2.000 | 60.000 | 500 | 62.500 |
| 5 Variazione delle rimanenze | | | | | | | |
| Totale Proventi Correnti A | 21.168.498 | 21.120.477 | 910.000 | 607.776 | 19.602.201 | 500 | 21.120.477 |
| B) Oneri Correnti | | | | | | | |
| 6 Personale | -12.412.620 | -12.633.900 | -883.714 | -8.534.089 | -3.102.033 | -114.064 | -12.633.900 |
| 7 Funzionamento | -3.279.645 | -3.337.239 | -1.162.605 | -771.821 | -1.357.458 | -45.355 | -3.337.239 |
| 8 Interventi Economici | -492.000 | -760.000 | | | | -760.000 | -760.000 |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti | -7.182.725 | -7.192.677 | -105.202 | -55.889 | -7.018.436 | -13.150 | -7.192.677 |
| Totale Oneri Correnti B | -23.366.990 | -23.923.816 | -2.151.521 | -9.361.799 | -11.477.927 | -932.569 | -23.923.816 |
| Risultato della gestione corrente A-B | -2.198.492 | -2.803.339 | -1.241.521 | -8.754.023 | 8.124.274 | -932.069 | -2.803.339 |
| C) GESTIONE FINANZIARIA | | | | | | | |
| 10 Proventi Finanziari | | | | | | | |
| 11 Oneri Finanziari | -26.000 | -26.000 | | -26.000 | | | -26.000 |
| Risultato della gestione finanziaria | -26.000 | -26.000 | | -26.000 | | | -26.000 |
| D) GESTIONE STRAORDINARIA | | | | | | | |
| 12 Proventi straordinari | | | | | | | |
| 13 Oneri Straordinari | | | | | | | |
| Risultato della gestione straordinaria (D) | | | | | | | |
| RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA | | | | | | | |
| 14 Rivalutazioni attivo patrimoniale | | | | | | | |
| 15 Svalutazioni attivo patrimoniale | | | | | | | |
| Differenze rettifiche attività finanziarie | | | | | | | |
| Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D | -2.224.492 | -2.829.339 | -1.241.521 | -8.780.023 | 8.124.274 | -932.069 | -2.829.339 |
| PIANO DEGLI INVESTIMENTI | | | | | | | |
| E Immobilizzazioni Immateriali | 6.000 | 15.000 | | 15.000 | | | 15.000 |
| F Immobilizzazioni Materiali | 60.495 | 270.000 | | 270.000 | | | 270.000 |
| G Immobilizzazioni Finanziarie | | | | | | | |
| TOTALE INVESTIMENTI (E+F+G) | 66.495 | 285.000 | | 285.000 | | | 285.000 |

C.C.I.A.A. DI PALERMO ED ENNA

ALL. A

PREVENTIVO

(previsto dall'articolo 6, comma 1)

| VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO | VALORI COMPLESSIVI | | VALORI COMPLESSIVI al netto di oneri pensionistici | |
|---|-------------------------------------|----------------------|--|----------------------|
| | PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023 | PREVENTIVO ANNO 2024 | PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023 | PREVENTIVO ANNO 2024 |
| GESTIONE CORRENTE | | | | |
| A) Proventi correnti | | | | |
| 1 Diritto Annuale | 15.934.810,00 | 15.914.201,00 | 15.934.810,00 | 15.914.201,00 |
| 2 Diritti di Segreteria | 3.718.000,00 | 3.628.000,00 | 3.718.000,00 | 3.628.000,00 |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.400.188,00 | 1.515.776,00 | 1.400.188,00 | 1.515.776,00 |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi | 115.500,00 | 62.500,00 | 115.500,00 | 62.500,00 |
| 5 Variazione delle rimanenze | | | | |
| Totale Proventi Correnti A | 21.168.498,00 | 21.120.477,00 | 21.168.498,00 | 21.120.477,00 |
| B) Oneri Correnti | | | | |
| 6 Personale | -12.412.620,00 | -12.633.900,00 | -4.604.620,00 | -4.575.620,00 |
| 7 Funzionamento | -3.279.645,00 | -3.337.239,00 | -3.279.645,00 | -3.337.239,00 |
| 8 Interventi Economici | -492.000,00 | -760.000,00 | -492.000,00 | -760.000,00 |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti | -7.182.725,00 | -7.192.677,00 | -7.182.725,00 | -7.192.677,00 |
| Totale Oneri Correnti B | -23.366.990,00 | -23.923.816,00 | -15.558.990,00 | -15.865.536,00 |
| Risultato della gestione corrente A-B | -2.198.492,00 | -2.803.339,00 | 5.609.508,00 | 5.254.941,00 |
| C) GESTIONE FINANZIARIA | | | | |
| 10 Proventi Finanziari | | | | |
| 11 Oneri Finanziari | -26.000,00 | -26.000,00 | -26.000,00 | -26.000,00 |
| Risultato della gestione finanziaria | -26.000,00 | -26.000,00 | -26.000,00 | -26.000,00 |
| D) GESTIONE STRAORDINARIA | | | | |
| 12 Proventi straordinari | | | | |
| 13 Oneri Straordinari | | | | |
| Risultato della gestione straordinaria (D) | | | | |
| RETTIFICHE DI VALORE ATTIVITA' FINANZIARIA | | | | |
| 14 Rivalutazioni attivo patrimoniale | | | | |
| 15 Svalutazioni attivo patrimoniale | | | | |
| Differenze rettifiche attività finanziarie | | | | |
| Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D | -2.224.492,00 | -2.829.339,00 | 5.583.508,00 | 5.228.941,00 |

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

| | ANNO 2024 | | ANNO 2023 | |
|---|------------|--------------------|------------|--------------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 1) Ricavi e proventi per attività istituzionale | | 20.590.977 | | 20.691.586 |
| a) Contributo ordinario dello stato | | | | |
| b) Corrispettivi da contratto di servizio | | | | |
| b1) Con lo Stato | | | | |
| b2) Con le Regioni | | | | |
| b3) Con altri enti pubblici | | | | |
| b4) Con l'Unione Europea | | | | |
| c) Contributi in conto esercizio | 1.048.776 | | 1.038.776 | |
| c1) Contributi dallo Stato | | | | |
| c2) Contributi da Regione | 138.176 | | 138.176 | |
| c3) Contributi da altri enti pubblici | 910.600 | | 900.600 | |
| c4) Contributi dall'Unione Europea | | | | |
| d) Contributi da privati | | | | |
| e) Proventi fiscali e parafiscali | 15.914.201 | | 15.934.810 | |
| f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi | 3.628.000 | | 3.718.000 | |
| 2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | | | |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | | | |
| 4) Incremento di immobili per lavori interni | | | | |
| 5) Altri ricavi e proventi | | 529.500 | | 476.912 |
| a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio | | | | |
| b) Altri ricavi e proventi | 529.500 | | 476.912 | |
| Totale valore della produzione (A) | | 21.120.477 | | 21.168.498 |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | | | |
| 7) Per servizi | | -2.420.220 | | -2.151.696 |
| a) Erogazione di servizi istituzionali | -760.000 | | -492.000 | |
| b) Acquisizione di servizi | -1.435.070 | | -1.434.046 | |
| c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro | -24.000 | | -25.000 | |
| d) Compensi ad organi amministrazione e controllo | -201.150 | | -200.650 | |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | -31.842 | | -31.842 |
| 9) Per il personale | | -12.633.900 | | -12.412.620 |
| a) Salari e stipendi | -3.470.620 | | -3.518.620 | |
| b) Oneri sociali | -920.000 | | -930.000 | |
| c) Trattamento di fine rapporto | -165.000 | | -156.000 | |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | -8.058.280 | | -7.808.000 | |
| e) Altri costi | -20.000 | | 0 | |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | -7.192.677 | | -7.182.725 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | -10.000 | | -7.150 | |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | -542.311 | | -535.209 | |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | | |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide | -6.640.366 | | -6.640.366 | |
| 11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | 0 | | 0 |
| 12) Accantonamento per rischi | | | | |
| 13) Altri accantonamenti | | | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | | -1.645.177 | | -1.588.107 |
| a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica | -274.262 | | -274.262 | |
| b) Altri oneri diversi di gestione | -1.370.915 | | -1.313.845 | |
| Totale costi (B) | | -23.923.816 | | -23.366.990 |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | -2.803.339 | | -2.198.492 |

BUDGET ECONOMICO ANNUALE (art. 2 comma 3 d.m. 27/03/2013)

| | ANNO 2024 | | ANNO 2023 | |
|---|-----------|-------------------|-----------|-------------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate | | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti | | | | |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | | | |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti | | | | |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | | -26.000 | | -26.000 |
| a) Interessi passivi | -26.000 | | -26.000 | |
| b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate | | | | |
| c) Altri interessi ed oneri finanziari | | | | |
| 17bis) Utili e perdite su cambi | | | | |
| Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis) | | -26.000 | | -26.000 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | | |
| a) Di partecipazioni | | | | |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | | | |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | | |
| 19) Svalutazioni | | | | |
| a) Di partecipazioni | | | | |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | | | |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | | |
| Totale delle rettifiche di valore (18 - 19) | | | | |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | |
| 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibili al n.5) | | 0 | | 0 |
| 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi | | 0 | | 0 |
| Totale delle partite straordinarie (20 - 21) | | 0 | | 0 |
| Risultato prima delle imposte | | -2.829.339 | | -2.224.492 |
| Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate | | | | |
| AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO | | -2.829.339 | | -2.224.492 |

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

| | ANNO 2024 | | ANNO 2025 | | ANNO 2026 | |
|---|------------|-------------------|------------|-------------------|-----------|-------------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| A) VALORE DELLA PRODUZIONE | | | | | | |
| 1) Ricavi e proventi per attività istituzionale | | 20.590.977 | | 15.910.035 | | 14.037.659 |
| a) Contributo ordinario dello stato | | | | | | |
| b) Corrispettivi da contratto di servizio | | | | | | |
| b1) Con lo Stato | | | | | | |
| b2) Con le Regioni | | | | | | |
| b3) Con altri enti pubblici | | | | | | |
| b4) Con l'Unione Europea | | | | | | |
| c) Contributi in conto esercizio | 1.048.776 | | 1.048.776 | | 1.048.776 | |
| c1) Contributi dallo Stato | | | | | | |
| c2) Contributi da Regione | 138.176 | | 138.176 | | 138.176 | |
| c3) Contributi da altri enti pubblici | 910.600 | | 910.600 | | 910.600 | |
| c4) Contributi dall'Unione Europea | | | | | | |
| d) Contributi da privati | | | | | | |
| e) Proventi fiscali e parafiscali | 15.914.201 | | 11.233.259 | | 9.360.883 | |
| f) Ricavi per cessione di prodotti e prestazioni servizi | 3.628.000 | | 3.628.000 | | 3.628.000 | |
| 2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti | | | | | | |
| 3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione | | | | | | |
| 4) Incremento di immobili per lavori interni | | | | | | |
| 5) Altri ricavi e proventi | | 529.500 | | 529.500 | | 529.500 |
| a) Quota contributi in conto capitale imputate all'esercizio | | | | | | |
| b) Altri ricavi e proventi | | 529.500 | | 529.500 | | 529.500 |
| Totale valore della produzione (A) | | 21.120.477 | | 16.439.535 | | 14.567.159 |

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

| | ANNO 2024 | | ANNO 2025 | | ANNO 2026 | |
|--|------------|--------------------|------------|--------------------|------------|--------------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| B) COSTI DELLA PRODUZIONE | | | | | | |
| 6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | | | | | | |
| 7) Per servizi | | -2.420.220 | | -1.660.220 | | -1.660.220 |
| a) Erogazione di servizi istituzionali | -760.000 | | 0 | | 0 | |
| b) Acquisizione di servizi | -1.435.070 | | -1.435.070 | | -1.435.070 | |
| c) Consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di lavoro | -24.000 | | -24.000 | | -24.000 | |
| d) Compensi ad organi amministrazione e controllo | -201.150 | | -201.150 | | -201.150 | |
| 8) Per godimento di beni di terzi | | -31.842 | | -31.842 | | -31.842 |
| 9) Per il personale | | -12.633.900 | | -12.512.900 | | -12.396.900 |
| a) Salari e stipendi | -3.470.620 | | -3.370.620 | | -3.270.620 | |
| b) Oneri sociali | -920.000 | | -909.000 | | -898.000 | |
| c) Trattamento di fine rapporto | -165.000 | | -155.000 | | -150.000 | |
| d) Trattamento di quiescenza e simili | -8.058.280 | | -8.058.280 | | -8.058.280 | |
| e) Altri costi | -20.000 | | -20.000 | | -20.000 | |
| 10) Ammortamenti e svalutazioni | | -7.192.677 | | -5.239.577 | | -4.458.366 |
| a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | -10.000 | | -10.000 | | -10.000 | |
| b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali | -542.311 | | -542.311 | | -542.311 | |
| c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni | | | | | | |
| d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disposizioni liquide | -6.640.366 | | -4.687.266 | | -3.906.055 | |
| 11) Variazioni delle rimanenze e materie prime, sussidiarie, di consumo e merci | | 0 | | 0 | | 0 |
| 12) Accantonamento per rischi | | | | | | |
| 13) Altri accantonamenti | | | | | | |
| 14) Oneri diversi di gestione | | -1.645.177 | | -1.645.177 | | -1.645.177 |
| a) Oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica | -274.262 | | -274.262 | | -274.262 | |
| b) Altri oneri diversi di gestione | -1.370.915 | | -1.370.915 | | -1.370.915 | |
| Totale costi (B) | | -23.923.816 | | -21.089.716 | | -20.192.505 |
| DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B) | | -2.803.339 | | -4.650.181 | | -5.625.346 |

BUDGET ECONOMICO PLURIENNALE (art. 1 comma 2 d.m. 27/03/2013)

| | ANNO 2024 | | ANNO 2025 | | ANNO 2026 | |
|---|-----------|-------------------|-----------|-------------------|-----------|-------------------|
| | Parziali | Totali | Parziali | Totali | Parziali | Totali |
| C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI | | | | | | |
| 15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate | | | | | | |
| 16) Altri proventi finanziari | | | | | | |
| a) Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti | | | | | | |
| b) Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni | | | | | | |
| c) Da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | | | | |
| d) Proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti | | | | | | |
| 17) Interessi ed altri oneri finanziari | | -26.000 | | -26.000 | | -26.000 |
| a) Interessi passivi | -26.000 | | -26.000 | | -26.000 | |
| b) Oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate | | | | | | |
| c) Altri interessi ed oneri finanziari | | | | | | |
| 17bis) Utili e perdite su cambi | | | | | | |
| Totale proventi ed oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17 bis) | | -26.000 | | -26.000 | | -26.000 |
| D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE | | | | | | |
| 18) Rivalutazioni | | | | | | |
| a) Di partecipazioni | | | | | | |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | | | | | |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | | | | |
| 19) Svalutazioni | | | | | | |
| a) Di partecipazioni | | | | | | |
| b) Di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni | | | | | | |
| c) Di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni | | | | | | |
| Totale delle rettifiche di valore (18 - 19) | | | | | | |
| E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI | | | | | | |
| 20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrिवibili al n.5) | | 0 | | 0 | | 0 |
| 21) Oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrिवibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi | | 0 | | 0 | | 0 |
| Totale delle partite straordinarie (20 - 21) | | 0 | | 0 | | 0 |
| Risultato prima delle imposte | | -2.829.339 | | -4.676.181 | | -5.651.346 |
| Imposte dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate | | | | | | |
| AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO | | -2.829.339 | | -4.676.181 | | -5.651.346 |

| Liv. | DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO | TOTALE ENTRATE |
|------|---|----------------|
| | DIRITTI | |
| 1100 | Diritto annuale | 9.350.000,00 |
| 1200 | Sanzioni diritto annuale | 370.000,00 |
| 1300 | Interessi moratori per diritto annuale | 40.000,00 |
| 1400 | Diritti di segreteria | 3.280.000,00 |
| 1500 | Sanzioni amministrative | 90.000,00 |
| | ENTRATE DERIVANTI DALLA PRESTAZIONE DI SERVIZI E DALLA CESSIONE DI BENI | |
| 2101 | Vendita pubblicazioni | |
| 2199 | Altri proventi derivanti dalla cessione di beni | 300,00 |
| 2201 | Proventi da verifiche metriche | |
| 2202 | Concorsi a premio | 0,00 |
| 2203 | Utilizzo banche dati | |
| 2299 | Altri proventi derivanti dalla prestazione di servizi | 48.900,00 |
| | CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI | |
| | Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | |
| 3101 | Contributi e trasferimenti correnti da Stato per attività delegate | |
| 3102 | Altri contributi e trasferimenti correnti da Stato | 0,00 |
| 3103 | Contributi e trasferimenti correnti da enti di ricerca statali | |
| 3104 | Altri contributi e trasferimenti correnti da altre amministrazioni pubbliche centrali | |
| 3105 | Contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma per attività delegate | |
| 3106 | Altri contributi e trasferimenti correnti da Regione e Prov. Autonoma | 0,00 |
| 3107 | Contributi e trasferimenti correnti da province | |
| 3108 | Contributi e trasferimenti correnti da città metropolitane | |
| 3109 | Contributi e trasferimenti correnti da comuni | |
| 3110 | Contributi e trasferimenti correnti da unioni di comuni | |
| 3111 | Contributi e trasferimenti correnti da comunità montane | |
| 3112 | Contributi e trasferimenti correnti da aziende sanitarie | |
| 3113 | Contributi e trasferimenti correnti da aziende ospedaliere | |
| 3114 | Contributi e trasferimenti correnti da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS | |
| 3115 | Contributi e trasferimenti correnti dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali | |
| 3116 | Contributi e trasferimenti correnti da Policlinici universitari | |
| 3117 | Contributi e trasferimenti correnti da Enti di previdenza | |
| 3118 | Contributi e trasferimenti correnti da Enti di ricerca locali | |
| 3119 | Contributi e trasferimenti correnti da Camere di commercio | |
| 3120 | Contributi e trasferimenti correnti da Unioni regionali delle Camere di Commercio | |
| 3121 | Contributi e trasferimenti correnti da Centri esteri delle Camere di Commercio | |
| 3122 | Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per rigidità di bilancio | 500.000,00 |
| 3123 | Contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere - fondo perequativo per progetti | 40.000,00 |
| 3124 | Altri contributi e trasferimenti correnti da Unioncamere | |
| 3125 | Contributi e trasferimenti correnti da Autorità portuali | |
| 3126 | Contributi e trasferimenti correnti da Aziende di promozione turistica | |
| 3127 | Contributi e trasferimenti correnti da Università | |
| 3128 | Contributi e trasferimenti correnti da Enti gestori di parchi | |

| Liv. | DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO | TOTALE ENTRATE |
|------|---|----------------|
| | Contributi e trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche | |
| 3129 | Contributi e trasferimenti correnti da ARPA | |
| 3199 | Contributi e trasferimenti correnti da altre Amministrazioni pubbliche locali | |
| | Contributi e trasferimenti correnti da soggetti privati | |
| 3201 | Contributi e trasferimenti correnti da Famiglie | |
| 3202 | Contributi e trasferimenti correnti da Istituzioni sociali senza fine di lucro | |
| 3203 | Riversamento avanzo di bilancio da Aziende speciali | |
| 3204 | Altri contributi e trasferimenti correnti da Aziende speciali | |
| 3205 | Contributi e trasferimenti correnti da Imprese | |
| | Contributi e trasferimenti correnti dall'estero | |
| 3301 | Contributi e trasferimenti correnti da Unione Europea | |
| 3302 | Contributi e trasferimenti correnti da altre istituzioni estere | |
| 3303 | Contributi e trasferimenti correnti da soggetti esteri privati | |
| | ALTRE ENTRATE CORRENTI | |
| | Concorsi, recuperi e rimborsi | |
| 4101 | Rimborsi spese per personale distaccato/comandato | |
| 4103 | Rimborso spese dalle Aziende Speciali | |
| 4198 | Altri concorsi, recuperi e rimborsi | 60.300,00 |
| 4199 | Sopravvenienze attive | |
| | Entrate patrimoniali | |
| 4201 | Fitti attivi di terreni | |
| 4202 | Altri fitti attivi | 304.500,00 |
| 4203 | Interessi attivi da Amministrazioni pubbliche | |
| 4204 | Interessi attivi da altri | |
| 4205 | Proventi mobiliari | 0,00 |
| 4499 | Altri proventi finanziari | |
| | ENTRATE DERIVANTI DA ALIENAZIONI DI BENI | |
| 5200 | Alienazione di immobilizzazioni immateriali | |
| | Alienazione di immobilizzazioni materiali | |
| 5101 | Alienazione di terreni | |
| 5102 | Alienazione di fabbricati | |
| 5103 | Alienazione di Impianti e macchinari | |
| 5104 | Alienazione di altri beni materiali | |
| | Alienazione di immobilizzazioni finanziarie | |
| 5301 | Alienazione di partecipazioni di controllo e di collegamento | |
| 5302 | Alienazione di partecipazioni in altre imprese | |
| 5303 | Alienazione di titoli di Stato | |
| 5304 | Alienazione di altri titoli | |
| | CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI IN C/CAPITALE | |
| | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche | |
| 6101 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Stato | |
| 6102 | Contributi e trasferimenti c/capitale da enti di ricerca statali | |
| 6103 | Contributi e trasferimenti c/capitale da altre amministrazioni pubbliche centrali | |
| 6104 | Contributi e trasferimenti da Regione e Prov. Autonoma | |
| 6105 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da province | |
| 6106 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da città metropolitane | |
| 6107 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da comuni | |

| Liv. | DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO | TOTALE ENTRATE |
|------|--|----------------|
| | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Amministrazioni pubbliche | |
| 6108 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da unioni di comuni | |
| 6109 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da comunità montane | |
| 6110 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende sanitarie | |
| 6111 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende ospedaliere | |
| 6112 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da IRCCS pubblici - Fondazioni IRCCS | |
| 6113 | Contributi e trasferimenti in c/capitale dagli Istituti Zooprofilattici sperimentali | |
| 6114 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Policlinici universitari | |
| 6115 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di previdenza | |
| 6116 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti di ricerca locali | |
| 6117 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Camere di commercio | |
| 6118 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioni regionali delle Camere di commercio | |
| 6119 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Centri esteri delle Camere di Commercio | |
| 6120 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Unioncamere | |
| 6121 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Autorità portuali | |
| 6122 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Aziende di promozione turistica | |
| 6123 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Università | |
| 6124 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Enti Parco Nazionali | |
| 6125 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da ARPA | |
| 6199 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Amministrazioni pubbliche locali | |
| | Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti privati | |
| 6201 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da aziende speciali | |
| 6202 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da altre Imprese | |
| 6203 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Famiglie | |
| 6204 | Contributi e trasferimenti in c/capitale da Istituzioni sociali senza fine di lucro | |
| | Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'estero | |
| 6301 | Contributi e trasferimenti in c/capitale dall'Unione Europea | |
| 6302 | Contributi e trasferimenti in conto capitale da altre istituzioni estere | |
| 6303 | Contributi e trasferimenti in conto capitale da soggetti esteri privati | |
| | OPERAZIONI FINANZIARIE | |
| 7100 | Prelievi da conti bancari di deposito | |
| 7200 | Restituzione depositi versati dall'Ente | |
| 7300 | Depositi cauzionali | 7.425,00 |
| 7350 | Restituzione fondi economali | |
| | Riscossione di crediti | |
| 7401 | Riscossione di crediti da Camere di Commercio | |
| 7402 | Riscossione di crediti dalle Unioni regionali | |
| 7403 | Riscossione di crediti da altre amministrazioni pubbliche | 0,00 |
| 7404 | Riscossione di crediti da aziende speciali | |
| 7405 | Riscossione di crediti da altre imprese | |
| 7406 | Riscossione di crediti da dipendenti | |
| 7407 | Riscossione di crediti da famiglie | |
| 7408 | Riscossione di crediti da istituzioni sociali private | |
| 7409 | Riscossione di crediti da soggetti esteri | |
| 7500 | Altre operazioni finanziarie | 1.800.000,00 |

| Liv. | DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO | TOTALE ENTRATE |
|-------------|--|-----------------------|
| | ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONE DI PRESTITI | |
| 8100 | Anticipazioni di cassa | 0,00 |
| 8200 | Mutui e prestiti | |

TOTALE PREVISIONI DI ENTRATA

15.891.425,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 011 | Competitività e sviluppo delle imprese |
| PROGRAMMA | 005 | Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| DIVISIONE | 4 | AFFARI ECONOMICI |
| GRUPPO | 1 | Affari generali economici, commerciali e del lavoro |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|--------------|--|---------------------------|
| 1101 | Competenze fisse e accessorie a favore del personale | 181.000,00 |
| 1501 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 518,00 |
| 2101 | Cancelleria e materiale informatico e tecnico | 1.100,00 |
| 2104 | Altri materiali di consumo | 2.950,00 |
| 2108 | Corsi di formazione per il proprio personale | 162,00 |
| 2111 | Organizzazione manifestazioni e convegni | 5.600,00 |
| 2113 | Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza | 25.350,00 |
| 2115 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 8.000,00 |
| 2116 | Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas | 6.950,00 |
| 2117 | Utenze e canoni per altri servizi | 33.000,00 |
| 2118 | Riscaldamento e condizionamento | 4.700,00 |
| 2120 | Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate | 8.200,00 |
| 2121 | Spese postali e di recapito | 6.850,00 |
| 2122 | Assicurazioni | 1.700,00 |
| 2124 | Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze | 4.150,00 |
| 2125 | Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni | 12.000,00 |
| 2298 | Altre spese per acquisto di servizi | 130.000,00 |
| 3203 | Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese | 350.000,00 |
| 4201 | Noleggi | 3.600,00 |
| 4401 | IRAP | 37.000,00 |
| 4509 | Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi | 114,00 |
| 4513 | Altri oneri della gestione corrente | 2.700,00 |

TOTALE 825.644,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 012 | Regolazione dei mercati |
| PROGRAMMA | 004 | Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|--------------|--|---------------------------|
| 1101 | Competenze fisse e accessorie a favore del personale | 542.300,00 |
| 1501 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 1.553,00 |
| 2101 | Cancelleria e materiale informatico e tecnico | 1.070,00 |
| 2102 | Acquisto di beni per il funzionamento di mezzi di trasporto | 349,00 |
| 2104 | Altri materiali di consumo | 3.200,00 |
| 2108 | Corsi di formazione per il proprio personale | 162,00 |
| 2113 | Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza | 24.600,00 |
| 2115 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 8.000,00 |
| 2116 | Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas | 6.900,00 |
| 2117 | Utenze e canoni per altri servizi | 31.600,00 |
| 2118 | Riscaldamento e condizionamento | 4.700,00 |
| 2120 | Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate | 7.750,00 |
| 2121 | Spese postali e di recapito | 6.700,00 |
| 2122 | Assicurazioni | 2.550,00 |
| 2124 | Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze | 3.900,00 |
| 2125 | Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni | 11.800,00 |
| 2298 | Altre spese per acquisto di servizi | 51.000,00 |
| 4201 | Noleggi | 3.600,00 |
| 4401 | IRAP | 38.000,00 |
| 4499 | Altri tributi | 200,00 |
| 4509 | Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi | 712,00 |
| 4513 | Altri oneri della gestione corrente | 2.600,00 |

TOTALE 753.246,00

CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 012 | Regolazione dei mercati |
| PROGRAMMA | 004 | Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| DIVISIONE | 4 | AFFARI ECONOMICI |
| GRUPPO | 1 | Affari generali economici, commerciali e del lavoro |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|---------------|--|---------------------------|
| 1101 | Competenze fisse e accessorie a favore del personale | 271.150,00 |
| 1501 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 800,00 |
| 2101 | Cancelleria e materiale informatico e tecnico | 750,00 |
| 2104 | Altri materiali di consumo | 3.000,00 |
| 2108 | Corsi di formazione per il proprio personale | 108,00 |
| 2113 | Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza | 21.150,00 |
| 2115 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 5.650,00 |
| 2116 | Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas | 5.000,00 |
| 2117 | Utenze e canoni per altri servizi | 30.350,00 |
| 2118 | Riscaldamento e condizionamento | 3.150,00 |
| 2120 | Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate | 8.200,00 |
| 2121 | Spese postali e di recapito | 5.200,00 |
| 2122 | Assicurazioni | 1.150,00 |
| 2124 | Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze | 4.100,00 |
| 2125 | Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni | 9.000,00 |
| 2298 | Altre spese per acquisto di servizi | 20.000,00 |
| 4101 | Rimborso diritto annuale | 1.500,00 |
| 4102 | Restituzione diritti di segreteria | 1.500,00 |
| 4201 | Noleggi | 2.400,00 |
| 4401 | IRAP | 25.000,00 |
| 4513 | Altri oneri della gestione corrente | 2.700,00 |
| TOTALE | | 421.858,00 |

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 016 | Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| PROGRAMMA | 005 | Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| DIVISIONE | 4 | AFFARI ECONOMICI |
| GRUPPO | 1 | Affari generali economici, commerciali e del lavoro |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|---------------|--|---------------------------|
| 1101 | Competenze fisse e accessorie a favore del personale | 180.770,00 |
| 1501 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 518,00 |
| 2101 | Cancelleria e materiale informatico e tecnico | 1.450,00 |
| 2104 | Altri materiali di consumo | 3.100,00 |
| 2108 | Corsi di formazione per il proprio personale | 216,00 |
| 2111 | Organizzazione manifestazioni e convegni | 4.500,00 |
| 2113 | Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza | 29.500,00 |
| 2115 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 10.400,00 |
| 2116 | Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas | 8.950,00 |
| 2117 | Utenze e canoni per altri servizi | 35.700,00 |
| 2118 | Riscaldamento e condizionamento | 6.200,00 |
| 2119 | Acquisto di servizi per la stampa di pubblicazioni | 3.500,00 |
| 2120 | Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate | 8.200,00 |
| 2121 | Spese postali e di recapito | 8.450,00 |
| 2122 | Assicurazioni | 2.300,00 |
| 2124 | Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze | 3.200,00 |
| 2125 | Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni | 15.000,00 |
| 2298 | Altre spese per acquisto di servizi | 150.000,00 |
| 4201 | Noleggi | 4.800,00 |
| 4401 | IRAP | 50.000,00 |
| 4513 | Altri oneri della gestione corrente | 2.700,00 |
| TOTALE | | 529.454,00 |

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 032 | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| PROGRAMMA | 002 | Indirizzo politico |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 1 | Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|---------------|---|---------------------------|
| 1101 | Competenze fisse e accessorie a favore del personale | 361.553,00 |
| 1501 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 1.859,00 |
| 2101 | Cancelleria e materiale informatico e tecnico | 750,00 |
| 2104 | Altri materiali di consumo | 500,00 |
| 2108 | Corsi di formazione per il proprio personale | 108,00 |
| 2113 | Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza | 20.400,00 |
| 2115 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 5.600,00 |
| 2116 | Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas | 4.950,00 |
| 2117 | Utenze e canoni per altri servizi | 28.900,00 |
| 2118 | Riscaldamento e condizionamento | 3.150,00 |
| 2120 | Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate | 7.800,00 |
| 2121 | Spese postali e di recapito | 5.100,00 |
| 2122 | Assicurazioni | 1.150,00 |
| 2124 | Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze | 450,00 |
| 2125 | Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni | 8.850,00 |
| 2126 | Spese legali | 20.000,00 |
| 2298 | Altre spese per acquisto di servizi | 26.000,00 |
| 3114 | Altri contributi e trasferimenti correnti a Unioncamere | 350.000,00 |
| 3116 | Altri contributi e trasferimenti correnti ad Unioni regionali delle Camere di commercio | 180.000,00 |
| 3205 | Contributi e trasferimenti a istituzioni sociali private | 30.000,00 |
| 4201 | Noleggi | 10.600,00 |
| 4401 | IRAP | 25.000,00 |
| 4502 | Indennità e rimborso spese per il Consiglio | 25.500,00 |
| 4503 | Indennità e rimborso spese per la Giunta | 60.000,00 |
| 4504 | Indennità e rimborso spese per il Presidente | 40.000,00 |
| 4505 | Indennità e rimborso spese per il Collegio dei revisori | 15.000,00 |
| 4506 | Indennità e rimborso spese per il Nucleo di valutazione | 2.160,00 |
| 4509 | Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi | 5.800,00 |
| 4510 | Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi | 4.500,00 |
| 4512 | Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali | 320,00 |
| 4513 | Altri oneri della gestione corrente | 2.600,00 |
| TOTALE | | 1.248.600,00 |

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 032 | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| PROGRAMMA | 003 | Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|--------------|---|---------------------------|
| 1101 | Competenze fisse e accessorie a favore del personale | 871.800,00 |
| 1301 | Contributi obbligatori per il personale | 510.620,00 |
| 1302 | Contributi aggiuntivi | 5.300.000,00 |
| 1501 | Trattamento di missione e rimborsi spese viaggi | 1.872,00 |
| 1502 | TFR a carico direttamente dell'Ente | 305.700,00 |
| 2101 | Cancelleria e materiale informatico e tecnico | 2.150,00 |
| 2104 | Altri materiali di consumo | 1.200,00 |
| 2108 | Corsi di formazione per il proprio personale | 324,00 |
| 2113 | Servizi ausiliari, spese di pulizia e servizi di vigilanza | 30.500,00 |
| 2115 | Utenze e canoni per telefonia e reti di trasmissione | 15.600,00 |
| 2116 | Utenze e canoni per energia elettrica, acqua e gas | 12.900,00 |
| 2117 | Utenze e canoni per altri servizi | 41.000,00 |
| 2118 | Riscaldamento e condizionamento | 9.500,00 |
| 2120 | Acquisto di servizi per la riscossione delle entrate | 8.200,00 |
| 2121 | Spese postali e di recapito | 11.700,00 |
| 2122 | Assicurazioni | 3.400,00 |
| 2124 | Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili e loro pertinenze | 1.500,00 |
| 2125 | Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni | 20.900,00 |
| 2298 | Altre spese per acquisto di servizi | 60.000,00 |
| 4201 | Noleggi | 7.200,00 |
| 4399 | Altri oneri finanziari | 20.000,00 |
| 4401 | IRAP | 75.000,00 |
| 4499 | Altri tributi | 250.000,00 |
| 4510 | Contributi previdenziali e assistenziali su indennità a organi istituzionali e altri compensi | 1.280,00 |
| 4513 | Altri oneri della gestione corrente | 22.900,00 |
| 5102 | Fabbricati | 20.000,00 |
| 5103 | Impianti e macchinari | 9.200,00 |
| 5149 | Altri beni materiali | 2.000,00 |
| 5152 | Hardware | 20.000,00 |
| 5155 | Acquisizione o realizzazione software | 4.500,00 |

TOTALE 7.640.946,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 033 | Fondi da ripartire |
| PROGRAMMA | 001 | Fondi da assegnare |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 1 | Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|--------------|--------------------|-------------------------------|
|--------------|--------------------|-------------------------------|

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 033 | Fondi da ripartire |
| PROGRAMMA | 002 | Fondi di riserva e speciali |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|--------------|--------------------|-------------------------------|
|--------------|--------------------|-------------------------------|

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 090 | Servizi per conto terzi e partite di giro |
| PROGRAMMA | 001 | Servizi per conto terzi e partite di giro |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|---------------|---|-------------------------------|
| 1201 | Ritenute previdenziali e assistenziali al personale | 203.000,00 |
| 1202 | Ritenute erariali a carico del personale | 2.580.000,00 |
| 1203 | Altre ritenute al personale per conto di terzi | 206.000,00 |
| 3203 | Altri contributi e trasferimenti ordinari a imprese | 5.000,00 |
| 4403 | I.V.A. | 162.000,00 |
| 4509 | Ritenute erariali su indennità a organi istituzionali e altri compensi | 18.000,00 |
| 4512 | Ritenute previdenziali ed assistenziali a carico degli organi istituzionali | 3.442,00 |
| 7500 | Altre operazioni finanziarie | 1.800.000,00 |
| 8100 | Rimborso anticipazioni di cassa | 0,00 |
| TOTALE | | 4.977.442,00 |

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 091 | Debiti da finanziamento dell'amministrazione |
| PROGRAMMA | 001 | Debiti da finanziamento dell'amministrazione |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

| SIOPE | DESCRIZIONE | IMPORTO PREVISIONE |
|--------------|--------------------|-------------------------------|
|--------------|--------------------|-------------------------------|

TOTALE

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 011 | Competitività e sviluppo delle imprese |
| PROGRAMMA | 005 | Promozione e attuazione di politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di responsabilità sociale d'impresa e movimento cooperativo |
| DIVISIONE | 4 | AFFARI ECONOMICI |
| GRUPPO | 1 | Affari generali economici, commerciali e del lavoro |

TOTALE MISSIONE 825.644,00

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 012 | Regolazione dei mercati |
| PROGRAMMA | 004 | Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

TOTALE MISSIONE 753.246,00

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 012 | Regolazione dei mercati |
| PROGRAMMA | 004 | Vigilanza sui mercati e sui prodotti, promozione della concorrenza e tutela dei consumatori |
| DIVISIONE | 4 | AFFARI ECONOMICI |
| GRUPPO | 1 | Affari generali economici, commerciali e del lavoro |

TOTALE MISSIONE 421.858,00

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 016 | Commercio internazionale ed internazionalizzazione del sistema produttivo |
| PROGRAMMA | 005 | Sostegno all'internazionalizzazione delle imprese e promozione del made in Italy |
| DIVISIONE | 4 | AFFARI ECONOMICI |
| GRUPPO | 1 | Affari generali economici, commerciali e del lavoro |

TOTALE MISSIONE 529.454,00

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 032 | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| PROGRAMMA | 002 | Indirizzo politico |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 1 | Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri |

TOTALE MISSIONE 1.248.600,00

| | | |
|------------------|-----|--|
| MISSIONE | 032 | Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche |
| PROGRAMMA | 003 | Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

TOTALE MISSIONE 7.640.946,00

**CONTO PREVENTIVO IN TERMINI DI CASSA
USCITE ANNO 2024**

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 033 | Fondi da ripartire |
| PROGRAMMA | 001 | Fondi da assegnare |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI |
| GRUPPO | 1 | Organi esecutivi e legislativi, attività finanziari e fiscali e affari esteri |

**TOTALE
MISSIONE**

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 033 | Fondi da ripartire |
| PROGRAMMA | 002 | Fondi di riserva e speciali |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

**TOTALE
MISSIONE**

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 090 | Servizi per conto terzi e partite di giro |
| PROGRAMMA | 001 | Servizi per conto terzi e partite di giro |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

**TOTALE
MISSIONE**

4.977.442,00

| | | |
|------------------|-----|---|
| MISSIONE | 091 | Debiti da finanziamento dell'amministrazione |
| PROGRAMMA | 001 | Debiti da finanziamento dell'amministrazione |
| DIVISIONE | 1 | SERVIZI GENERALI DELLE PUBBLICHE AMMNISTRAZIONI |
| GRUPPO | 3 | Servizi generali |

**TOTALE
MISSIONE**

TOTALE GENERALE 16.397.190,00

CCIAA di Palermo ed Enna

Piano degli Indicatori e
dei Risultati Attesi di Bilancio
2024

SOMMARIO

| | |
|---|----------|
| Premessa | 2 |
| 1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO ED ENNA | 3 |
| 2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI | 3 |
| Competitività e sviluppo delle imprese..... | 3 |
| Regolazione dei mercati..... | 6 |
| Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche | 9 |

Premessa

Il presente documento, allegato al Bilancio di previsione 2023, presenta il Piano degli Indicatori e dei Risultati Attesi di Bilancio della Camera di commercio di Palermo Ed Enna redatto ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 91/2011 e secondo il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 18 settembre 2012, i cui contenuti sono stati declinati per le Camere di commercio dalla Circolare Ministero dello Sviluppo Economico del 12.09.2013.

Il Piano, coerentemente con i programmi di Bilancio, presenta gli obiettivi che l'amministrazione intende perseguire ed è coerente sia in termini di metodologia che di contenuti con il ciclo di gestione della performance implementato all'interno dell'ente, e quindi con gli obiettivi e gli indicatori posti in essere

Il documento, nella sua dimensione principale, in coerenza con gli obiettivi già individuati in sede di Relazione Previsionale e Programmatica 2023 individua gli obiettivi che saranno riclassificati sulla base delle missioni e dei programmi definiti con la circolare n. 148213 del 12 settembre 2013, esponendo tali contenuti in termini di schede di performance articolate per missione e programma di spesa, obiettivo da mappa strategica, indicatori e target.

1. LA STRATEGIA DELLA CAMERA DI COMMERCIO DI PALERMO ED ENNA

Il presente documento è stato adottato sulla scorta delle indicazioni programmatiche del Consiglio camerale ed elabora i contenuti della strategia e della programmazione dell'Ente Camerale per l'anno 2023, mediante la selezione di obiettivi.

Risulta evidente che la duratura gravità della crisi economica che interessa il nostro Paese ha ormai investito pesantemente l'economia strutturale del nostro territorio con ricadute di carattere socio-economico sempre più evidenti nella progressiva destrutturazione del tessuto manifatturiero, nel degrado delle infrastrutture e dei servizi, negli altissimi tassi di disoccupazione, di sotto-occupazione, di forme di lavoro in nero, nella velocità del "turn aver" delle micro imprese, nella difficoltà di rinvenire iniziative politico-legislative, sia nazionali che regionali, concretamente idonee a facilitare forme di ripresa .

In questo panorama, la Camera di Commercio di Palermo ed Enna, già istituzionalmente vocata a svolgere, nell'interesse dell'economia territoriale che rappresenta, un ruolo di connessione tra le istituzioni pubbliche che governano il territorio e le imprese, ma anche per la sua maggiore elasticità operativa e tempestività di azione, è oggi chiamata a svolgere un ruolo più concretamente incisivo e, qualche volta, anche sostitutivo degli stessi enti locali, nel pieno adempimento del principio di sussidiarietà sistemica che impegna istituzionalmente le Camere di Commercio nei territori di competenza.

Del resto, le azioni della Camera di Commercio Palermo ed Enna, possono non soltanto contribuire concretamente alla risoluzione di problematiche di volta in volta individuate, ma possono costituire un valido esempio di operatività pubblica e, anche, di "Amministrazione amica", delle quali il Paese e gli operatori economici sentono sempre più l'urgenza.

2. MISSIONI, PROGRAMMI, OBIETTIVI

Le missioni rappresentano le funzioni politico-istituzionali principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche nell'utilizzo delle risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate e sono definite in base allo scopo istituzionale dell'amministrazione.

Le missioni individuate dal Ministero dello Sviluppo Economico con circolare prot. n. 148123 del 12 settembre 2013 per le Camere di commercio sono:

011 – Competitività e sviluppo delle imprese

012 – Regolazione dei mercati

016 – Commercio internazionale e internazionalizzazione del sistema produttivo

032 – Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche

033 – Fondi da ripartire

Competitività e sviluppo delle imprese

PROMOZIONE E ATTUAZIONE DI POLITICHE DI SVILUPPO, COMPETITIVITÀ E INNOVAZIONE, DI RESPONSABILITÀ SOCIALE D'IMPRESA E MOVIMENTO COOPERATIVO

Nella missione "Competitività e sviluppo delle imprese" confluiscono le attività comprese nella funzione D come individuata dal DPR 254/2005.

L'elevata rigidità del bilancio camerale limita la possibilità d'investimento da parte dell'Ente in attività promozionali.

Tuttavia, grazie alle progettualità finanziate dall'incremento del diritto annuale, la CCAA ha sviluppato le seguenti attività:

PUNTO IMPRESA DIGITALE

Punti Impresa Digitale sono strutture di servizio localizzate presso le Camere di Commercio dedicate alla diffusione della cultura e della pratica del digitale nelle MPMI di tutti i settori economici.

La Camera di Commercio di Palermo ed Enna è uno dei Punti Impresa Digitale previsti dal Piano Industria 4.0 varato dal Ministero dello Sviluppo Economico.

I PID rientrano nel quadro più ampio del Network nazionale Impresa 4.0 che nasce per accompagnare e supportare le imprese nella trasformazione digitale 4.0 con un approccio sinergico.

Il progetto si rivolge alle imprese, di qualsiasi dimensione e settore economico, con l'obiettivo di supportarle a cogliere le opportunità legate alla rivoluzione digitale.

Al network di punti "fisici" si aggiunge una rete "virtuale" www.puntoimpresadigitale.camcom.it

i servizi per le imprese offerti dai PID sono:

Diffusione della conoscenza sulle soluzioni possibili offerte dal digitale e sui loro benefici, anche attraverso l'organizzazione di focus formativi, workshop, seminari.

Mappatura della maturità digitale delle imprese.

Orientamento delle imprese verso strutture specialistiche di supporto alla trasformazione digitale e i centri di trasferimento tecnologico, come i Digital Innovation Hub e i Competence Center.

Contributi alle MPMI nei processi di trasformazione digitale con i voucher digitali Impresa 4.0, contributi a fondo perduto destinati a servizi di formazione finalizzati all'introduzione delle tecnologie digitali.

PROGETTO I SERVIZI DI ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALLE PROFESSIONI

Approvato dal Ministero dello Sviluppo economico con decreto del 2 marzo 2018, questo progetto mira allo sviluppo delle nuove funzioni affidate alle Camere di Commercio dalla legge di riforma in materia di alternanza scuola-lavoro (ASL).

I risultati attesi dalla sua realizzazione sono l'avvicinamento del mondo scolastico a quello imprenditoriale e la facilitazione della transizione dei giovani dalla scuola al lavoro, con conseguente crescita e beneficio per il tessuto imprenditoriale e sociale della provincia di Palermo ed Enna.

MISSIONE - 011 - Competitività e sviluppo imprese

PROGRAMMA - 005 - Politiche di sviluppo, competitività e innovazione, di RSI e movimento cooperativo

| OBIETTIVO STRATEGICO 5.1 PROMOZIONE E INFORMAZIONE ECONOMICA DELLE IMPRESE | | |
|---|---|-------------------------|
| Obiettivo operativo | OP 5.1.1 Monitoraggio e coinvolgimento | |
| Descrizione | Interventi promozionali e per le imprese | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| grado di realizzazione progetti | SI/NO | SI/NO |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di apertura al pubblico | gg. lav. | ≥ 3 |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza pagina web | Click apertura pagine | 3 click |

Regolazione dei mercati

VIGILANZA SUI MERCATI E SUI PRODOTTI, PROMOZIONE DELLA CONCORRENZA E TUTELA DEI CONSUMATORI

Nella Missione "Regolamentazione dei mercati" confluisce la funzione C "Anagrafe e servizi di regolamentazione dei mercati", così come prevista dal DPR 254/2005, comprendente perciò l'Anagrafe (Registro Imprese), le attività relative alla contrattualistica e la concorrenza e l'attività propria della contabilità.

Obiettivo: Rafforzare le attività di vigilanza e controllo e accrescere la trasparenza del mercato

In materia di vigilanza, occorrerà agire in sinergia con le iniziative intraprese dal Sistema camerale per il rafforzamento dell'attività ispettiva in materia metrologica e della sicurezza dei prodotti.

Nel corso del 2023, l'Ente presterà quindi maggiore attenzione alle azioni di vigilanza sulla conformità e sicurezza dei prodotti, sia per tutelare i consumatori dalla circolazione di prodotti non sicuri sia per garantire una concorrenza leale tra i vari operatori economici coinvolti.

Obiettivo: Assicurare snellezza ed efficienza nei processi di lavoro promuovendo la qualità e l'efficienza dei servizi

L'obiettivo strategico si focalizza sulla necessità di semplificare, ottimizzare e migliorare i servizi all'utenza, in particolar modo assicurando snellezza ed efficienza nei processi di lavoro, tramite la promozione della qualità dei servizi. L'obiettivo principale è quello di puntare ad un sempre maggiore livello di efficienza e qualità dei servizi erogati. Al fine di assicurare elevati livelli di affidabilità dei dati gestiti e diffusi dal Registro Imprese, si darà ulteriore seguito alle attività di allineamento dei dati presenti nell'archivio informatico del Registro delle Imprese con la realtà economica provinciale, provvedendo alla cancellazione delle Imprese non più operative o inesistenti.

MISSIONE - 012 - Regolazione dei mercati

PROGRAMMA - 004 - Vigilanza e tutela dei consumatori

| OBIETTIVO STRATEGICO 3.1 REGOLAZIONE E TUTELA DEL MERCATO | | |
|--|--|-------------------------|
| Obiettivo operativo | OP 3.1.1 Regolazione e tutela del mercato | |
| Descrizione | Gestione metrico e sanzioni e ordinanze | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Sviluppo temporale | anno "n"/media triennio ("n-3","n-1") | ≥ 80% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di apertura al pubblico | gg. lav. | >= 3 |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza pagina web | Click apertura pagine | 3 click |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Rispetto tempi di prescrizione | SI/NO | SI/NO |

| OBIETTIVO STRATEGICO 4.1 ANAGRAFICO CERTIFICATIVO | | |
|--|---|-------------------------|
| Obiettivo operativo | OP 4.1.1 Tenuta e Gestione Registro imprese | |
| Descrizione | Tenuta e Gestione Registro imprese | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tasso evasione pratiche | N° pratiche ricevute/ N° pratiche evase | ≥ 80% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tasso sospensione pratiche | N° pratiche con almeno una gestione correzione/ N° pratiche evase | ≥ 80% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di apertura al pubblico | gg. lav. | >= 3 |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza pagina web | Click apertura pagine | 3 click |
| Indicatore | Algoritmo | Target |

| | | |
|--------------------|---------------------------------------|------------------|
| | | anno 2024 |
| Sviluppo temporale | anno "n"/media triennio ("n-3","n-1") | ≥ 80% |

SERVIZI E AFFARI GENERALI PER LE AMMINISTRAZIONI DI COMPETENZA

In questa missione rientrano le funzioni A e B previste nel DPR 254/2005; dunque Organi istituzionali, Segreteria Generale e Servizi di supporto, tra cui le competenze relative agli uffici per l'amministrazione del personale, per l'amministrazione finanziaria, per i flussi informativi, per gli affari legali.

Nel caso specifico della Camera di commercio di Palermo ed Enna, gli obiettivi che rientrano in questa missione mirano alla razionalizzazione delle risorse per recuperare efficienza e garantire la salute economica dell'ente; all'incremento del livello di trasparenza dell'azione amministrativa; all'ottimizzazione della gestione del patrimonio al fine di potenziare i flussi economici in entrata; alla promozione del benessere organizzativo e alla valorizzazione delle professionalità dedicate ai processi camerali, mediante la trasmissione di know-how; alla semplificazione della gestione camerale attraverso la dematerializzazione e lo sviluppo di sistemi informativi innovativi.

Obiettivo: Garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria" dell'ente razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza

Negli ultimi anni si sono succeduti interventi legislativi caratterizzati da forti contenimenti della spesa pubblica, tra cui l'ultimo intervento in termini di riduzione del diritto annuale e, ancora prima in materia di spending review che ha imposto e sta ancora imponendo forti tagli lineari sui consumi intermedi. La CCIAA da anni conduce una rigorosa politica di contenimento della spesa, adottando tutte le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale.

Sarà quindi cura dell'ente, anche nel corso del 2023, realizzare azioni che consentano di garantire la "salute economica-organizzativa e finanziaria", razionalizzando l'uso delle risorse per recuperare efficienza oltre che a potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio.

Obiettivo: Garantire la trasparenza dell'azione amministrativa

Coerentemente con la legislazione vigente si intende garantire la trasparenza dell'azione amministrativa, mediante un aggiornamento costante, tempestivo ed esaustivo di tutte le informazioni oggetto di pubblicazione, al fine di rendere l'operato dell'ente quanto più trasparente possibile.

L'accessibilità totale alle informazioni che riguardano l'organizzazione, le attività e i risultati raggiunti, ha l'obiettivo di favorire il controllo diffuso da parte dei cittadini sull'operato della Camera e sull'utilizzo delle risorse.

In particolare, si assicureranno la conoscenza dei servizi resi, le caratteristiche quantitative e qualitative e le modalità di erogazione; si promuoverà il controllo diffuso di ogni fase del ciclo di gestione della performance per consentirne il miglioramento.

Obiettivo: Potenziare e ottimizzare i flussi economici in entrata attraverso una gestione ottimale del patrimonio

L'applicabilità al diritto annuale dell'istituto del reclamo e della mediazione, previsto dall'art. 17 bis del D.lgs. n. 546/92, potrebbe permettere nel corso dell'anno 2023 una più proficua possibilità di recupero dei crediti

maturati. Rimane, tuttavia, il livello ancora troppo basso di riscossione da parte dell'esattoria, elemento che frena la possibilità di elevare le riscossioni.

In tale ambito si inserisce la richiesta dell'incremento del 50% del diritto annuale, che sarà sottoposta all'autorizzazione dal Ministro dello Sviluppo Economico, la quale prevede la realizzazione di un programma pluriennale di riequilibrio finanziario, che consentirà di migliorare la gestione finanziaria dell'ente e di destinare inoltre risorse economiche alle attività di promozione e supporto a beneficio del sistema imprenditoriale locale.

Obiettivo: Promuovere il Benessere Organizzativo e valorizzare le professionalità interne mediante la trasmissione di Know-how

L'evoluzione normativa relativa alla Pubblica Amministrazione ha introdotto criteri di efficienza, economicità ed efficacia che impongono necessariamente una rivisitazione delle competenze e conoscenze professionali del personale, nonché una riorganizzazione dei servizi, per soddisfare al meglio e con il minor numero di risorse le esigenze dei propri clienti.

Questa rivisitazione del ruolo del personale e dell'assetto organizzativo dell'ente dovrà essere accompagnata da un importante piano di formazione e aggiornamento professionale elaborato nell'ottica di valorizzare il patrimonio intellettuale e consolidare una cultura dell'appartenenza all'organizzazione camerale. Proseguirà quindi anche nel 2023 lo sforzo della Camera per la professionalizzazione del proprio personale.

MISSIONE - 032 - Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche

PROGRAMMA - 003 - Servizi e affari generali per le Amministrazioni di competenza

| OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 CICLO DI GESTIONE DELLA PERFORMANCE | | |
|---|--|-------------------------|
| Obiettivo operativo | OP 1.1.1 Pianificazione, Programmazione, Monitoraggio e Controllo | |
| Descrizione | Redazione Relazione Previsionale e programmatica, Preventivo economico, Budget Direzionale, Piano della Performance, Bilancio d'esercizio e Relazione sulla Performance | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza | % Azioni realizzate | ≥ 80% |
| Obiettivo operativo | OP 1.1.2 Rappresentanza, Affari Generali e Segreteria | |
| Descrizione | Pubblicazione deliberazioni e determinazioni, Aggiornamento area amministrazione trasparente - sito camerale, Revisione Piano delle partecipate, Aggiornamento dati MEF, Adeguamento al piano di revisione, Informazione al personale, Informazione agli Stakeholder, Pubblicazione Informazioni per gli Stakeholder | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza | % Azioni realizzate | ≥ 80% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di pubblicazione | gg lav. | ≤ 3 |

| | | |
|--|--|------|
| | | <= 7 |
| | | |
| | | |

| OBIETTIVO STRATEGICO 2.1 BILANCIO E FINANZA | | |
|--|---|-------------------------|
| Obiettivo operativo | OP 2.1.1 Gestione diritto annuale e contabilità e provveditorato | |
| Descrizione | Gestione diritto annuale e contabilità e provveditorato, risorse umane | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di pagamento e realizzazione | gg lav. | <= 30 |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di pagamento e realizzazione | Rispetto delle disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento – attuazione art. 4bis D.L. 24 febbraio 2023 n. 13 | SI/NO |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Tempi medi di apertura al pubblico | gg. lav. | >= 3 |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di errore nell'individuazione degli inadempienti | Sgravi/totale imprese a ruolo | <= 20% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Percentuale incasso diritto annuale | Diritto incassato/Diritto dovuto | ≥ 70% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza | n° indagini/n° richieste di beni e servizi n° richieste/n° consegne di beni e servizi | ≥ 80% |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| livello di aggiornamento inventario | SI/NO | SI/NO |

| | | |
|----------------------------|--|-------------------------|
| | | |
| Obiettivo operativo | OP 2.1.2 Gestione Risorse Umane | |
| Descrizione | Gestione risorse umane parte economica e parte giuridica | |
| Indicatore | Algoritmo | Target anno 2024 |
| Grado di efficienza | % Azioni realizzate | ≥ 80% |
| | | |
| | | |

Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA



**CAMERA DI COMMERCIO
PALERMO ENNA**

*Collegio dei Revisori Straordinario
nominato con D.A. n. 2478 del 15/11/2021*

VERBALE n. 1 del 01/02/2024

L'anno duemila ventiquattro il giorno 01 del mese di febbraio, in Palermo alle ore 14,00, si è riunito il Collegio dei Revisori Straordinario nominato con Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive 2478 del 15.11.2021, e ss. mm. ii apportate con il Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 359 del 25.07.2022 ai sensi dell'articolo 19 comma 2 del D.Lgs. 123/2011. Tale Collegio risulta composto come di seguito indicato:

- Dott. Carlo Domenico Turriciano —Presidente in video conferenza;
- Dott.ssa Maria Rita Lo Iacono – Componente ;
- Dott.ssa Maria Anna Patti – Componente ;

La riunione odierna ha il seguente ordine del giorno:

1. Relazione del Collegio dei Revisori al progetto di bilancio Preventivo 2024;
2. Varie ed eventuali.

Il Presidente constatata la presenza di tutti i componenti l'organo di controllo, passa alla trattazione del primo punto dell'O.d.G. che riguarda la "Relazione del Collegio dei Revisori al progetto di bilancio preventivo 2024".

Si premette che è stata acquisita, a mezzo PEC, in data 12 gennaio 2024, la documentazione contabile relativa al bilancio preventivo dell'anno 2024 trasmessa dalla CCIAA di Palermo/Enna, sulla quale il Collegio ai sensi del D.P.R. 254 del 02/11/2005 è chiamato ad elaborare la relazione che accompagnerà il bilancio per il successivo esame del Consiglio Camerale.



Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Alla luce di quanto sopra è stata redatta la relazione al progetto di bilancio 2024 allegata

al presente verbale sotto la lettera "A".

Palermo, 01.02.2024

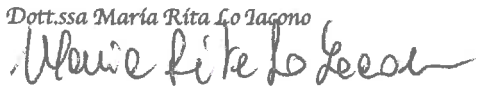
Il Componente

Dott.ssa Maria Anna Patti


Il Presidente

Dott. Carlo Domenico Turriciano

Il Componente

Dott.ssa Maria Rita Lo Jacono


Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI STRAORDINARIO AL
CONSIGLIO DELLA CC.I.A.A. DI PALERMO ENNA SUL PROGETTO DI BILANCIO
PREVENTIVO 2024.**

Signor Presidente,

Sgnori Consiglieri,

il Collegio Straordinario dei Revisori dei Conti, nella sua composizione ricostituita, ai sensi del Decreto dell'Assessore alle Attività Produttive n. 359 del 25/07/2022, in adempimento a quanto previsto dall'art. 6 comma 2 e dall'art. 30 commi 1 e 2 del Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle Camere di Commercio, D.P.R. 254/2005 e in coerenza con le disposizioni contenute nell'art. 20 del decreto legislativo n. 123 del 30 giugno 2011 "Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile e potenziamento dell'attività di analisi e valutazione della spesa a norma dell'art. 49 della Legge 196/2009", ha preso in esame il progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2024, così come approvato dal Consiglio Camerale nella seduta del 28.12.2023.

La redazione del preventivo annuale è informata ai principi generali di contabilità economica e patrimoniale e deve rispondere ai requisiti di veridicità, universalità, continuità, prudenza e chiarezza, di cui all'art. I, comma 1, del D.P.R. 254/2005.

Il preventivo annuale (art. 6) è costituito dallo schema predisposto nella forma dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, le voci di proventi e oneri presenti sono riclassificate per natura. Il Collegio ha verificato che il preventivo sia stato redatto seguendo l'allegato A e che, in particolare, vi sia corrispondenza delle voci di proventi, oneri e di investimento indicate dalla Camera, con quelle del richiamato allegato.

Il Collegio ha verificato che i criteri seguiti per la redazione del preventivo economico siano quelli riportati all'articolo 9 commi 1, 2, 3 del Regolamento "Redazione del preventivo e del budget direzionale".

Il Collegio ha altresì effettuato, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del D.Lgs. 91/2011 e dell'art. 3 del D.M. 27.03.2013, l'esame dei documenti previsionali predisposti secondo le indicazioni fornite dal



Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Ministero dello Sviluppo Economico con nota n. 148123/2013 e Ministero delle Finanze con circolare n. 35/2013.

A seguito del già menzionato esame, il Collegio ha verificato che l'elaborato in argomento, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2 comma 4 del DM 27 marzo 2013, è costituito:

- dal preventivo redatto secondo lo schema dell'allegato A al D.P.R. 254/2005, che comprende il conto economico e il piano degli investimenti;
- dalla relazione illustrativa al preventivo economico del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta, che esplicita i criteri seguiti nella formulazione del bilancio e dei documenti di programmazione previsti dal D.M. 27.03.2013;
- dal budget economico annuale, secondo lo schema dell'allegato 2 al D.M. 27.03.2013 e Budget economico pluriennale, secondo lo schema dell'allegato 1 al D.M. 27.03.2013, definito su base triennale. I due documenti, redatti secondo le indicazioni contenute nella Circolare RGS n. 35/2013, in termini di competenza economica e in coerenza con le strategie delineate dai documenti di programmazione dell'Ente, presentano i dati di preventivo secondo la classificazione di cui all'allegato 1 del DM 27.03.2013. Lo schema di budget economico pluriennale è stato redatto ipotizzando un disavanzo economico per gli esercizi, 2024, 2025 e 2026;
- dal prospetto delle previsioni di entrata e di spesa (ali. n.3/E e ali. n. 3/S), nel quale le previsioni di entrata e di spesa vengono indicate per codifica gestionale SIOPE (Sistema informativo sulle operazioni degli enti pubblici), come definita ai sensi del decreto del MEF 12/4/2011 e, per quanto attiene le sole spese, le stesse sono suddivise per missioni, programmi e classificazione COFOG (Classificazione internazionale della spesa pubblica per funzione). La predisposizione del documento è stata effettuata secondo il principio di cassa e prevede incassi per € 15.891.425,00 e pagamenti per € 16.397.190,00 con la previsione di un deficit di cassa di € 505.765,00;

- dal piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio redatto in conformità alle linee guida generali definite nel DPCM del 18 settembre 2012 e in coerenza con i documenti di programmazione dell'Ente.
- Tale piano è articolato per missioni e programmi, obiettivi.

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

Il bilancio di previsione della Camera di Commercio di Palermo_Enna per l'anno 2024 presenta le seguenti voci di proventi e oneri:

| A | |
|--|------------------------|
| Descrizione | Proventi |
| Diritto annuale, sanzioni ed interessi | € 15.915.201,00 |
| Rimborsi | € -1.000,00 |
| Totale Diritto annuale | € 15.914.201,00 |
| Diritto Segreteria | € 3.628.000,00 |
| Contributi e trasferimenti | € 600,00 |
| Contributo Fondo Perequativo | € 500.000,00 |
| Affitti attivi | € 450.000,00 |
| Rimborso Albo Gestori Ambientali | € 410.000,00 |
| Contributo LR 85/95 | € 138.176,00 |
| Rimborsi | € 5.000,00 |
| Recupero ritenute personale | € 12.000,00 |
| Totale Contributi | € 1.515.776,00 |
| Proventi da gestione servizi | € 62.500,00 |
| Totale Generale Proventi Correnti | € 21.120.477,00 |

| B | |
|---------------------------|------------------------|
| Descrizione | Oneri |
| Retribuzioni | € 3.470.620,00 |
| Oneri previdenziali | € 900.000,00 |
| Inail | € 20.000,00 |
| Accantonamento TFR | € 165.000,00 |
| Altri Costi | € 20.000,00 |
| Totale | € 4.575.620,00 |
| Oneri Pensionistici | € 8.058.280,00 |
| Prestazioni di servizi | € 1.459.070,00 |
| Godimento beni di terzi | € 31.842,00 |
| Oneri diversi di gestione | € 1.056.762,00 |
| Quote associative | € 588.415,00 |
| Organi istituzionali | € 201.150,00 |
| Totale | € 11.395.519,00 |
| Interventi economici | € 760.000,00 |

aut

Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

| | |
|--|------------------------|
| Ammortamenti Immateriali | € 10.000,00 |
| Ammortamenti Materiali | € 542.311,00 |
| Svalutazione Crediti | € 6.640.366,00 |
| Totale | € 7.952.677,00 |
| Totale Oneri correnti | € 23.923.816,00 |
| Interessi Passivi anticipazione di cassa | € 26.000,00 |
| Totale Generale Oneri | € 23.949.816,00 |

| | |
|-------------------------------------|-------------------------|
| Disavanzo economico previsto | € - 2.829.339,00 |
|-------------------------------------|-------------------------|

| Piano Investimenti | |
|------------------------------|---------------------|
| Immobilizzazioni immateriali | € 15.000,00 |
| Immobilizzazioni materiali | € 270.000,00 |
| Immobilizzazioni finanziarie | 0,00 |
| Totale | € 285.000,00 |

ANALISI DEI PROVENTI

Per quanto attiene ai proventi, il Collegio ha verificato l'attendibilità e la prudenzialità dei valori iscritti nei vari conti, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera.

Di seguito si rappresenta la composizione percentuale dei proventi correnti per l'anno 2024:

| A) Proventi correnti | Importo | |
|--|----------------------|---------------------|
| | Preventivo | % sul Totale |
| 1 Diritto Annuale | 15.914.201,00 | 75,35% |
| 2 Diritti di Segreteria | 3.628.000,00 | 17,18% |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.515.776,00 | 7,18% |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi | 62.500,00 | 0,30% |
| 5 Variazione delle rimanenze | 0,00 | 0,00% |
| Totale Proventi Correnti A | 21.120.477,00 | 100,00% |

Il diritto annuale, che rappresenta la voce principale di provento della Camere di Commercio, è pari a € 15.914.201,00 comprensivo di sanzioni ed interessi al netto di eventuali rimborsi (€ - 1.000,00).

Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Tale previsione tiene conto:

- Della riduzione del 50% rispetto all'importo determinato nel 2014, previsto L'art. 28 del Decreto Legge 24 Giugno 2014, n. 90 convertito nella Legge 11 Agosto 2014, n.114;
- Dell'incremento del 20%, ai sensi del comma 10 dell'art. 18, della legge n. 580/1993 modificato dal decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 219, per il finanziamento dei progetti autorizzato per il triennio 2023-2025 con D.M del 23 Febbraio 2023;
- Dell'incremento del 50% ai sensi del comma 784, dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, secondo il Decreto ministeriale del 28 Febbraio 2023.

La stima del Diritto annuale è calcolata sulla base dei dati forniti analiticamente da Infocamere, alla data del 30 Settembre 2023, sul numero delle imprese iscritte che hanno provveduto al versamento del Diritto annuale alla data prevista e sulla determinazione del presunto credito, su cui vengono quantificati gli importi dovuti a titolo di sanzioni ed interessi per il ritardato pagamento.

Diritti di segreteria

I diritti di segreteria, pari ad €. 3.628.000,00 comprendono i diritti camerali sugli atti e sui certificati, i diritti per il rilascio di dispositivi di firma digitale e cronotachigrafi, sanzioni amministrative.

La previsione è stata calcolata sulla base dell'andamento degli anni precedenti e sulla base delle previsioni degli atti, certificati e adempimenti per le funzioni espletate dalla Camera di Commercio prevalentemente dal Registro imprese

Contributi e trasferimenti e altre entrate

La voce di Provento contributi trasferimenti ed altre entrate, pari ad €. 1.515.776,00 raggruppa al suo interno tutte le somme trasferite da altri enti a titolo di contributo o di rimborso delle spese sostenute.

È compreso in questa voce il Contributo dal Fondo Perequativo, pari ed euro 500.000,00, istituito presso Unioncamere ed alimentato da una quota di riscossione del diritto annuale.

Il Fondo perequativo, prima della modifica dell'art. 18 della Legge n 580/1993, prevedeva un contributo da assegnare alle CCIAA che presentavano situazioni di rigidità di bilancio al fine di rendere omogeneo su tutto il territorio nazionale l'espletamento delle funzioni attribuite al sistema camerale; a seguito della modifica ad



Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

opera del Decreto Legislativo n. 219/2016, Il Fondo ha acquisito anche un profilo di sviluppo e premialità riconoscendo un contributo agli enti che raggiungono livelli di eccellenza.

Rientrano in questa voce gli affitti attivi (€ 450.000,00), il rimborso per il funzionamento della sede Regionale dell'Albo Gestori Ambientali (€ 410.000,00), il contributo Regionale per l'utilizzo del personale a tempo determinato di cui alla Legge Regionale 85/95 (€ 138.176,00), rimborso e recuperi diversi pari a € 5.000,00 e il recupero delle ritenute o.p sul personale € 12.000,00.

Proventi da Gestione di Beni e servizi

Nella voce proventi da gestione di beni e servizi (pari ad euro 62.500,00) sono previsti i proventi relativi all'attività commerciale dell'Ente camerale quali le attività relative ai servizi digitali, di cessione di Carnet per l'esportazione, ai proventi da affitto sale e a cui si aggiungono all'attività connessa all'amministrazione della giustizia alternativa.

Variazione delle rimanenze

Si precisa che il dato relativo alla quantificazione delle variazioni delle rimanenze sarà determinato in sede di consuntivo.

Di seguito si rappresentano le previsioni per il 2024 confrontate con i dati di pre/consuntivo 2023 con evidenza degli scostamenti percentuali.

| VOCI DI ONERI/PROVENTI E INVESTIMENTO | VALORI COMPLESSIVI | | |
|--|-------------------------------------|----------------------|---------------|
| | PREVISIONE CONSUNTIVO AL 31.12.2023 | PREVENTIVO ANNO 2024 | % scostamento |
| GESTIONE CORRENTE | | | |
| <u>A) Proventi correnti</u> | | | |
| 1 Diritto Annuale | 15.934.810,00 | 15.914.201,00 | -0,13% |
| 2 Diritti di Segreteria | 3.718.000,00 | 3.628.000,00 | -2,42% |
| 3 Contributi trasferimenti e altre entrate | 1.400.188,00 | 1.515.776,00 | 8,26% |
| 4 Proventi da gestione di beni e servizi | 115.500,00 | 62.500,00 | -45,89% |
| 5 Variazione delle rimanenze | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| Totale Proventi Correnti A | 21.168.498,00 | 21.120.477,00 | -0,23% |
| <u>B) Oneri Correnti</u> | | | |

Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

| | | | |
|--|----------------|----------------|--------|
| 6 Personale | -12.412.620,00 | -12.633.900,00 | 1,78% |
| 7 Funzionamento | -3.279.645,00 | -3.337.239,00 | 1,76% |
| 8 Interventi Economici | -492.000,00 | -760.000,00 | 54,47% |
| 9 Ammortamenti e accantonamenti | -7.182.725,00 | -7.192.677,00 | 0,14% |
| Totale Oneri Correnti B | -23.366.990,00 | -23.923.816,00 | 2,38% |
| Risultato della gestione corrente A-B | -2.198.492,00 | -2.803.339,00 | 27,51% |
| C) GESTIONE FINANZIARIA | | | |
| 10 Proventi Finanziari | 0,00 | 0,00 | 0,00% |
| 11 Oneri Finanziari | -26.000,00 | -26.000,00 | 0,00% |
| Risultato della gestione finanziaria | -26.000,00 | -26.000,00 | 0,00% |
| Disavanzo/Avanzo economico esercizio A-B-C-D | -2.224.492,00 | -2.829.339,00 | 27,19% |

Nello specifico, per quanto riguarda il diritto annuale è stato considerato, come base di riferimento il dato del preconsuntivo 2023. Il dato risulta decrementato dello 0,13%.

La stima di provento per il preventivo 2024 tiene conto sia dello *stock* stimato di imprese al 31/12/2023 sia del fatturato che le imprese si presume possano registrare nell'esercizio 2023.

I proventi per diritti di segreteria sono previsti in € 3.628.000,00. La stima è stata formulata tenendo conto del dato di preconsuntivo 2023 che si attesta in € 3.7180.000,00 con un decremento del 2,42%.

I contributi per trasferimenti ed altre entrate, iscritti per € 1.515.776,00, riguardano prevalentemente: Contributo Fondo Perequativo Rigidità Bilancio; Affitti attivi; Rimborso spese di funzionamento Albo Gestori Ambientali; Contributo regionale per il personale precario; Rimborso e recuperi diversi.

I proventi da gestione di servizi sono previsti in € 62.500,00 e si riferiscono alla gestione dei servizi commerciali quali:

- Servizi digitali;
- Cessione carnet per l'esportazione;
- Proventi da affitto sale;
- Amministrazione giustizia alternative.



ANALISI DEGLI ONERI

Il Collegio ha verificato l'attendibilità dei valori iscritti nei vari conti, in base ai vincoli posti dalla vigente normativa in materia di contenimento e razionalizzazione delle spese, sulla base della documentazione e degli elementi conoscitivi forniti dalla Camera e valutato gli stessi anche sulla base del preconsuntivo dell'anno 2023. Di seguito si rappresenta la composizione percentuale degli Oneri correnti previsti per l'anno 2024:

| B) Oneri Correnti | | % sul Totale |
|--------------------------------|----------------------|----------------|
| Personale in servizio | 4.575.620,00 | 19,13% |
| Oneri Pensionistici | 8.058.280,00 | 33,68% |
| Funzionamento | 3.337.239,00 | 13,95% |
| Interventi Economici | 760.000,00 | 3,18% |
| Ammortamenti e accantonamenti | 7.192.677,00 | 30,06% |
| Totale Oneri Correnti B | 23.923.816,00 | 100,00% |

Le spese per il personale, pari a € 4.575.620,00, comprendono: le retribuzioni ordinarie e accessorie; gli oneri sociali; l'accantonamento per il trattamento di fine servizio; gli altri costi del personale. La previsione di spesa per il 2024 è incrementata del 1,78% rispetto al dato di preconsuntivo 2023, in quanto l'Ente non prevede grandi variazioni nel corso del 2024. La previsione di spesa è stata formulata in base al numero di dipendenti previsti in servizio al 31/12/2023 e ai valori stipendiali definiti dai vigenti contratti di lavoro.

Le spese di funzionamento dell'Ente, pari a € 3.337.239,00 sono stimate in aumento del 1,76% rispetto al dato di preconsuntivo 2023 per effetto dei seguenti oneri:

- a) Prestazioni di servizio per € 1.459.070,00;
- b) Godimento beni terzi per € 31.842,00
- c) Oneri di versi di gestione per € 1.056.762,00;
- d) Quote associative per € 588.415,00;
- e) Organi istituzionali per € 201.150,00.

La voce comprende le spese per prestazioni di servizi, il godimento di beni di terzi, gli oneri diversi di gestione, le quote associative agli organismi del sistema camerale e le spese per gli organi istituzionali. Come descritto, la previsione di spesa è stata calcolata nel rispetto dei vincoli normativi attualmente vigenti che limitano fortemente le prestazioni di servizi e alcune tipologie di spesa (es. oneri per auto di servizio).

Sono stati previsti Interventi Economici pari a € 760.000 in seguito all'autorizzazione dell'incremento del D.A per il 20% per il triennio 2023/2025.



Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di contenimento della spesa, la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (cd. "Legge di bilancio 2020") prevede:

All'art. 1 comma 591: A decorrere dall'anno 2020 il calcolo di un limite di spesa per l'acquisto di beni e servizi per un importo non superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi bilanci deliberati - per gli enti in contabilità civilistica economico-patrimoniale si considerano le voci B6, B7, B8 del Conto economico del Bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013 (comma 592) - e contestualmente sopprime le misure legislative di contenimento preesistenti per alcune tipologie di spese presenti in tale categoria (con esclusione di quelle relative alle auto di servizio e al personale). Per la verifica di tale vincolo la Camera di Commercio di Palermo_Enna ha fornito il seguente prospetto dal quale si evince che per l'anno 2024 è stato previsto un importo inferiore di € 170.068,52 rispetto al limite consentito.

| CCIAA | Voci del Conto Economico | Bilancio Esercizio 2016 | Bilancio Esercizio 2017 | Bilancio Esercizio 2018 |
|------------------------------|--------------------------|-------------------------|-------------------------|-------------------------|
| Palermo ed Enna | B6 | € 0,00 | € 0,00 | € 0,00 |
| Palermo ed Enna | B7b) | € 1.816.938,00 | € 1.630.828,50 | € 1.666.516,34 |
| Palermo ed Enna | B7c) | € 64.365,00 | € 0,00 | € 10.287,65 |
| Palermo ed Enna | B7d) | € 116.951,00 | € 94.033,36 | € 101.898,98 |
| Palermo ed Enna | B8) | € 9.247,00 | € 38.075,93 | € 37.249,80 |
| | | € 2.007.501,001 | € 1.762.937,791 | € 1.815.952,771 |
| Importo Limite da rispettare | | | € 1.862.130,52 | |
| Previsione anno 2024 | | | € 1.692.062,00 | € -170.068,52 |

All'art. 1 comma 594: Prevede il versamento di un importo aggiuntivo del 10% al Bilancio dello Stato calcolato sull'importo complessivamente già dovuto alla data del 31 dicembre 2018. Per gli Enti in dissesto finanziario, la normativa prevede l'accantonamento delle somme, come sopra quantificate, in apposito fondo per essere versate alla conclusione della procedura di risanamento. Tale accantonamento già incrementato del 10% ammonta ad € 249.329,00 ed è ricompreso tra gli oneri diversi di gestione.

La voce ammortamenti e accantonamenti pari ad € 7.192.677,00 e rispetto al preconsuntivo 2023 risulta aumentata dello 0,14%. Essa comprende:

- € 10.000,00 per immobilizzazioni immateriali (software);
- € 542.311,00 per immobilizzazioni materiali (immobili, arredi, attrezzature informatiche, ecc. ecc.);
- € 6.640.366,00 per l'accantonamento al fondo svalutazione crediti determinato in relazione alla percentuale media di mancata riscossione del diritto annuale, incluso sanzioni ed interessi.



Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

L'accantonamento al fondo svalutazione crediti è stato stimato nel rispetto dei principi contabili delle Camere di Commercio (emanati con Circolare n. 3622/C del Ministero dello Sviluppo Economico) applicando all'ammontare del valore stimato dei crediti derivanti da diritto annuale, sanzioni ed interessi, "la percentuale media di mancata riscossione degli importi relativi alle ultime due annualità per le quali si è proceduto all'emissione dei ruoli esattoriali".

Sono compresi in questa voce anche l'accantonamento al Fondo Svalutazione Crediti relativo alla maggiorazione del 20% e del 50% del D.A rispettivamente pari ad euro 721.811,00 e ad euro 1.953.100,00.

Gestione finanziaria

La gestione finanziaria presenta un risultato negativo di euro 26.000,00 relativo all'onere per gli interessi passivi previsti sull'operazione di anticipazione di cassa necessaria per fronteggiare le esigenze di liquidità dell'ente nel primo semestre dell'anno.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI

Il piano degli investimenti previsto per l'anno 2024, il cui importo complessivo ammonta a euro 285.000,00, è caratterizzato dalle esigenze di far fronte ad eventuali interventi di manutenzione dell'immobile legati anche alla sicurezza ed alla sostituzione di apparecchiature e attrezzature informatiche ormai obsolete.

Immobilizzazioni Immateriali: € 15.000,00;

Immobilizzazioni Materiali: € 270.000, così composte:

- lavori di messa in sicurezza Immobile per € 150.000;
- impianti generici € 40.000,00;
- attrezzature varia € 40.000,00;
- macchine ed apparecchiatura d'ufficio € 40.000,00.

In sintesi, quindi, la previsione dei proventi correnti complessivamente ammonta a € 21.120.477,00 a fronte di oneri correnti per € 23.923.816,00; pertanto la gestione corrente prevede un Disavanzo economico di € 2.803.339,00 a cui si aggiunge il risultato negativo della gestione finanziaria di € 26.000,00 e neutro della gestione straordinaria in quanto pari ad € 0,00. Tale raffronto determina un disavanzo economico complessivo presunto per € 2.829.339,00.

Il risultato previsto per l'esercizio 2024 è un **Disavanzo economico** che è stato previsto anche per gli esercizi 2025 e 2026.

Dall'esame dei dati contabili economico /finanziari che compongono il Bilancio della CCIAA di Palermo Enna previsionale 2024, Il Collegio, ritiene di poter confermare che senza la consistente incidenza dell'onere



Firmato digitalmente da:

TURRICIANO CARLO DOMENICO

Firmato il 01/02/2024 20:13

Seriale Certificato: 2936930

Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026

InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

pensionistico sopra evidenziato, posto a totale carico dell'ente Camerale anche per il periodo 01/01/2024-31/12/2024, il Bilancio della CCIAA di Palermo Enna avrebbe registrato un avanzo economico presunto.

La necessità, quindi, di gestire il bilancio con un minimo di equilibrio economico – patrimoniale nella gestione ordinaria ha costretto la Camera ad attingere alle risorse del bilancio corrente, in attesa che la tematica delle pensioni venga presa in adeguata considerazione da parte degli organi competenti (Stato/Regione/INPS).

Le quantificazioni dell'onere per pensioni dimostrano come la C.C.I.A.A. presenta degli squilibri strutturali in grado di provocare il dissesto finanziario considerato che gli avanzi di bilancio patrimonializzati, negli esercizi precedenti, sui quali vengono imputati i disavanzi annuali, si stanno esaurendo mettendo in serio pericolo la continuità aziendale nei prossimi anni.

CONCLUSIONI

Premesso quanto sopra, il Collegio, tenuto conto delle considerazioni svolte nella presente relazione, nonché delle indicazioni fornite dal Commissario Straordinario con i poteri della Giunta nella relazione allegata al bilancio preventivo e degli esiti dell'analisi svolta in occasione della seduta odierna;

Visto l'art. 6, comma 2, del già citato D.P.R. 254/2005,

rileva che il prospetto del preventivo economico, in coerenza con il D.P.R. 254/2005, è articolato in:

- risultato della gestione corrente
- risultato della gestione finanziaria
- risultato della gestione straordinaria

ed è redatto sulla base dei principi contabili vigenti, della congruità degli oneri sulla base dei programmi di attività dell'Ente, della prudentiale valutazione dei proventi, ai sensi del comma 2, art. 2, DPR 254/2005, come sopra illustrato.

Rileva che, in applicazione del D.Lgs. 91/2011 e del D.M. 27.03.2013, sono stati predisposti, nel rispetto delle indicazioni fornite dal Ministero dello Sviluppo Economico, i relativi documenti previsionali, e pertanto

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di bilancio di previsione 2024 ed ai suoi allegati.

RACCOMANDA

- di perseguire nel corso della gestione il pareggio di bilancio mediante la massima prudenza e la costante commisurazione delle spese con le risorse effettivamente disponibili, attraverso il continuo monitoraggio e la periodica valutazione dei costi, degli effettivi incassi e dei risultati dell'attività svolta, dandone visibilità al Collegio con cadenza, al massimo, trimestrale;
- di monitorare attentamente l'andamento delle principali voci di proventi e oneri, nonché l'impatto sul bilancio camerale delle operazioni afferenti alle Immobilizzazioni materiali e finanziarie e delle loro valorizzazioni;
- di perseguire con la massima prudenza il mantenimento di un livello di patrimonio netto che consenta di fronteggiare, anche su base pluriennale, le obbligazioni assunte, senza ledere il perseguimento dei propri scopi istituzionali nonché la continuità aziendale;



Firmato digitalmente da:
TURRICIANO CARLO DOMENICO
Firmato il 01/02/2024 20:13
Seriale Certificato: 2936930
Valido dal 13/11/2023 al 13/11/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

INFORMA CHE

il bilancio di previsione sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio camerale, in attuazione dell'art. 11, comma 1 lett. d della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal Decreto legislativo n. 219 del 25 novembre 2016, in sede di prossima riunione.

Palermo, 01.02.2024

Letto, firmato e sottoscritto.

Il Componente

Dott.ssa Maria Anna Patti


Il Presidente

Dott. Carlo Domenico Turriciano

Il Componente

Dott.ssa Maria Rita Lo Jacono
